



RELAZIONE CONSUNTIVO 2018

PIANO OPERATIVO – CONTRATTO DI SERVIZIO

*DIREZIONE GENERALE
COMUNITA' SOCIALE CREMASCA*

INDICE

PREMESSA	pag. 3
FONDI ISTITUZIONALI	pag. 4
QUADRO ISTITUZIONALE	pag. 7
QUADRO OPERATIVO	pag. 14
ANALISI GESTIONE	pag. 17
<i>Ricavi</i>	<i>pag. 21</i>
<i>Costi</i>	<i>pag. 22</i>
<i>Costi di gestione</i>	<i>pag. 26</i>
PIANO OPERATIVO 2018	pag. 28
<i>OB1 – Cartella Sociale</i>	<i>pag. 29</i>
<i>OB2 – Modello unitario servizio sociale</i>	<i>pag. 31</i>
<i>OB3 – Servizio Tutela Minori</i>	<i>pag. 34</i>
<i>OB4 – Servizio SIL</i>	<i>pag. 43</i>
<i>OB5 – Gestione associata</i>	<i>pag. 49</i>
<i>OB6 – Rete Unità di Offerta</i>	<i>pag. 75</i>
<i>OB7 – Accreditamento e coprogettazione</i>	<i>pag. 79</i>
<i>OB8 – Progettazione</i>	<i>pag. 81</i>
<i>OB9 – Reddito di inclusione - REI</i>	<i>pag. 86</i>
<i>OB10 – Misure distrettuali e regionali</i>	<i>pag. 86</i>
<i>OB11 – Integrazione cittadini stranieri</i>	<i>pag. 91</i>
<i>OB12 – Violenza di genere</i>	<i>pag. 92</i>
<i>OB13 – Protezione giuridica</i>	<i>pag. 92</i>
<i>OB14 – Servizi abitativi</i>	<i>pag. 92</i>
<i>OB15 – Ufficio di Piano</i>	<i>pag. 94</i>
RIEPILOGO PO 2018	pag. 95

PREMESSA

Nel 2018 prosegue la crescita del volume di produzione di Comunità Sociale Cremasca. Le risorse sociali gestite in modo unitario dai 48 Comuni cremaschi hanno raggiunto il 50% della spesa sociale complessiva dell'intero distretto: è un traguardo che testimonia la razionalizzazione degli investimenti sul sociale e l'apprezzamento dell'attività dell'azienda.

Crescono i servizi erogati dall'azienda ai Comuni soci in risposta ad un altrettanto crescente bisogno sociale che gli operatori rilevano costantemente durante la loro attività quotidiana mentre rimane contenuta la crescita del peso del personale sul volume complessivo della produzione. I costi di pura gestione dell'azienda, nonostante il significativo incremento del valore della produzione (quasi raddoppiato dal 2013) si mantengono agli stessi livelli dell'anno precedente (4% rispetto al valore complessivo del bilancio).

Durante l'esercizio è stato ampliato l'organico di operatori sociali destinati al lavoro nei Comuni, attraverso risorse ministeriali aggiuntive, finalizzate a potenziare l'accoglienza e la presa in carico dell'utenza.

Le risorse istituzionali sulle quali l'ambito sociale può contare, sono rimaste pressoché invariate rispetto all'anno precedente. L'azienda ha comunque costantemente investito nella progettazione e nell'ideazione di specifiche progettualità, che in rete con altre istituzioni pubbliche e con le realtà locali del Terzo Settore, consentono al territorio di disporre di importanti finanziamenti aggiuntivi a sostegno, anche delle attività ordinarie.

Il 2018 è stato un anno impegnativo durante il quale l'azienda ha conseguito gli obiettivi che aveva fissato: ha realizzato la migrazione dal sistema Cartella Sociale Informatizzata alla Piattaforma socio-sanitaria (presentata in Regione Lombardia e additata come buona prassi); ha intrapreso la sperimentazione della gestione sovra-comunale della funzione di accoglienza del servizio sociale; ha intensificato e semplificato le comunicazioni del servizio tutela minori con la magistratura attuando una concreta collaborazione verso obiettivi condivisi; ha intrapreso (con l'aiuto di consulenti) un percorso di approfondimento e chiarificazione del quadro legislativo dell'azienda (collocata al confine tra dimensione privatistica e pubblicistica) che permetterà di procedere più speditamente verso scelte organizzative più efficaci ed efficienti.

In particolare, nell'ambito del settore Tutela Minori si è consolidata l'attenzione all'interno della prassi lavorativa e nella cornice delle disposizioni delle Autorità Giudiziarie, a contemperare nel progetto individuale del minore anche l'impatto economico del bilancio comunale. I numeri riportati dimostrano nei fatti questo lavoro, tutt'altro che semplice per gli operatori dei servizi. Si è cercato inoltre di percorrere nuove strade, come quelle del centro diurno minori che oltre ad aver consentito importanti economie per i bilanci comunali ha permesso la realizzazione di progetti di aiuto semiresidenziali diurni per 18 minori, andando anche oltre l'aspettativa ipotizzata in fase di progettazione del servizio.

L'impatto nel settore amministrativo della crescita del volume dei servizi posti in capo all'ambito e gestiti direttamente da Comunità Sociale Cremasca rende evidente ed indispensabile ipotizzare ulteriori risorse a tutela dei risultati finora ottenuti e a garanzia dei servizi sempre crescenti che sarà chiamata ad erogare.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Angela Maria Beretta

I FONDI ISTITUZIONALI

L'esercizio 2018, rileva un complessivo incremento dei fondi istituzionali gestiti a livello d'ambito. Occorre tuttavia precisare che detto incremento è principalmente dovuto al maggiore trasferimento di risorse comunali all'azienda per i servizi gestiti in modalità associativa. In particolare si fa qui riferimento ai servizi accreditati, la cui gestione amministrativa è direttamente operata da Comunità Sociale Cremasca.

I fondi istituzionali assegnati al territorio cremasco da parte dei livelli sovraordinati (es. Stato e Regione), sono risultati pressoché stabili rispetto all'annualità precedente, fatta eccezione per il trasferimento di risorse ministeriali aggiuntive, a valere su fondi P.O.N. europei, destinate a sostenere il potenziamento dei servizi di accoglienza.

Regione Lombardia, anche nel corso del 2018, ha attribuito agli ambiti sociali ulteriori finanziamenti, correlati all'attuazione di differenti misure che hanno riguardato in particolare le aree della disabilità, anche grave, del contenimento dell'emergenza abitativa e del sostegno alla domiciliarità.

Per quanto concerne gli specifici canali di finanziamento si evidenzia quanto segue:

- **Fondo Sociale Regionale (FSR):** è stato riconosciuto ed assegnato con DGR n. XI/501 del 02 Agosto 2018 e conseguentemente ripartito sulla base degli indirizzi espressi dall'Assemblea dei Sindaci, svoltasi in data 12 Novembre 2018. L'FSR è stato attribuito al distretto, (€ 865.529.70), in lieve incremento rispetto alla quota assegnata nel corso del 2017;
- **Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS):** è stato assegnato in data 25 Marzo 2019 con DGR n. XI/1448, anch'esso in lieve incremento rispetto a quanto attribuito al distretto nel corso dell'annualità precedente (da € 588.522,09 ad € 611.065,21);
- **Fondo Non Autosufficienze (FNA):** è stato assegnato soltanto in data 12 Febbraio 2019 con DGR n. XI/1253. Le risorse attribuite al distretto (€ 383.019,00) risultano in lieve riduzione rispetto alle quote 2017 (€ 394.492,00);
- **Fondo Solidarietà Comunale (FSOL):** trasferito dai Comuni soci all'azienda, (per un totale complessivo pari ad € 814.105,00), calcolato in base alla quota di € 5.00 per abitante;
- **Fondi Provinciali:** trasferiti dalla Provincia di Cremona (€ 35.407.98) in base a specifici protocolli che al riguardo sono stati sottoscritti in corso di esercizio, finalizzati allo svolgimento di tirocini lavorativi;
- **Fondi a valere su progettualità P.O.N.:** trasferiti agli ambiti (€ 104.257.33), per il potenziamento del servizio di accoglienza territoriale.

I fondi istituzionali assegnati complessivamente al distretto, nel corso del 2018, sono riportati nel grafico seguente e comparati con quelli ripartiti all'ambito sociale cremasco nei sette anni precedenti:

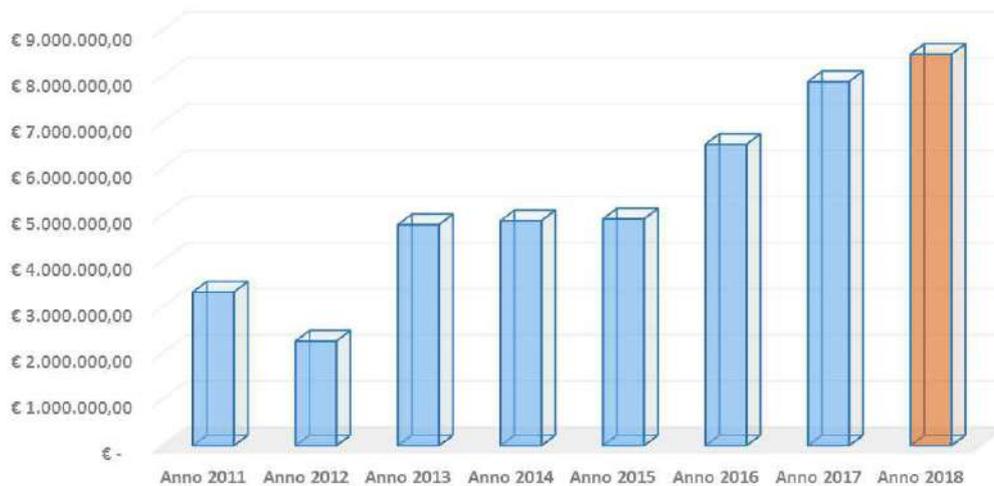


Fig. 1: Assegnazione complessiva fondi istituzionali periodo 2011 - 2018

Di seguito si riporta un confronto tra fondi istituzionali distribuiti per anno di assegnazione nel periodo 2011 - 2018:

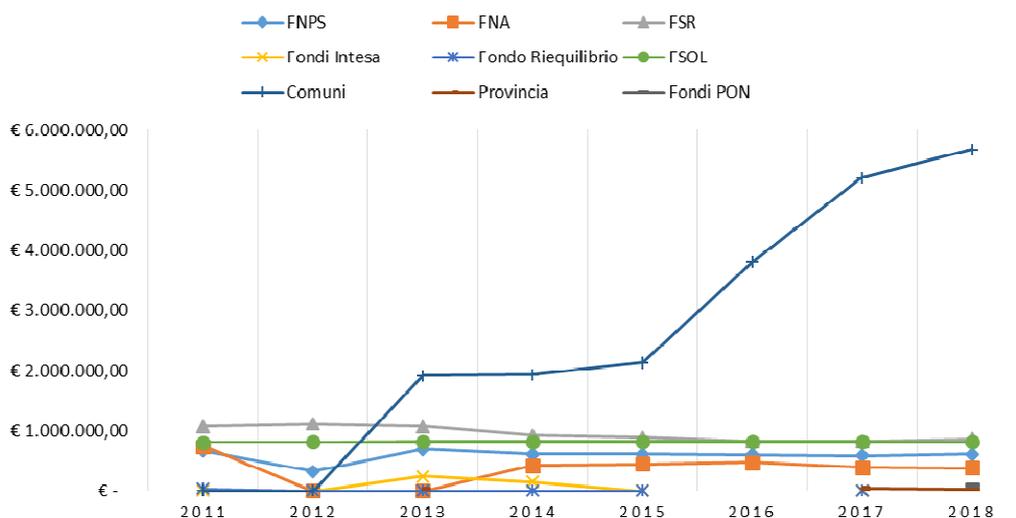


Fig. 2: Fondi istituzionali periodo 2011-2018

La scelta politico-amministrativa di potenziare la gestione associata risulta evidente dal progressivo incremento delle risorse comunali trasferite all'azienda.

I finanziamenti assegnati agli ambiti, destinati all'attuazione di specifiche misure sono di seguito riportati:

- **Dopo di Noi**, risorse assegnate con Decreto 14781 del 24 Novembre 2017 per €. 105.463,00 e risorse assegnate con Decreto 8196 del 06 Luglio 2017 pari ad €. 247.825,00. Tali interventi hanno quale finalità l'assistenza in favore delle persone con disabilità grave, prive del sostegno familiare.

- Interventi volti al contenimento dell'**emergenza abitativa** e al mantenimento dell'abitazione in locazione, assegnati con DGR n. XI/606 del 01 Ottobre 2018, per un importo complessivo pari ad €. 61.662,00;
- **Reddito di autonomia**, per una quota di competenza 2018 pari ad €. 10.010,79;
- **Bonus famiglia**, per una quota di competenza 2018 pari ad €. 22.074,49;



Fig. 3: Assegnazione finanziamenti regionali destinati a specifiche misure

Nel corso del 2018 sono stati assegnati al territorio cremasco finanziamenti ottenuti a valere su specifici bandi, per una quota di competenza pari ad €. 37.662,51 che in particolare riguardano l'integrazione di cittadini stranieri (FAMI).

La percentuale di fondi istituzionali a destinazione vincolata (FNA + Comuni per gestione associata + Provincia e Fondi PON), vale a dire la cui finalizzazione viene predeterminata in sede di assegnazione dai livelli sovraordinati risulta significativa:

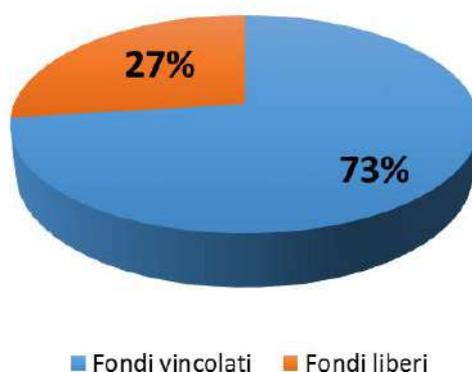


Fig. 4: Fondi istituzionali vincolati e liberi

IL QUADRO ISTITUZIONALE

a) Revisione statutaria

L'Assemblea dei Soci, riunitasi in data 25 Luglio 2018 alla presenza del Notaio, dott. Alberto Piantelli, ha approvato la modifica dello statuto di Comunità Sociale Cremasca. In particolare sono state apportate modifiche relative ai seguenti tre aspetti:

- **Incompatibilità componenti del Consiglio di Amministrazione:** il D.Lgs. 39/13 stabilisce l'incompatibilità tra l'incarico di Sindaco o componente della Giunta comunale e l'incarico di amministratore dell'Azienda, pertanto nello statuto è stata pienamente recepita tale normativa;
- **Numero dei componenti del CdA:** Sono stati ridotti i membri del CDA che è passato da 7 componenti a 3. Uno designato dall'Ente capofila Comune di Crema, che in base al nuovo statuto diviene di diritto Presidente del Consiglio di Amministrazione, un altro designato in rappresentanza dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e un altro individuato in rappresentanza dei Comuni sotto i 5.000 abitanti.
- **Approvazione bilancio economico previsionale annuale / pluriennale, bilancio di esercizio:** per facilitare il processo di approvazione degli atti fondamentali dell'azienda, si è ritenuto opportuno prevedere in sede di rivisitazione dello Statuto un apposito art. 13 comma 2 bis avente il seguente tenore:
*"Gli atti fondamentali approvati dall'Assemblea dei soci (Piano programma, contratti di servizio, bilancio economico previsionale annuale / pluriennale, bilancio di esercizio) dovranno essere trasmessi a tutti i 48 Comuni mediante i rispettivi rappresentanti presenti in Assemblea durante la votazione, non appena approvati dall'Assemblea consortile. Per i Comuni assenti durante la deliberazione in Assemblea consortile, la trasmissione sarà effettuata direttamente dal Presidente dell'Assemblea consortile al Sindaco del Comune.
Per quanto riguarda i suddetti atti fondamentali, l'Assemblea consortile provvede in luogo dei Consigli comunali di ogni singolo Ente locale socio."*

b) Consiglio di Amministrazione e Assemblea Consortile

Il Consiglio di Amministrazione in carica sino al 25 Luglio 2018 ha visto la seguente composizione:

Angela Beretta	Presidente	Comune di Crema
Gianluigi Bernardi	Vice Presidente	Sub Ambito Sergnano
Claudio Dagheti	Consigliere	Sub Ambito Bagnolo
Omar Bragonzi	Consigliere	Sub Ambito Castelleone
Andrea Valdameri	Consigliere	Sub Ambito Soncino
Pierluigi Tamagni	Consigliere	Sub Ambito Pandino
Gianluca Savoldi	Consigliere	Piccoli Comuni

Fig. 5: Composizione del C.d.A. sino al 25/07/2018

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica risulta così composto:

Angela Beretta	Presidente	Comune di Crema
Maria Antonia Baronchelli	Vice Presidente	In rappresentanza dei Comuni con popolazione residente sino a 5.000 abitanti
Silverio Pezzotti	Consigliere	In rappresentanza dei Comuni con popolazione residente oltre 5.000 abitanti

Fig. 6: Composizione del C.d.A. in carica

Nel corso del 2018 si sono svolte n. 10 sedute del Consiglio di Amministrazione. Di seguito sono riportate le date delle sedute:

- 31 Gennaio 2018;
- 19 Marzo 2018;
- 12 Aprile 2018;
- 28 Maggio 2018;
- 21 Giugno 2018;
- 06 Settembre 2018;
- 26 Settembre 2018;
- 24 Ottobre 2018;
- 21 Novembre 2018;
- 04 Dicembre 2018.

L'Assemblea Consortile si è riunita per n. 4 sedute, al fine di approvare gli atti fondamentali dell'azienda.

Di seguito sono riportate le date delle sedute:

- 24 Aprile 2018;
- 30 Giugno 2018;
- 25 Luglio 2018;
- 17 Dicembre 2018.

c) Principali attività gestionali

Le attività che nell'ambito della gestione aziendale, oltre all'ordinaria amministrazione, hanno caratterizzato l'esercizio 2018 sono di seguito riportate:

- Adozione del **protocollo informatico** e applicazione del sistema di **fatturazione elettronica** per la gestione del ciclo passivo;
- Adeguamento dell'azienda alla nuova normativa in materia di **privacy**, in applicazione del nuovo regolamento UE n. 679/2016. Per questo motivo nel

corso del 2018 è stato espletato un percorso di progressiva armonizzazione del sistema aziendale come di seguito descritto:

- Adeguamento informativa privacy;
- Revisione modulistica;
- Revisione della contrattualistica
- Revisione di tutti i regolamenti aziendali;
- Nuove nomine figure;
- Analisi dei servizi rispetto ai dati trattati e successiva parametrizzazione del rischio;
- Procedura data breach in caso di violazione;
- Definizione rapporti con i gestori dei sistemi informativi in uso presso l'azienda;
- Formazione dipendenti;
- Aggiornamento del **Piano della Trasparenza ed anticorruzione**;
- Svolgimento di diversi **procedimenti di selezione del personale** dovuti all'elevato turn-over ed al potenziamento di alcuni servizi, finanziati con fondi progettuali specifici (es. fondi P.O.N.). L'elevato turn-over che peraltro condiziona la stabilità organizzativa dell'azienda è da imputare all'offerta di lavoro disponibile nel settore, unita all'attrattività delle condizioni offerte dal sistema pubblico che applica il CCNL Enti Locali.
- Analisi delle nuove norme in materia di lavoro introdotte dal D.L. 87/2018 – **Decreto Dignità**. Il decreto menzionato, applicato da CSC in via prudenziale e a seguito di confronti operati sul tema con le aziende consorelle, introduce infatti vincoli più restrittivi relativamente alla stipula ed alla proroga dei contratti a tempo determinato;
- Migrazione dal sistema “Cartella Sociale” alla nuova “**Piattaforma socio-sanitaria**”. Il processo che si è concluso solo alla fine del 2018 è stato condizionato dall'applicazione della nuova normativa riguardante la privacy che ha richiesto approfondimenti e verifiche dettagliate, considerata la tipologia dei dati gestiti all'interno del sistema;
- Attuazione dei **progetti finanziati con fondi P.O.N.** per la riorganizzazione territoriale dei servizi di accoglienza, attraverso l'assunzione di personale incaricato e la definizione di una specifica convenzione tra Comunità Sociale Creasca ed i Comuni capofila di Sub Ambito;
- Presentazione di una progettualità, denominata “**Smart Bear**” a valere sul bando europeo *Horizon 2020*. Il progetto si pone l'obiettivo, attraverso l'uso di dispositivi tecnologici innovativi, di fornire soluzioni personalizzate per pazienti cronici al domicilio, al fine di supportarli nel loro progetto di vita autonoma. L'Azienda, grazie alla collaborazione di ASST Crema ed ATS Val Padana, ha raccolto una serie di dati riferiti al target di riferimento, che insieme al lavoro di ciascun partner ha consentito la stesura di un documento progettuale presentato alla Commissione europea lo scorso 14 novembre 2018. La partnership coinvolge soggetti di circa 10 paesi, per un progetto complessivo del valore di 20 milioni di euro;
- Completamento delle azioni previste dal **progetto C.L.A.C.** tra le quali il consolidamento del Centro Diurno per Minori “Lo Spazio”, realizzato a Crema presso il Centro S. Luigi.

d) Rapporti con l'Ufficio di Piano

Nell'ambito delle attività di programmazione distrettuale, Comunità Sociale Cremasca, ha supportato l'ufficio di piano nelle attività, con particolare riferimento alle tematiche di seguito elencate:

- Nel corso dell'Assemblea dei Sindaci svoltasi in data 30 Giugno 2018, sono stati approvati sia il **Piano di Zona 2018-2020**, quale nuovo documento di programmazione sociale per l'ambito cremasco, sia l'accordo di programma, strumento giuridico che disciplina i rapporti tra i Comuni del distretto ed individua il Comune di Crema quale Ente capofila. I documenti sono stati elaborati e condivisi in un percorso strutturato che ha coinvolto amministratori, tecnici e soggetti del Terzo Settore;
- Definizione del **Piano Operativo 2018** e sottoscrizione del contratto di servizio per una durata pari a cinque anni;
- Definizione delle ipotesi di riparto dei fondi istituzionali, attraverso l'elaborazione dei **Piani attuativi di FNPS** (Fondo Nazionale Politiche Sociali) e **FNA** (Fondo per le Non Autosufficienze);
- **Riparto dell'FSR** (Fondo Sociale Regionale);
- Avvio dei progetti a valere sul fondo PON ministeriale, finalizzato al potenziamento dell'azione di accoglienza nel distretto cremasco, attraverso **l'istituzione dei PUA** (Punti Unici di Accoglienza);
- **Costituzione di un tavolo permanente per la disabilità** quale obiettivo strategico del nuovo Piano di Zona, che a partire dal percorso di riflessione svolto nel corso del 2017 e accompagnato dalla dott.ssa Cicoletti, persegue i seguenti obiettivi condivisi in sede politico-amministrativa:
 - Implementazione e diffusione dell'approccio culturale centrato sul Progetto di vita;
 - Avvio sperimentazione di Progetti di Vita;
 - Coinvolgimento sul tema delle istituzioni scolastiche;
 - Implementazione della piattaforma socio-sanitaria e del sito di Comunità Sociale Cremasca;
- **Costituzione di un tavolo permanente sul tema domiciliarità** quale obiettivo strategico del nuovo Piano di Zona, che a seguito del lavoro svolto nel 2017 e accompagnato dall'IRS, ha l'intento di conseguire i seguenti obiettivi:
 - Costruire un sistema in grado di migliorare e rendere omogenea l'informazione sul territorio circa i servizi disponibili per il sostegno della domiciliarità;
 - Garantire uno spazio di valutazione, progettazione e monitoraggio integrato per i progetti di supporto alla domiciliarità, per le situazioni più fragili e complesse;
 - Sperimentare nuove modalità di erogazione del servizio SAD;
 - Favorire il riconoscimento e coinvolgimento delle realtà del volontariato nei progetti personalizzati a sostegno della domiciliarità;
 - Favorire la qualificazione del lavoro di cura offerto dalle assistenti familiari, sia mediante il potenziamento dell'offerta dei servizi sul territorio Cremasco, sia strutturando attività formative e l'utilizzo di nuove forme contrattuali;
- Gestione del bando regionale sperimentale di **"Reddito di Autonomia"**, che ha previsto l'erogazione di un pacchetto di misure rivolte ai cittadini lombardi in

condizione di particolare difficoltà. L'accesso ai benefici previsti è stato predeterminato da Regione Lombardia che assegna le risorse direttamente agli ambiti sociali, coinvolgendo questi ultimi esclusivamente per la gestione del procedimento e l'assegnazione delle stesse risorse;

- Coordinamento organizzativo per la **misura REI** (Reddito di Inclusione) attraverso la partecipazione a specifici incontri e la stesura, a livello distrettuale, di un manuale operativo per la gestione della misura;
- Gestione del bando per l'accesso alle **misure "Servizi abitativi"**, attraverso le quali Regione Lombardia si è posta l'obiettivo da una parte, di dare risposta al fenomeno dell'emergenza abitativa e, dall'altra, quello di sostenere iniziative finalizzate al mantenimento dell'abitazione in locazione (con esclusione dei Servizi Abitativi Pubblici). Nel corso del 2018 non sono state completamente finalizzate tutte le risorse disponibili, in quanto tutte le misure previste da Regione sono fortemente dipendenti dalla disponibilità dei proprietari degli immobili di aderire al bando in parola. Pertanto si è aperto un secondo bando ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle risorse regionali residue.
- Consolidamento del sistema di **valutazione degli ingressi in RSA** nel territorio cremasco, realizzato in collaborazione con ATS Valpadana, ASST Crema e diverse strutture residenziali presenti nel territorio. La stabilizzazione del processo di cooperazione in rete tra i diversi attori è scaturita dall'analisi dei dati rilevati durante la fase sperimentale del modello, avviata nel corso del 2017.
- Gestione del bando relativo al **progetto "Dopo di Noi"**, il quale, ai sensi della L.112/2016, prevede l'assegnazione di un pacchetto di risorse finalizzate ai percorsi di affrancamento dalle famiglie da parte dei soggetti disabili e utilizzabili in parte per interventi infrastrutturali (es. adattamenti domotici dell'abitazione, sostegno a canoni di locazione) e in parte per interventi gestionali (es. contributi).
- Adesione per la gestione del **progetto PRO.VI. 2017** - Progetti in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità – su espressa richiesta di Regione Lombardia, in risposta ad una call del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il progetto prevede un finanziamento di una quota totale pari ad € 80.000,00 per l'attuazione di progetti di vita indipendente, aggiuntivi al FNA. Le azioni inserite nel progetto sono state aggregate secondo due filoni principali: assistenza familiare qualificata e inclusione sociale.
- Definizione di un **modello organizzato di servizio di attività estive per soggetti disabili (AED)**, elaborato a seguito di una serie di incontri richiesti da alcuni rappresentanti della rete di famiglie presenti nell'ambito cremasco. Il servizio ha l'obiettivo da una parte di strutturare un'offerta maggiormente organizzata, omogenea e continuativa per tutto il periodo estivo e dall'altra di consentire alle famiglie coinvolte costi di accesso al servizio calmierati ed uniformi.

c) Rapporti con ATS Valpadana

I rapporti con ATS Valpadana, si esplicano in modo costante sia a livello gestionale sia a supporto dell'attività programmatica, anche con la partecipazione a momenti di incontro e di confronto con gli altri uffici di piano afferenti all'ATS Valpadana e la presenza dell'azienda in sede di Cabina di Regia distrettuale.

Le principali tematiche affrontate nel corso degli incontri con ATS sono descritte di seguito:

- Definizione di criteri condivisi per il **riparto dei fondi istituzionali** (FNA, FNPS e FSR);
- Condivisione di modalità operative per la **gestione delle misure B1 e B2**, in applicazione degli interventi previsti dal piano per la non autosufficienza;
- Prosecuzione di interventi congiunti ATS-CSC in materia di **vigilanza e controllo**, di unità di offerta socioassistenziali;
- Consolidamento della collaborazione per la gestione del Fondo Regionale **“Misura 6”**, che con le nuove regole di attribuzione agli ambiti è stato assegnato in misura significativamente ridotta rispetto a quanto attribuito nell’esercizio 2017;
- Raccordo costante per la definizione dell’interoperabilità della nuova **Piattaforma Socio-Sanitaria** con la banca dati ATS per utenti che fruiscono di servizi domiciliari di carattere socio-sanitario;
- Elaborazione di riflessioni condivise rispetto alle modalità di attuazione delle **misure regionali** ed alla finalizzazione delle rispettive risorse assegnate ai territori;
- Condivisione di una **piattaforma informatica di collaborazione** per lo scambio di documentazione ed informazioni, anche in tempo reale;
- Avvio di un’analisi di fattibilità, condivisa con tutti gli uffici di piano afferenti all’ATS Valpadana, per la realizzazione di un sistema informatico di gestione dei debiti informativi (denominato **aggregatore di flussi**), tra gli stessi ambiti, l’ATS Valpadana e Regione Lombardia;
- Elaborazione **spesa sociale** consuntivo 2017.
- Gestione condivisa di **progettualità territoriali**, finanziate da Regione Lombardia e coordinate direttamente da ATS Valpadana (es. GAP, Conciliazione etc).

d) Rapporti con ASST Crema

Nel corso dell’esercizio 2018 si sono intensificati gli incontri con ASST Crema, finalizzati a condividere modalità gestionali di processi socio-sanitari in corso di definizione ed attuazione. In particolare quelli di seguito riportati:

- Gestione condivisa del processo di **valutazione multidimensionale** con particolare riferimento all’accordo RSA territoriale ma in generale a tutti i servizi che richiedono un percorso valutativo a rete integrata;
- Confronto operativo orientato alla realizzazione di un nuovo sistema informatico condiviso, la **piattaforma socio-sanitaria**, al fine di gestire i processi di lavoro oltre che i dati dell’utenza e dei servizi;
- Definizione di un **percorso di protezione specifico**, per situazioni di particolare emergenza che riguardano utenti dimessi dalla struttura ospedaliera, in uscita verso il territorio, che necessitano di cura e assistenza temporanea presso il proprio domicilio;
- Definizione del progetto di vita in riferimento al tema dell’**autismo**. Su espressa richiesta di diverse associazioni territoriali, Comunità Sociale Cremasca e ASST Crema, hanno collaborato per la realizzazione di una specifica progettualità con l’intento di sviluppare un modello che permetta di realizzare i progetti di vita individualizzati per le persone con autismo e le loro famiglie, attraverso:

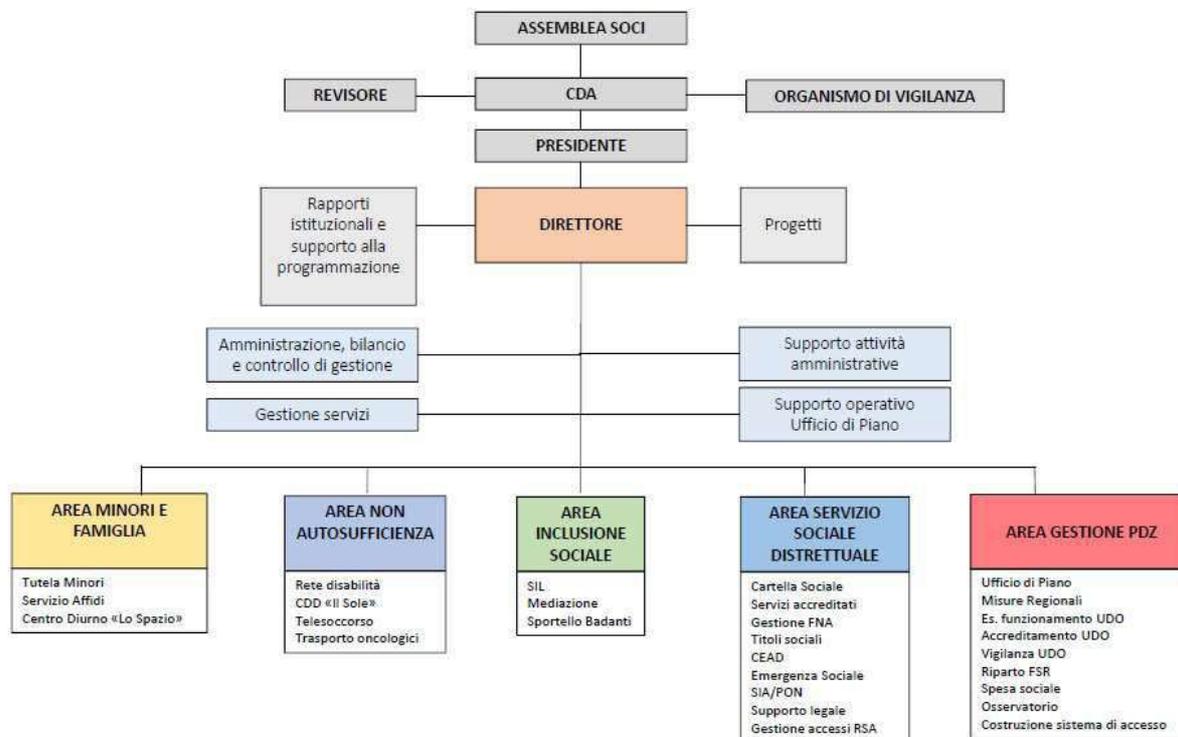
- il coinvolgimento diretto dei servizi sanitari, sociali, educativi per l'infanzia, l'adolescenza e l'età adulta in un modello di rete (salvaguardando la continuità assistenziale), costruendo una struttura organizzativa innovativa multidisciplinare stabile
- la definizione di modalità nuove e concrete di ricomposizione delle risorse economiche, introducendo il budget individuale di progetto di vita come strumento continuativo ma economicamente flessibile in base ai bisogni che la persona incontra durante le fasi della sua vita.

e) Rapporti con Regione

L'esercizio 2018 ha consolidato la collaborazione tra l'azienda e Regione Lombardia nello sviluppo della **piattaforma socio-sanitaria**. Dopo l'ottenimento della premialità per l'interoperabilità con i sistemi dell'ATS Valpadana, Comunità Sociale Creasca ha organizzato un convegno sul tema, cui hanno partecipato, in qualità di relatori, dirigenti di Regione Lombardia e di Lombardia Informatica.

IL QUADRO OPERATIVO

L'organigramma aziendale è stato nuovamente rivisto nel corso del 2018, in funzione dell'ampliamento delle attività attribuite a CSC e della gestione di misure ed interventi trasferite agli ambiti sociali dai livelli sovraordinati. L'assetto attuale è quello riportato nel grafico seguente:



DIREZIONE GENERALE - AFFARI GENERALI

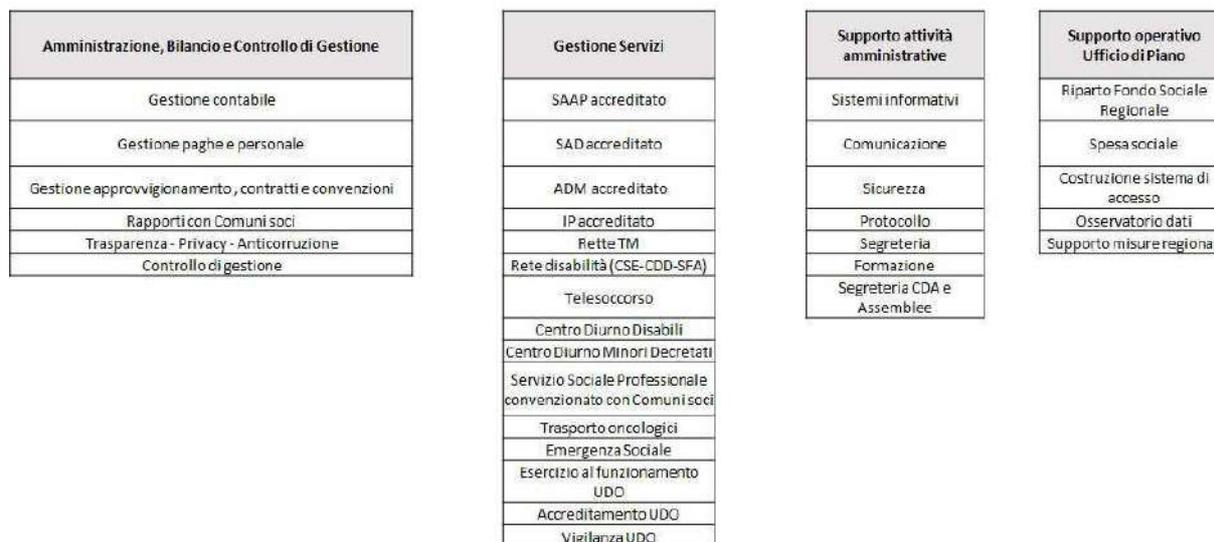


Fig. 7: Organigramma

Per quanto concerne il servizio Tutela Minori è stata stabilizzata la Coordinatrice del servizio, dott.ssa Monica Cappelli, attraverso un bando di mobilità dal Comune di Cremona.

Il personale in servizio al 31 dicembre 2018

Nella tabella seguente viene riportato il personale dell'azienda al 31 dicembre 2018.

Profilo professionale	N° persone	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Collaboratori	Comando	di cui a tempo pieno	di cui part-time
Direttore	1	1	0	0	0	1	0
Funzionari	4	4	0	0	0	0	4
Segreteria	1	1	0	0	0	0	1
Operatori Amministrativi	5	3	2	0	0	1	4
Assistenti Sociali	22	17	5	0	0	17	5
Psicologi	2	2	0	0	0	0	2
Educatori	2	2	0	0	0	0	2
TOTALI	37	30	7	0	0	19	18

Tab. 1: Personale in servizio al 31/12/2018

La distribuzione del personale dipendente è riportata nella figura seguente:

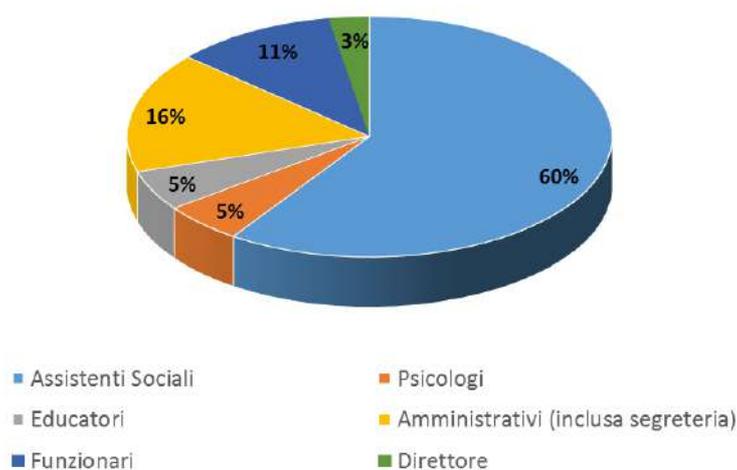


Fig. 8: Tipologia di personale in organico

Prevalgono le figure professionali destinate all'erogazione di servizi, in particolare il personale con qualifica assistente sociale.

La crescita ulteriore del volume di erogazione richiama la necessità di provvedere ad un potenziamento degli uffici amministrativi per fare fronte agli accresciuti carichi di lavoro. Alcuni importanti dati al riguardo si evincono dagli indicatori riportati nella parte descrittiva dei servizi che fanno riferimento al lavoro amministrativo.

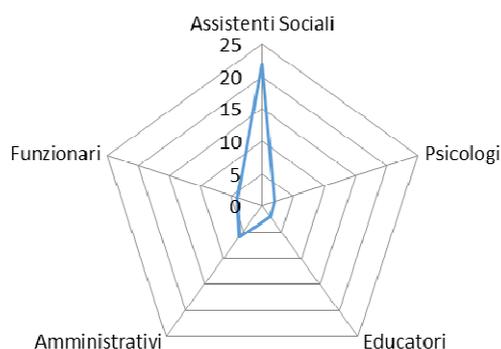


Fig. 9: Distribuzione del personale

Il grafico evidenzia il potenziamento del servizio sociale professionale effettuato nel corso del 2018. In corso d'anno sono stati avviati i punti di accoglienza (PUA), in attuazione della progettualità finanziata con fondi PON; questo ha richiesto l'assunzione di nuovi operatori assistenti sociali e di due figure amministrative espressamente dedicate al servizio che hanno operato presso le stesse sedi dei PUA.

Di seguito si riporta invece la distribuzione del personale in base alla tipologia di contratto (inclusi n. 4 psicologi in libera professione per i servizi di Tutela Minori, Inserimento Lavorativo e sperimentazione SAAP per il Comune di Crema):

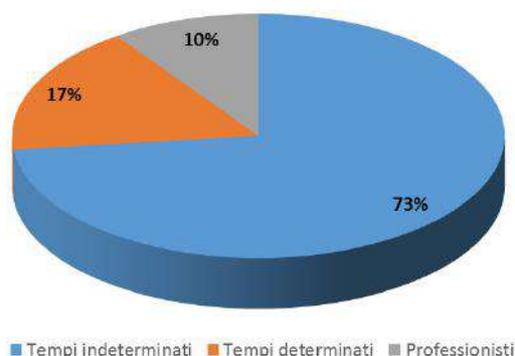


Fig. 10: Natura del rapporto di lavoro

Comunità Sociale Cremasca si avvale prevalentemente di personale in rapporto di lavoro stabile; si mantiene in ogni caso una quota di costo personale variabile in funzione delle attività e delle azioni progettuali.

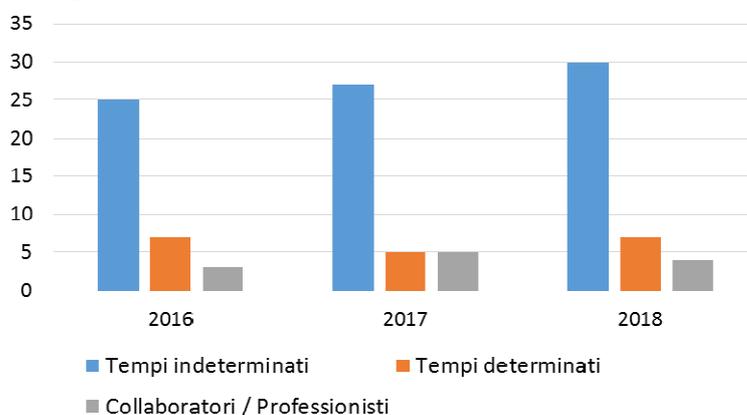


Fig. 11: Confronto 2016-2018

ANALISI DELLA GESTIONE

Il risultato gestionale dell'esercizio finanziario 2018 è sintetizzato nel prospetto di seguito riportato:

Entrate 2018	€ 10.156.296,15	
Uscite 2018	€ 9.286.435,65	
Avanzo CSC	€ 869.860,50	€ 869.860,50

Tab.2: Sintesi consuntivo 2018

In tabella sono evidenziate entrate ed uscite con il conseguente avanzo maturato nella gestione dell'esercizio finanziario che è pari ad €. 869.860,50.

L'avanzo, come descritto nella successiva tabella 3, è determinato per la gran parte da interventi e progetti che verranno conclusi negli esercizi successivi.

Nei grafici seguenti vengono confrontati il trend della produzione e dei ricavi nel periodo 2013-2018.

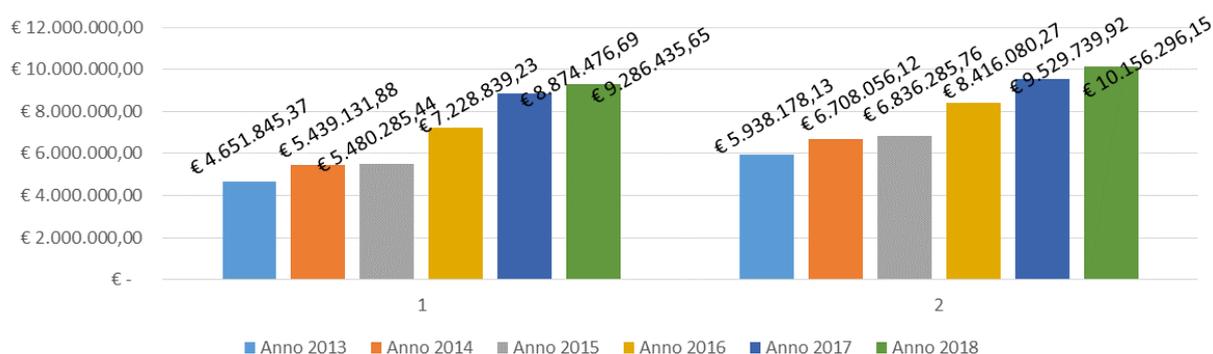


Fig. 12-13: Costi - Ricavi

Nel corso del 2018, l'azienda ha incrementato ulteriormente il valore della produzione, a seguito oltre che del passaggio di alcuni servizi alla gestione centralizzata anche dall'incremento di servizi e progetti gestiti dall'ambito attraverso Comunità Sociale Cremasca.

L'incremento sopra descritto ha portato ad un volume di spesa gestita in modo associato, attraverso l'azienda, pari al 50% rispetto al totale della spesa sociale complessiva del distretto.

L'avanzo di gestione pari ad €. 869.860,50, per gran parte vincolato a valere su azioni previste nel PO 2019, afferisce a budget dettagliati nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	Riferimento	Importo
Gestione e sviluppo software - Piattaforma SS	Obiettivo 1 - Azione 1	€ 5.000,00
Formazione e promozione Piattaforma Socio Sanitaria	Obiettivo 1 - Azione 3	€ 2.604,00
Accoglienza PON AS	Obiettivo 2 - Azione 3	€ 24.049,23
Accoglienza PON Amministrativi	Obiettivo 2 - Azione 3	€ 26.051,70
SAAP - Incarico Psicologo	Obiettivo 5 - Azione 1	€ 6.400,00
Affitto sede Centro Diurno	Obiettivo 5 - Azione 3	€ 6.000,00
Formazione enti accreditati	Obiettivo 7 - Azione 1	€ 2.165,45
CLAC - Famiglie affidatarie professionali	Obiettivo 8 - Azione 3	€ 8.000,00
CLAC - Famiglie affiancanti	Obiettivo 8 - Azione 3	€ 1.000,00
CLAC - Formazione famiglie affidatarie	Obiettivo 8 - Azione 3	€ 1.347,00
Patti - fare legami	Obiettivo 8 - Azione 4	€ 8.000,00
Doniamo energia	Obiettivo 8 - Azione 5	€ 7.509,00
Azioni di rete	Obiettivo 8 - Azione 5	€ 9.520,00
Azioni di sistema	Obiettivo 8 - Azione 5	€ 6.603,00
Conciliazione	Obiettivo 8 - Azione 6	€ 6.000,00
Servizio distrettuale - Nuovo operatore	Obiettivo 9 - Azione 1	€ 26.018,16
Reddito autonomia - anziani	Obiettivo 10 - Azione 3	€ 19.964,00
Reddito autonomia - disabili	Obiettivo 10 - Azione 3	€ 26.880,00
Dopo di Noi - Interventi infrastrutturali - eliminazione barriere, messa in opera impianti, domotica	Obiettivo 10 - Azione 4	€ 41.560,00
Dopo di Noi Interventi infrastrutturali - Sostegno di canone di locazione e/o spese condominiali	Obiettivo 10 - Azione 4	€ 65.004,00
Dopo di Noi - Interventi gestionali - Sostegno a percorsi di accompagnamento verso l'autonomia	Obiettivo 10 - Azione 4	€ 37.851,97
Dopo di Noi - Interventi gestionali - Interventi di supporto alla residenzialità	Obiettivo 10 - Azione 4	€ 79.574,00
Dopo di Noi - Interventi gestionali - Sostegno al ricovero in situazioni di emergenza	Obiettivo 10 - Azione 4	€ 6.028,00
Dopo di Noi 2017	Obiettivo 10 - Azione 4	€ 105.463,00
Emergenza abitativa 2017-2018	Obiettivo 14 - Azione 1	€ 24.281,10
Emergenza abitativa 2018-2019	Obiettivo 14 - Azione 1	€ 61.662,00
Residuo FNA competenza 2019		€ 45.473,96
AVANZO VINCOLATO 2019		€. 660.009,16
AVANZO NON VINCOLATO		€. 209.851,34

Tab. 3: Dettaglio avanzo gestionale 2018

Come evidenziato in tabella le risorse applicabili in modo indistinto nel PO 2019 risultano pari ad €. 209.851,34 mentre quelle vincolate, da finalizzare su voci predefinite, ammontano complessivamente ad €. 660.009,16..

Come attestato dai grafici seguenti, per quanto concerne la competenza 2018, l'azienda ha provveduto all'erogazione del 82% delle spese mentre ha incassato il 64% delle entrate previste.

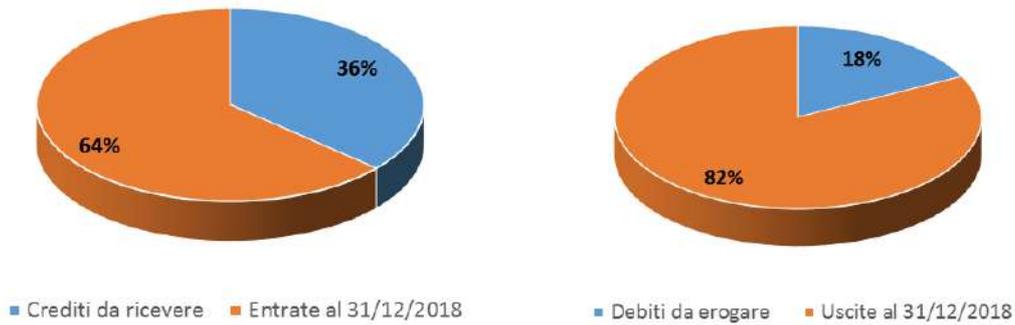


Fig. 14-15: Crediti e debiti esercizio 2018

La situazione descritta rappresenta una forte criticità che non consente all'azienda di ottemperare in tempi congrui ai pagamenti dovuti nei confronti dei fornitori di servizi. Questo infatti costringe a frequenti ma soprattutto rilevanti anticipi di cassa.

Per quanto di competenza comunale, nel corso del 2018 la Direzione di CSC ha effettuato diversi solleciti alle Amministrazioni, per richiamare al rispetto della tempistica di versamento delle quote previste dal contratto di servizio.

L'evoluzione della cassa rappresentata nel grafico seguente, evidenzia il problema sopra riportato e mostra le "sofferenze" di liquidità generate dal tardivo trasferimento dei fondi istituzionali e di quelli comunali.

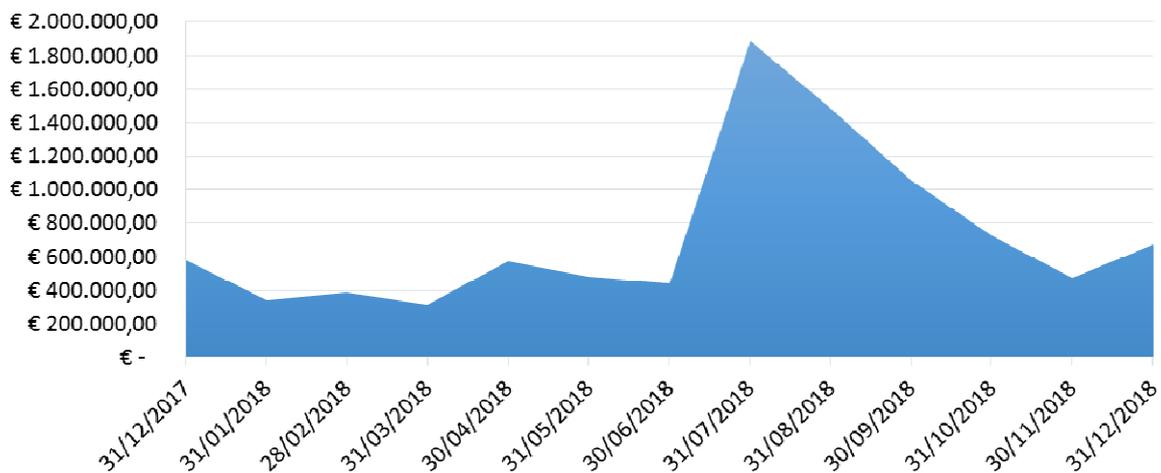


Fig. 16: Evoluzione del saldo E/C

Comunità Sociale Cremasca, è comunque riuscita a gestire i pagamenti verso gli enti attraverso un'amministrazione prudente e oculata della cassa, talvolta ritardando le erogazioni agli stessi fornitori.

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, i debiti verso i fornitori, relativi agli anni precedenti sono stati quasi complessivamente azzerati mentre rimangono significativi i crediti, in particolar modo dei Comuni e dell'ATS.

Nel grafico seguente è riportata la situazione dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2018:

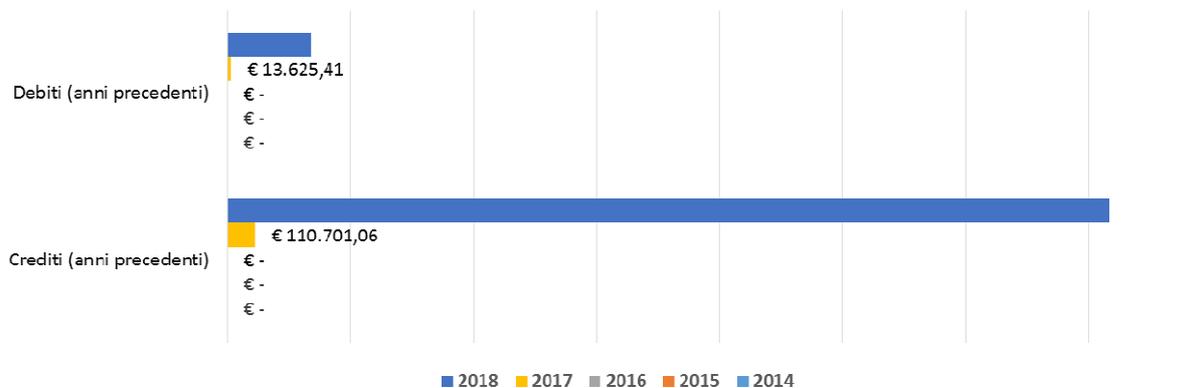


Fig. 17: Crediti e debiti relativi alle annualità precedenti

RICAVI

I ricavi sono rappresentati dalle seguenti voci di entrata:

Avanzo gestionale 2017	€	275.504,46
Avanzo gestionale 2016 - FNA	€	32.432,91
Avanzo gestionale 2016 - Fondo CARIPO Welfare Legami	€	69.381,99
Misure regionali servizi abitativi	€	125.118,23
<i>Totale avanzo vincolato 2017</i>	€	<i>502.437,59</i>
<i>Totale avanzo non vincolato 2017</i>	€	<i>152.825,64</i>
Totale Avanzo gestionale 2017	€	655.263,23
FNPS 2018	€	611.065,21
FSOL 2018	€	814.105,00
FSR 2018	€	865.529,70
FNA 2018	€	383.019,00
Comuni 2018	€	5.652.286,45
Comune di Crema	€	15.000,00
Interessi attivi	€	81,58
Fondi PON	€	104.257,33
FAMI 1	€	37.662,51
Abbuoni + Donazioni + Sopravvenienze attive	€	6.361,95
Dopo di Noi 2016	€	247.825,00
Dopo di Noi 2017	€	105.463,00
Welfare CARIPO 3° anno	€	20.500,00
Fondazione Banca dell'Acqua	€	27.165,28
Caritas Patti Fare Legami	€	2.000,00
Progetto CLAC	€	69.491,22
Regione Lombardia - Misure Reddito di autonomia	€	10.010,79
Progetti vari	€	36.727,43
Provincia Azioni di sistema SIL	€	35.407,98
Regione Lombardia - Servizi abitativi	€	61.662,00
Bonus famiglia	€	22.074,49
ATS Misura 6	€	34.930,00
Fondi ATS (CDD + Vigilanza)	€	338.407,00
Totale Entrate 2018	€	9.501.032,92
A) TOTALE BUDGET	€	10.156.296,15
B) USCITE	€	9.286.435,65
C= A-B) AVANZO GESTIONALE 2018)	€	869.860,50

Tab. 4: Composizione dei ricavi 2018

COSTI

L'analisi dei costi descrive il valore economico della produzione, in linea con quanto riportato nel bilancio redatto in formato civilistico.

I costi complessivamente sostenuti nel corso del 2018, sono indicati graficamente:

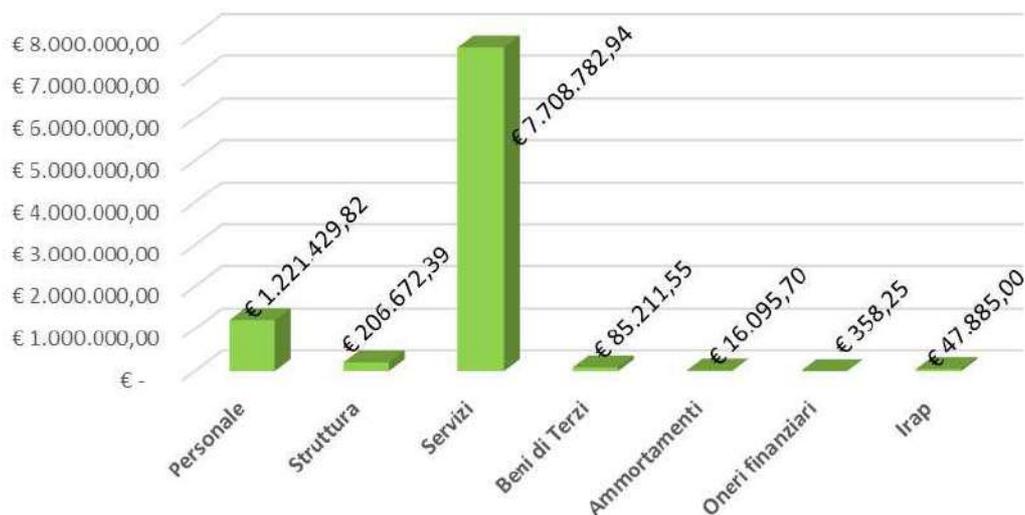


Fig. 18: Ripartizione voci di costo in valori assoluti

La produzione di servizi cresce ulteriormente rispetto agli anni precedenti.

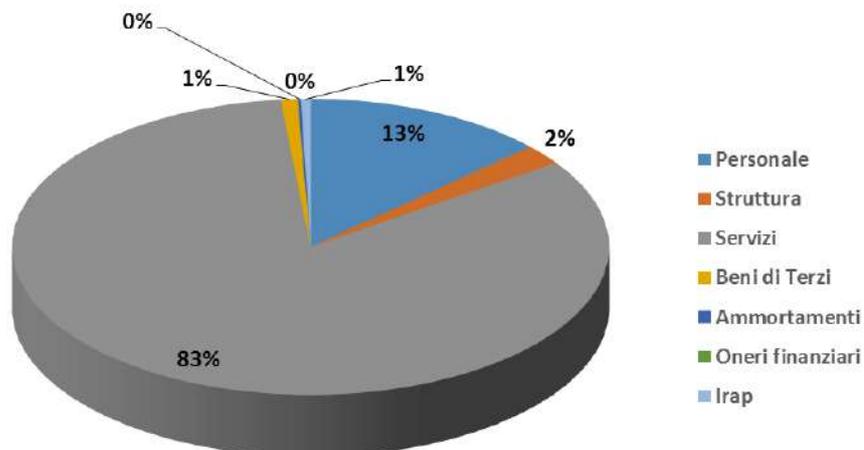


Fig. 19: Ripartizione voci di costo in termini percentuali

Questo si deve all'incremento di risorse comunali gestite in modo associato e di risorse acquisite da CSC e trasferite dai livelli sovraordinati per la gestione di specifici progetti.

Rimane contenuta la crescita del peso del personale sul volume complessivo della produzione.

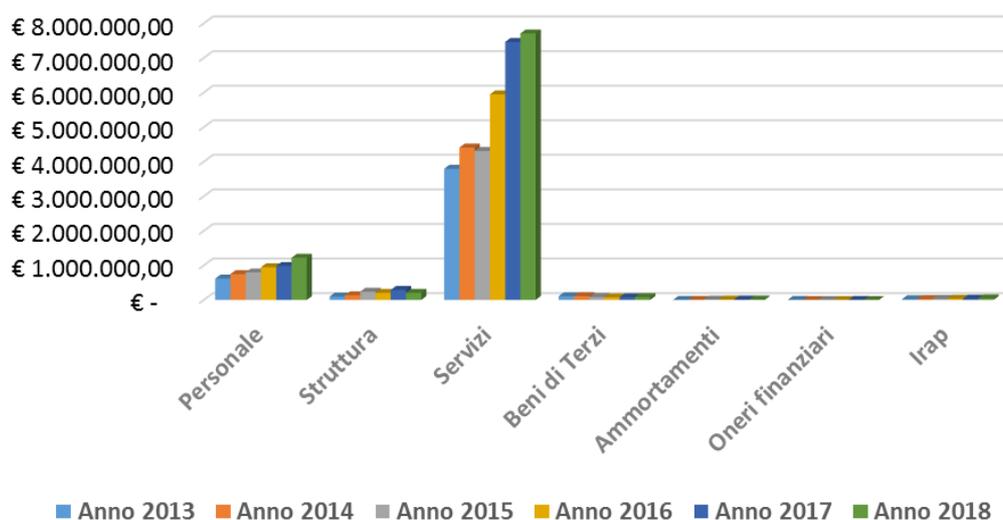


Fig. 20: Ripartizione voci di costo degli ultimi cinque esercizi

Il riparto dei costi distribuiti tra gli obiettivi del Piano Operativo 2018 è rappresentato nella figura seguente:

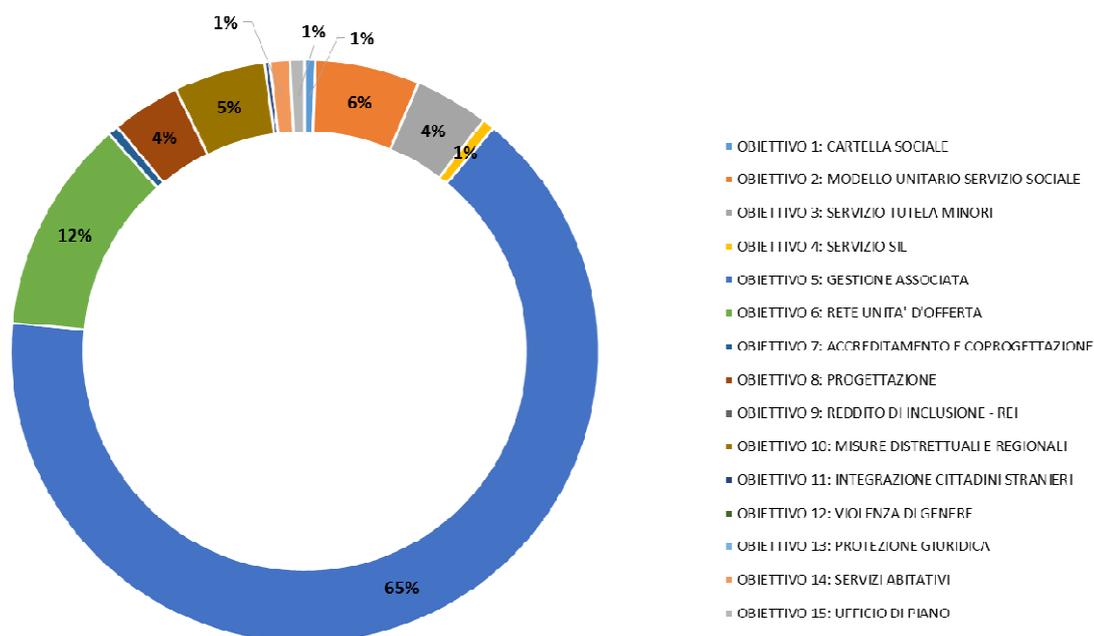


Fig. 21: Ripartizione dei costi nelle diverse aree di intervento (al lordo del costo di personale dedicato)

La spesa per la “gestione associata” dei servizi, descritta nella figura successiva, rileva per circa il 65% dei servizi complessivamente erogati da CSC, alla quale si aggiunge la quota dei servizi per disabili pari al 12% (obiettivo 6 in figura).

Nel grafico seguente viene rappresentata la distribuzione della spesa per obiettivo 5 - gestione associata - suddivisa tra i vari servizi.

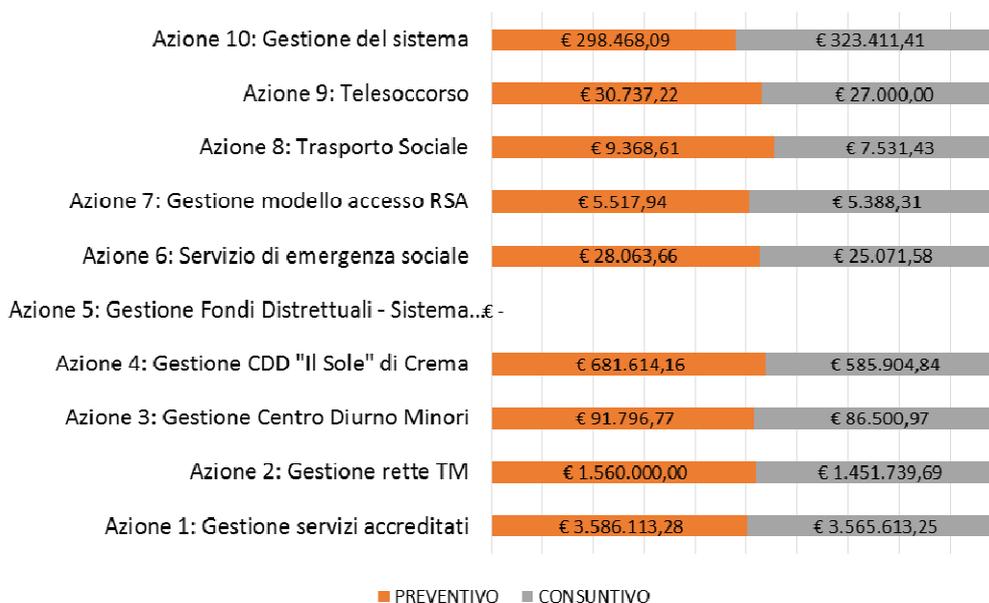


Fig. 22: Ripartizione del valore di spesa in “gestione associata” per aree di intervento

La gestione dei servizi accreditati (con particolare riferimento all’assistenza educativa nelle scuole), unita alla gestione delle rette di comunità per minori, rappresentano la parte più significativa della produzione.

A questo si aggiunge, in continuità con gli anni precedenti, la spesa per la disabilità relativa ai servizi semi-residenziali (incluso il CDD di Via Desti a Crema) e residenziali. Per quanto concerne l’azione 5 – sistema premiante – le risorse a disposizione dell’ambito non ne hanno consentito l’attuazione.

La figura seguente illustra la ripartizione complessiva dell’intero costo di personale tra i diversi servizi dell’azienda. Le principali aree di operatività riguardano il servizio sociale territoriale – obiettivo 2 - (33%), la Tutela Minori – obiettivo 3 - (25%), ed i servizi gestiti in modo associato – obiettivo 5 - (15%).

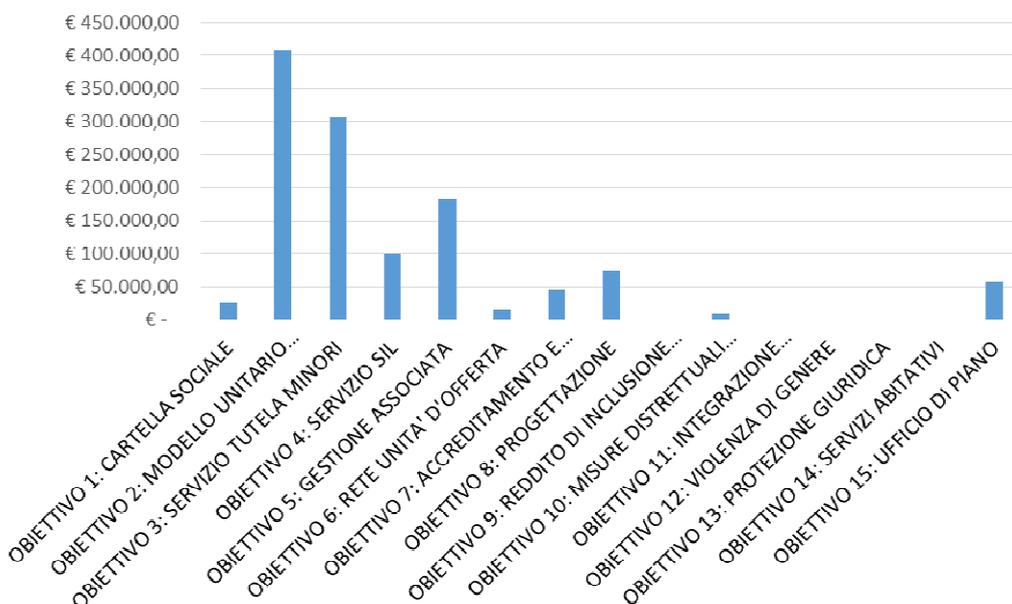


Fig. 23: Ripartizione del costo complessivo di personale nei diversi settori di attività dell’azienda

Le ore di lavoro complessivamente svolte dal personale dipendente di Comunità Sociale Cremasca nel corso del 2018 risultano pari a 48.638,50, in incremento rispetto a quelle consuntivate nel corso del 2017 pari a 41.399,66.

L'incremento è principalmente dovuto all'ampliamento dell'organico aziendale per l'attuazione del progetto PON, realizzato nel corso del 2018.

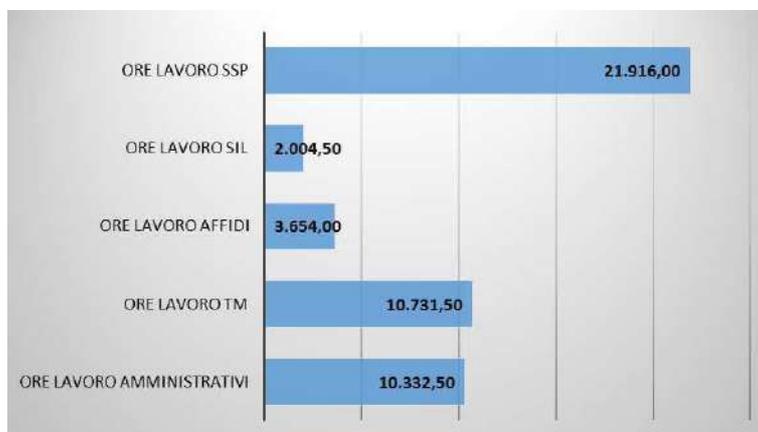


Fig. 24: Distribuzione ore lavoro del personale tra servizi

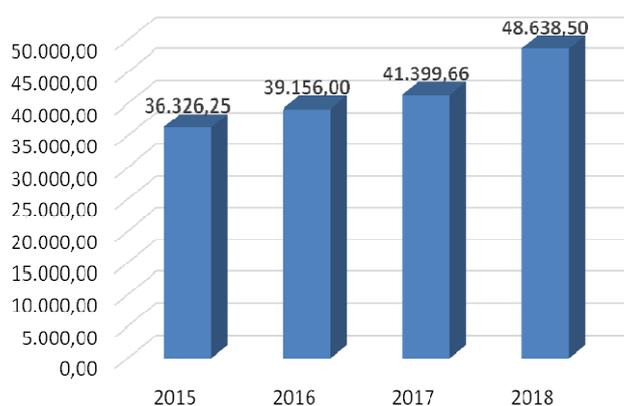


Fig. 25: Ore di lavoro personale, confronto dal 2015 al 2018

In continuità con gli anni precedenti, sono prevalenti le ore di lavoro dedicate al servizio sociale professionale, effettuate dalle assistenti sociali in servizio presso i Comuni e presso il servizio sociale distrettuale dell'azienda.

Il seguente grafico evidenzia la variazione delle ore effettuate dal personale rispetto alla ripartizione degli anni dal 2015 al 2018.

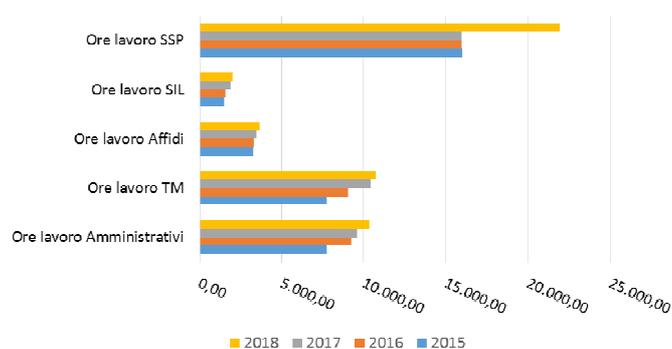


Fig. 26: Ore di lavoro tra servizi nel periodo 2015-2018

Nel grafico successivo l'intero volume della produzione viene ripartito tra i vari obiettivi del Piano Operativo 2018 e comparato con quello preventivato nel medesimo esercizio. Per quanto concerne gli obiettivi 12 e 13, le risorse a disposizione dell'ambito non ne hanno consentito l'attuazione.

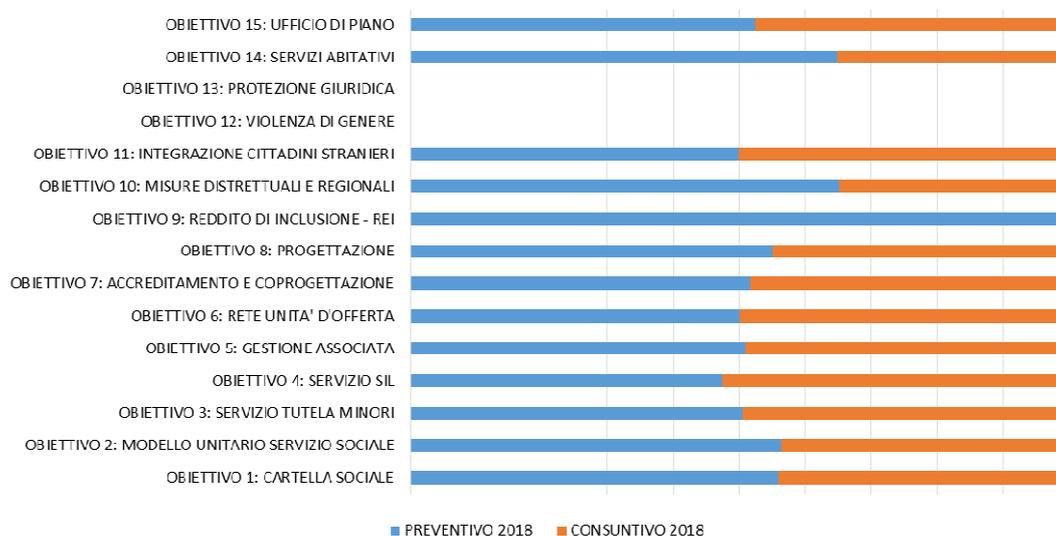


Fig. 27: Riparto volume della produzione tra obiettivi Piano Operativo

COSTI DI GESTIONE

I costi di pura gestione dell'azienda, nonostante il significativo incremento del valore della produzione, si mantengono agli stessi livelli dell'anno precedente (4% rispetto al valore complessivo del bilancio).

Come riportato nella figura successiva la gestione ricomprende i costi di personale dedicato all'attività amministrativa, quelli di struttura, di beni di terzi (affitti), ammortamenti, oneri finanziari e IRAP.

Il dato rileva la bassa incidenza dei costi puramente amministrativi, rispetto ad una produzione che si traduce in gran parte nell'erogazione di servizi a favore dei Comuni soci.

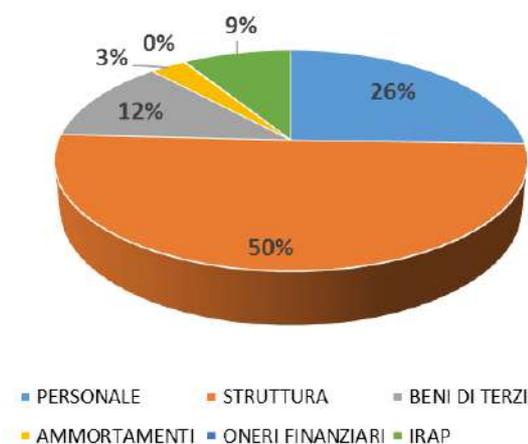


Fig. 28: Ripartizione del costo gestionale 2018

ALCUNI INDICATORI

INDICATORI	2016	2017	2018	NOTE
<i>Spesa sociale del distretto cremasco</i>	€ 17.063.168,69	€ 18.143.152,64	€ 18.640.393,53	
<i>Spesa sociale pro-capite</i>	€ 104,54	€ 111,43	€ 114,84	Valore complessivo spesa sociale/n. abitanti
<i>Volume di produzione pro-capite CSC</i>	€ 44,29	€ 54,50	€ 57,21	Valore produzione / totale abitanti nel distretto
<i>Spesa gestita da CSC rispetto al totale della spesa sociale</i>	42%	49%	50%	Valore spesa gestita da CSC/totale spesa sociale del distretto
<i>Volume dei servizi esternalizzati rispetto totale servizi</i>	79%	82%	81%	Valore dei servizi esternalizzati/totale spesa per servizi erogati da CSC
<i>Servizi prodotti per ogni euro di capitale investito dai Comuni</i>	€ 6,21	€ 7,57	€ 7,89	Valore produzione per servizi/ (valore capitale sociale + valore FSOL)
<i>Incidenza della spesa per servizi su totale produzione</i>	82%	84%	83%	Valore produzione per servizi/totale produzione CSC

Tab. 5: Confronto Indicatori 2015-2018

PIANO OPERATIVO 2018

Nelle parti che seguono vengono descritte le azioni attuate nel corso dell'esercizio, suddivise per obiettivi, il consuntivo finanziario, gli indicatori e i relativi dati (con tabelle e grafici).

OBIETTIVI PO 2018

OBIETTIVO 1: CARTELLA SOCIALE

OBIETTIVO 2: MODELLO UNITARIO SERVIZIO SOCIALE

OBIETTIVO 3: SERVIZIO TM

OBIETTIVO 4: SERVIZIO SIL

OBIETTIVO 5: GESTIONE ASSOCIATA

OBIETTIVO 6: RETE UNITA' DI OFFERTA

OBIETTIVO 7: ACCREDITAMENTO E COPROGETTAZIONE

OBIETTIVO 8: PROGETTAZIONE

OBIETTIVO 9: REI – REDDITO DI INCLUSIONE

OBIETTIVO 10: MISURE DISTRETTUALI E REGIONALI

OBIETTIVO 11: INTEGRAZIONE CITTADINI STRANIERI

OBIETTIVO 12: VIOLENZA DI GENERE

OBIETTIVO 13: PROTEZIONE GIURIDICA

OBIETTIVO 14: SERVIZI ABITATIVI

OBIETTIVO 15: UFFICIO DI PIANO

OB1: CARTELLA SOCIALE INFORMATIZZATA

OBIETTIVO 1: CARTELLA SOCIALE	PREVENTIVO 2018		CONSUNTIVO	
Azione 1: Sistema cartella sociale				
Gestione e sviluppo software	€	12.000,00	€	3.019,50
Piattaforma cartella sociale	€	14.274,00	€	14.274,00
Azione 2: Informatizzazione				
Sviluppo sistemi informatici	€	5.000,00	€	5.084,29
Noleggio Tablet	€	10.000,00	€	6.898,76
Azione 3: Formazione e promozione				
Eventi e formazione	€	3.000,00	€	396,00
Azione 4: Gestione operativa				
Costo del personale	€	24.769,57	€	24.887,72
TOTALE OBIETTIVO 1	€	69.043,57	€	54.560,27

Azione 1: Sistema Cartella Sociale

Indicatori	Valore al 30/06/2018	Valore al 30/09/2018	Valore al 31/12/2018
N° operatori profilati	762	762	856
N° anagrafiche caricate(*)	18.211	20.024	15.347
N° procedure caricate	10.759	10.968	11.438

* Da settembre a dicembre 2018 effettuata operazione di pulizia del dato per il passaggio da Cartella Sociale a Piattaforma.

Obiettivi	Scadenza raggiungimento obiettivo	Obiettivo raggiunto
Ottenimento premialità regionale per obiettivo 3	31/03/2018	Sì
60% sviluppo integrazione con Banca Dati INPS	31/12/2018	Sì
50% sviluppo integrazione con Banca Dati ATS/ASST	31/12/2018	Sì

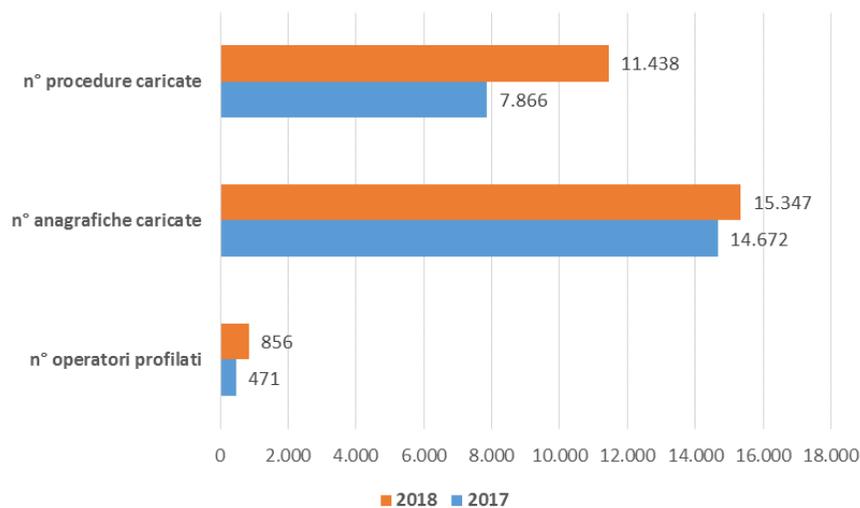


Fig. 29: Dati caricati in piattaforma

Nel corso del 2018, Comunità Sociale Cremasca ha realizzato la migrazione dal sistema Cartella Sociale Informatizzata alla Piattaforma socio-sanitaria. Tale operazione è avvenuta nel pieno rispetto delle linee guida regionali approvate nell'agosto 2016 e utilizzando la quota premiale ottenuta da Regione Lombardia per lo sviluppo del sistema.

La piattaforma è stata presentata in un workshop organizzato da Regione Lombardia, in data 20 febbraio 2018 ed in un convegno svoltosi a Crema in data 23 febbraio 2018.

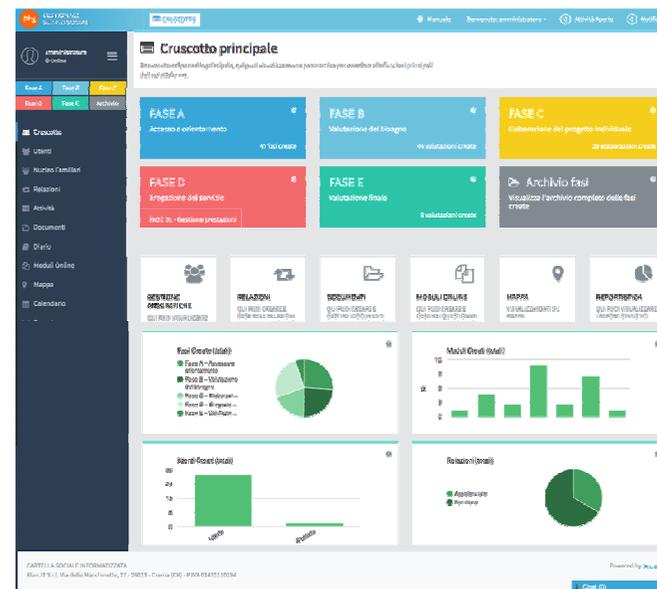
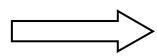
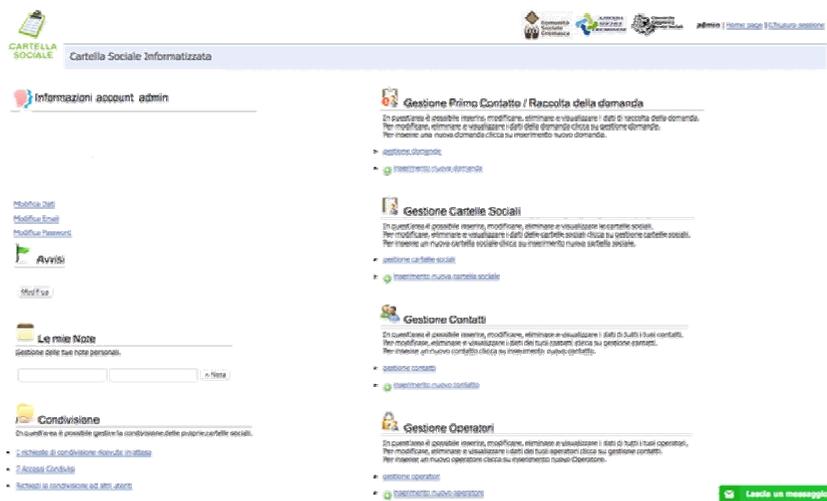


Fig. 30-31: Dalla cartella sociale informatizzata alla Piattaforma socio-sanitaria

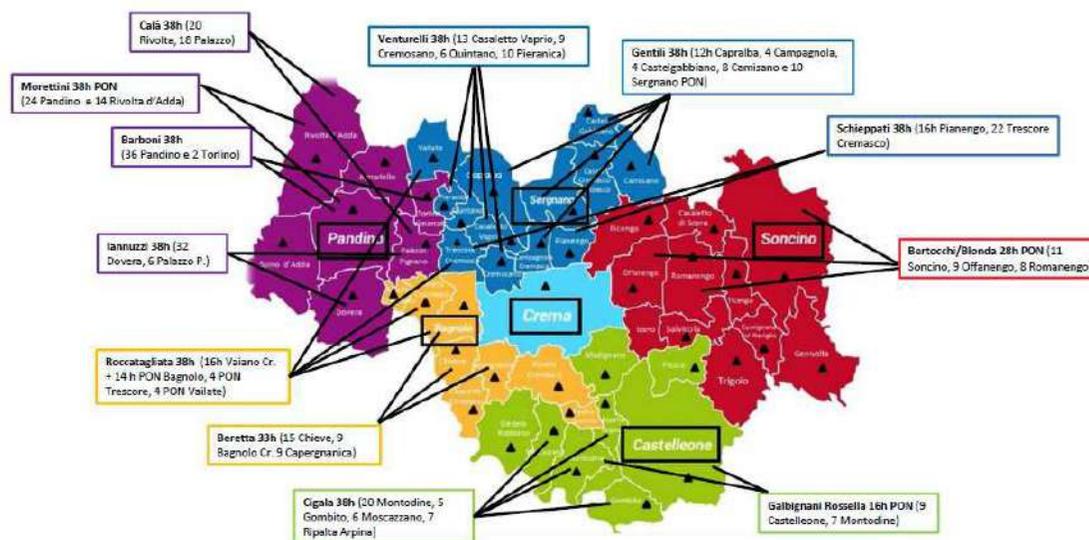
OB2: MODELLO UNITARIO SERVIZIO SOCIALE

OBIETTIVO 2: MODELLO UNITARIO SERVIZIO SOCIALE	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
Azione 1: Servizio Sociale in convenzione con CSC		
Servizio sociale comunale	€ 305.000,00	€ 294.389,79
Supporto amministrativo alle attività	€ 15.000,00	€ 15.389,61
Azione 2: Coordinamento Sub Ambito		
Indennità di coordinamento	€ 18.397,92	€ 17.591,60
Rimborso ai Comuni per coordinamento	€ 28.335,95	€ 28.335,95
Azione 3: Accoglienza		
Punti accoglienza distretto/sub ambiti	€ 189.225,26	€ 80.208,12
Punti accoglienza distretto/sub ambiti	€ -	
Indennità di coordinamento	€ 45.337,52	€ 45.337,52
Supporto amministrativo	€ 50.000,00	€ 23.948,30
Percorso formativo	€ -	
Azione 4: Servizio Sociale Distrettuale		
Servizio sociale di distretto gestito da CSC	€ 29.495,69	€ 27.833,74
Consulente legale	€ 6.000,00	€ 917,20
TOTALE OBIETTIVO 2	€ 686.792,34	€ 533.951,83

Azione 1: Servizio Sociale in convenzione con CSC

Indicatori	Valore al 30/06/2018	Valore al 30/09/2018	Valore al 31/12/2018
N° comuni dove è presente il Servizio Sociale Professionale di CSC	24	24	24
N° ore di servizio erogate ai comuni	N.D	N.D	14.753
% di AS assunte con contratto a TD su totale AS	50%	50%	55%
Tasso di <i>turn-over</i> - AS assunte in SSP al 31 dicembre 2018 rapportate al personale AS SSP in servizio al 01 gennaio 2018 (%)	N.D	N.D	87,5
N° pareri legali SSP	3	7	10

Obiettivi	Scadenza raggiungimento obiettivo	Obiettivo raggiunto	Note
Riduzione 20% tasso di turn-over AS	31/12/2018	No	Dinamicità dell'offerta di lavoro per personale con qualifica AS e maggiore attrattività CCNL Enti Locali
Organizzazione e partecipazione ad equipe periodiche integrate con SSD per discutere progettualità e metodologie di lavoro	Trimestrale	No	Parzialmente raggiunto in quanto non svolti in modo periodico
Incontri periodici di confronto e verifica con SSD nei Sub-Ambiti	Semestrale	No	Parzialmente raggiunto in quanto non svolti in modo periodico



Nel 2018 sono state assunte n. 7 nuove figure assistenti sociali, tra servizio sociale professionale e progetto PON.

Per questo motivo il tasso di turn-over positivo risulta pari a circa 87%

L'azienda ha effettuato nel 2018 n. 3 selezioni di personale in attuazione dell'obiettivo 2 valutando n. 28 candidati.

Fig. 32: Dalla cartella sociale informatizzata alla Piattaforma socio-sanitaria

Azione 3: PUA accoglienza

Indicatori	Valore al 31/03/2018	Valore al 30/06/2018	Valore al 30/09/2018	Valore al 31/12/2018
N° accessi al PUA	182	565	806	1096
N° di accessi al PUA di cittadini residenti in Comuni non sede di PUA		153	196	237

Obiettivi	Scadenza raggiungimento obiettivo	Obiettivo raggiunto	Note
PUA attivati in ogni Sub-Ambito	31/03/2018	Sì	
Predisposizione scheda di rilevazione dati primo accesso	31/01/2018	Sì	
Consolidamento e introduzione nella prassi operativa per cartella sociale	30/06/2018	Sì	

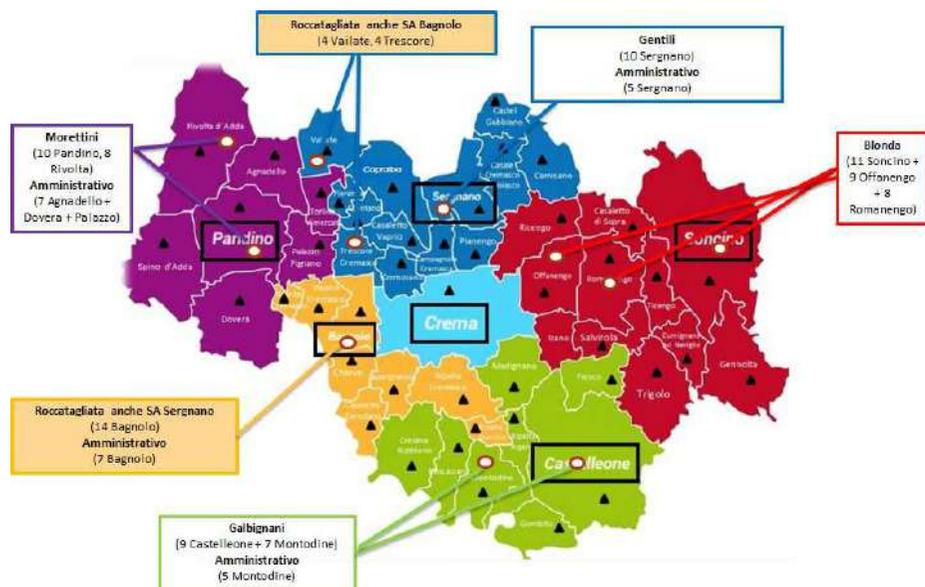


Fig. 33: Punti Unici di Accesso

Nel 2018 si è intrapreso un percorso finalizzato alla sperimentazione della gestione sovracomunale della funzione di accoglienza del servizio sociale, a partire dalla misura Rel ed in accordo con le Linee Guida per la Riorganizzazione dei Servizi Sociali elaborate nel 2013.

Ogni territorio ha valutato il numero ritenuto adeguato di punti sovracomunali da attivare per il proprio sub-ambito. In totale nel Distretto sono attivi 12 PUA (compreso Comune di Crema).

Attraverso il progetto è stato possibile supportare il servizio sociale comunale ed avviare momenti di confronto e di condivisione delle modalità operative di ambito.

OB3: SERVIZIO TUTELA MINORI

OBIETTIVO 3: SERVIZIO TUTELA MINORI	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
Azione 1: Servizio Tutela Minori		
Coordinamento TM	€ 50.000,00	€ 43.721,43
Equipe Tutela Minori - Assistenti Sociali	€ 177.181,73	€ 177.092,91
Equipe Tutela Minori - Psicologi	€ 81.602,61	€ 84.570,16
Supervisione / Formazione (Rivardo o altri)	€ 5.000,00	€ 1.305,00
Azione 2: Servizio Affidi		
Coordinamento Affidi	€ 27.334,25	€ 25.730,46
Centro Adozioni e Affidi - Assistente Sociale	€ 20.755,37	€ 20.905,87
Centro Adozioni e Affidi - Educatore	€ 20.848,64	€ 21.664,57
Formazione Adozioni e Affidi	€ -	
Consulente legale	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE OBIETTIVO 3	€ 387.722,60	€ 379.990,40

Azione 1: Tutela Minori

Indicatori	Valore al 30/06/2018	Valore al 30/09/2018	Valore al 31/12/2018
N° utenti in carico - casi aperti	592	610	633
N° nuovi utenti presi in carico dall'01/01	91	128	187
N° utenti che hanno concluso la presa in carico	63	80	120
N° giorni di attesa per presa in carico al 31/12/2018 (rilevazione iniziata il 01/07/2018)	-	23	22
N° minori collocati nell'anno - totale	81	86	117
N° minori collocati al 31/12			80
N° mamme collocate nell'anno - totale	10	11	19
N° mamme collocate al 31/12	N.D.		11
N° minori collocati a seguito di art. 403 (rilevazione dal 01/08/2018)	-	1	5
N° mamme collocate a seguito di art. 403 (rilevazione dal 01/08/2018)	-	1	2

Indicatori	Valore al 30/06/2018	Valore al 30/09/2018	Valore al 31/12/2018
N° casi candidati TM+SIL	3	3	3
N° presenze al presidio presso il Tribunale	5	6	8
N° casi inseriti in nuove strutture di accoglienza (Centro Diurno Lo Spazio)	13	15	16
N° utenti in carico penale - casi aperti	27	25	32
N° nuovi utenti presi in carico penale dall'01/01	10	12	19
N° progetti conclusi	1	4	5

Obiettivi	Scadenza raggiungimento obiettivo	Obiettivo raggiunto	Note
Adeguamento del sistema Piattaforma Socio Sanitaria al processo di lavoro TM	31/12/2018	No	Attuazione nel 2019, fermo per entrata in vigore normativa privacy
100% fascicoli TM utenti in carico caricati in Piattaforma Socio Sanitaria	31/12/2018	No	Attuazione nel 2019, fermo per entrata in vigore normativa privacy
100% nuovi fascicoli e aggiornamenti TM caricati	31/12/2018	No	Attuazione nel 2019, fermo per entrata in vigore normativa privacy
Consolidamento e introduzione nella prassi operativa per Piattaforma Socio Sanitaria	31/12/2018	No	Attuazione nel 2019, fermo per entrata in vigore normativa privacy
Studio di fattibilità per l'implementazione di uno strumento di pesatura dei carichi del servizio TM	31/12/2019	-	
Incontri periodici di confronto e verifica nell'equipe allargata di Sub Ambito	Semestrale	Sì	Obiettivo parzialmente raggiunto in quanto il confronto non è stato attivato in tutti i sub ambiti
Penale minorile - Consolidamento e introduzione nella prassi operativa per Piattaforma Socio Sanitaria	31/12/2018	No	Attuazione nel 2019, fermo per entrata in vigore normativa privacy
ADM Decretati - Consolidamento e introduzione nella prassi operativa per Piattaforma Socio Sanitaria	31/12/2018	No	Attuazione nel 2019, fermo per entrata in vigore normativa privacy
Incontri protetti - Consolidamento e introduzione nella prassi operativa per Piattaforma Socio Sanitaria	31/12/2018	No	Attuazione nel 2019, fermo per entrata in vigore normativa privacy

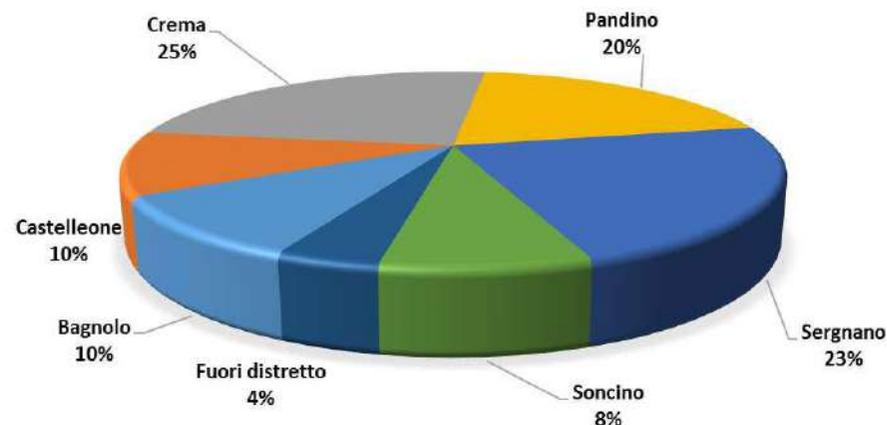
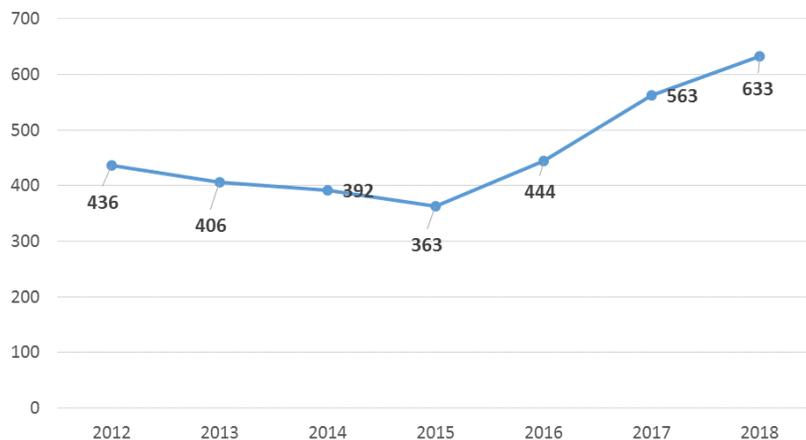


Fig. 34-35: Casi in carico / Ripartizione casistica per Sub Ambito

Il Servizio Tutela Minori, così come riorganizzato dal 2015, prevede un'assistente sociale dedicato a ciascun sub-ambito ed a ciascuna delle cinque zone di Crema. Questa organizzazione, strutturata per consentire ai sub-ambiti di consolidare il rapporto di collaborazione con un referente di zona, se da un lato ha effettivamente facilitato la condivisione di prassi di lavoro ed un flusso costante di informazioni a supporto dell'operato della tutela e dei servizi territoriali, ha inevitabilmente via via creato significativi squilibri nel carico di lavoro di ciascun as del servizio tutela.

Il numero di minori con un provvedimento della Autorità Giudiziaria varia infatti sensibilmente tra i sub-ambiti (si veda la tabella relativa che evidenzia ad esempio le percentuali sul totale dei minori in carico del sub-ambito di Sergnano e Pandino – rispettivamente 23% e 20 %, rispetto a Castelleone, Bagnolo e Soncino – rispettivamente 10%, 10% e 8%). Si nota però un incremento notevole nei casi del sub-ambito di Castelleone

In continuità con gli anni precedenti si è registrato un considerevole aumento dei minori in carico (da 563 a 633).

Si noti come il punto più basso del grafico si posizioni sugli anni 2014 e 2015, in cui il lavoro di riorganizzazione del servizio ha contemplato anche un'azione di revisione e chiusura dei fascicoli che, definiti dal Tribunale per i Minorenni con prescrizioni ai servizi di monitoraggio, non evidenziavano da almeno due anni criticità tali da necessitare di una prosecuzione dell'incarico o di una risegnalazione. Questo criterio di archiviazione è tutt'ora in vigore ma sarà probabilmente necessaria una nuova generale revisione per decidere in équipe la sorte dei casi in monitoraggio da più di due anni.

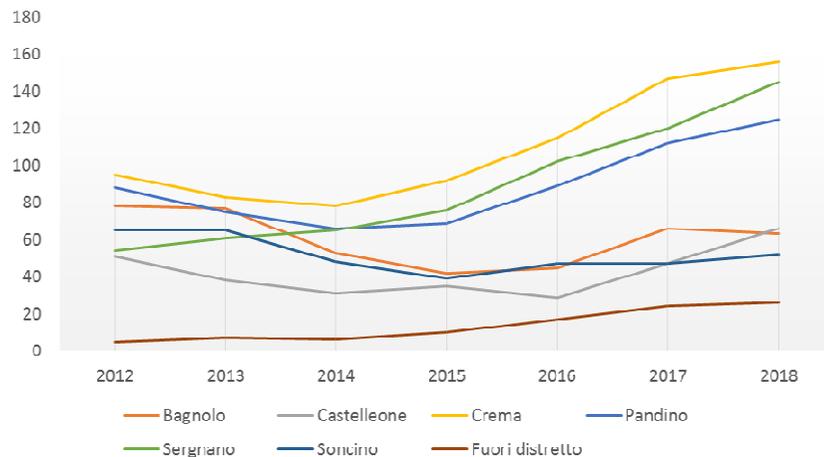
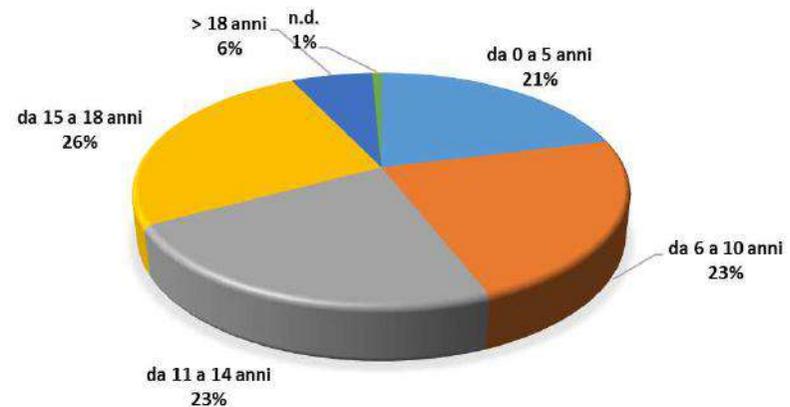


Fig. 36-37: Distribuzione casistica per sub ambiti / Tipologia di provvedimenti



La fascia di età più rappresentata, come nel 2017, è quella "alta", dai 15 ai 18 anni, dato leggibile prevalentemente a causa di situazioni di minori seguiti da anni per i quali non è cessata la presa in carico ed a causa dell'aumento dei casi di penale minorile (imputabili dai 14 anni).

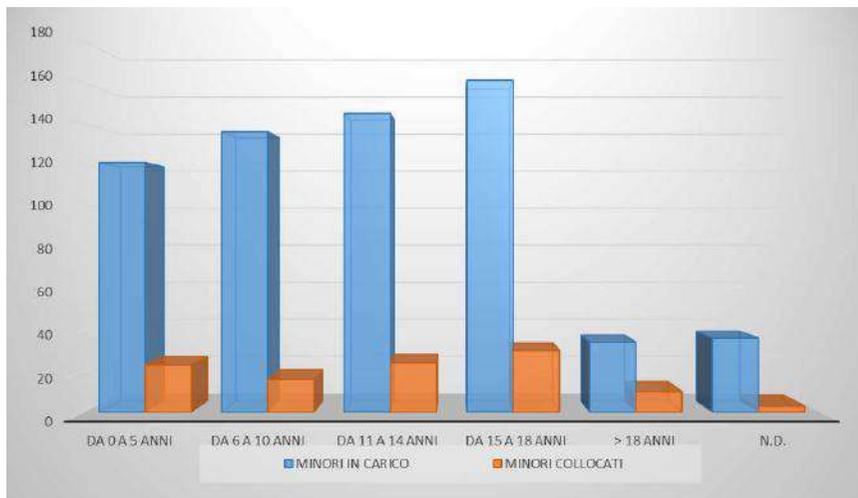


Fig. 38: Età dei minori in carico / collocati

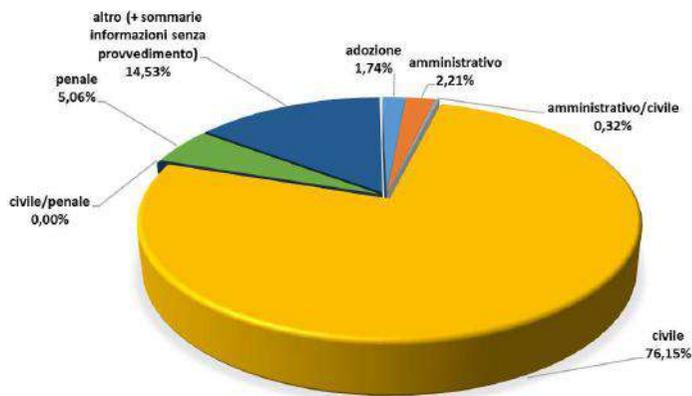


Fig. 39: Tipologia dei provvedimenti

Il numero delle richieste di Sommarie Informazioni è costante aumento (da 131 a 153) probabilmente anche a causa delle sempre più numerose segnalazioni alla Procura presso il Tribunale per i Minorenni da parte delle Forze dell'Ordine nei casi di denunce relative a violenze intra-familiari (da 96 a 126 ed in costante aumento negli ultimi anni). Negli anni si è potuto osservare infatti come tali segnalazioni, testimoni anche di una accresciuta sensibilità alle tematiche della violenza cosiddetta di genere, spesso, pur essendo circostanziate circa l'evento che ha causato la denuncia, non contengano informazioni sufficienti alla Procura per inquadrare una situazione di pregiudizio tale da necessitare di un'apertura in TM.

Il cambio ai vertici della Procura presso il TM di Brescia e le informazioni in nostro possesso circa l'orientamento del nuovo Procuratore fanno altresì immaginare che in un prossimo futuro gli incarichi destinati ai Servizi territoriali saranno sempre più dettagliati fino a configurarsi come una prima effettiva indagine sul minore ed il suo nucleo familiare, prima della eventuale apertura di un fascicolo presso il tribunale per i Minorenni.

Si noti anche l'aumento dei casi di penale minorile (da 16 a 32 - si ricorda che al servizio viene delegata la presa in carico dei minori autori di reato a piede libero) per la gestione dei quali all'interno dell'equipe Tutela Minori è stata individuata una assistente sociale dedicata che possa seguire i casi dall'indagine richiesta dall'autorità giudiziaria (in collaborazione con uno psicologo del locale Consultorio ASST) alla definizione di un progetto di MAP (messa alla prova), al monitoraggio dello stesso ed alla verifica finale. Peculiarità propria della struttura organizzativa di CSC è rappresentata dal fatto che l'as dedicata al penale minorile si occupi per una parte del suo orario lavorativo dei progetti SIL di inserimento lavorativo e questo consente di pensare anche a progetti ponte destinati a giovani adulti in uscita dalla Tutela ed in particolare da un procedimento penale.

In aumento costante le richieste da parte del Tribunale ordinario nei casi di separazione e divorzio conflittuali (da 92 a 108).

In qualche caso gli stessi nuclei familiari sono interessati in contemporanea da provvedimenti del Tribunale Ordinario e del Tribunale per i Minorenni ed estremamente complessa è la gestione delle doppie comunicazioni che il servizio deve inviare alle diverse A.G. ed il coordinamento degli interventi richiesti. In genere queste situazioni vedono nel medio periodo la definizione delle competenze in capo ad una sola A.G. ma nel frattempo è per lo più compito del servizio fare da snodo tra i due procedimenti.

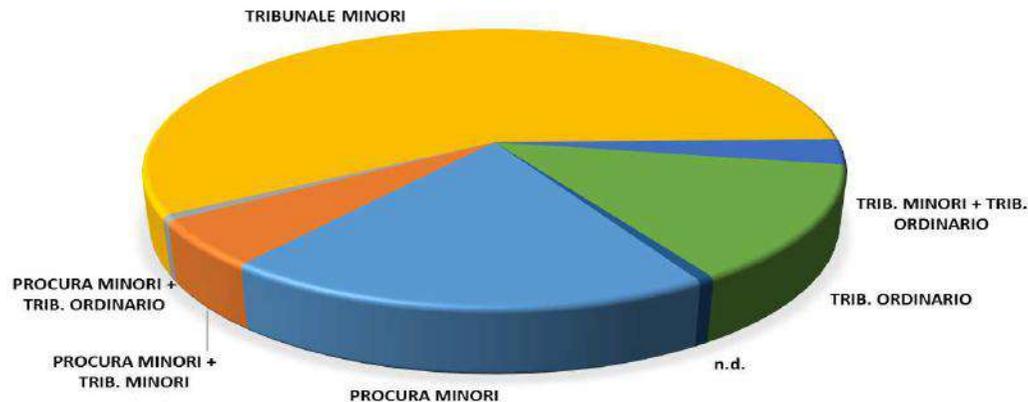


Fig.40: Autorità giudiziaria competente per caso

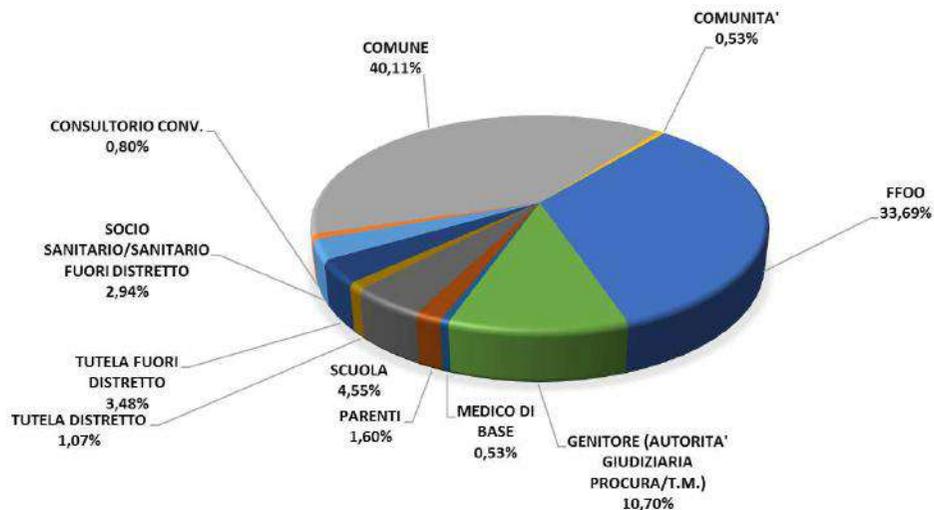
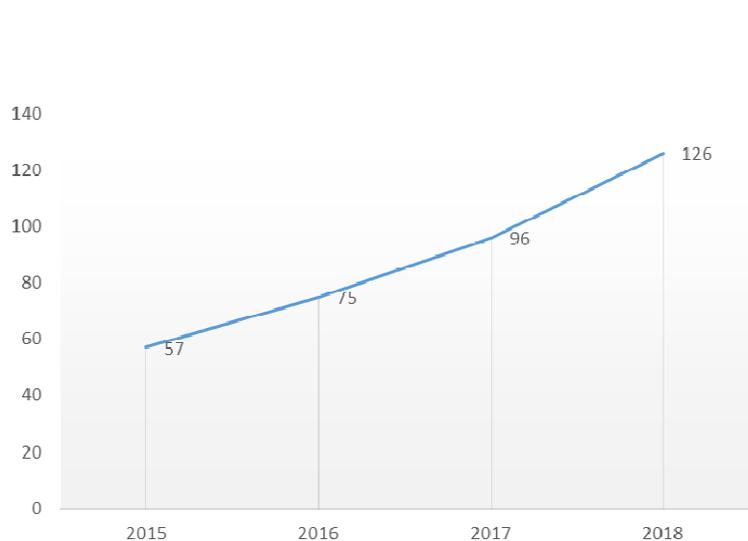


Fig. 41-42: Segnalazioni FF.OO / Enti segnalanti

Negli anni, grazie alle occasioni di incontro con i Magistrati organizzate dai Servizi tutela minori di CSC, Azienda Sociale del Cremonese, Consorzio Casalasco Servizi Sociali e Comune di Cremona (periodici confronti con il Tribunale di Cremona e presenza mensile costante al Presidio presso il Tribunale per i Minorenni di Brescia), le comunicazioni con la magistratura sono diventate più semplici e frequenti ed hanno permesso in qualche caso una piena e concreta collaborazione verso obiettivi condivisi.

	2015	2016	2017	2018
Minori in carico al 01/01	392	363	444	563
Nuovi casi	148	149	200	194
Casi chiusi	177	68	81	124
Minori in carico al 31/12	363	444	563	633

Tab. 6: Minori in carico

Azione 2: Affidi

Indicatori	Valore al 30/06/2018	Valore al 0/09/2018	Valore al 31/12/2018
N° famiglie intercettate per consulenze informative (primo accesso)	5	6	9
N° famiglie idonee all'affido e disponibili all'abbinamento	0	1	1
N° affidi in carico	53	54	67
N° nuovi affidi	3	4	13
N° affidi chiusi	2	2	2
N° affidi eterofamigliari	28	29	29
N° affidi a parenti	20	20	26
N° affidi ad associazione	4	4	3
N° affidi ad altre strutture (comunità famigliari)	1	1	4
N° attività/eventi promozionali afferenti il servizio	2	3	3
N° progetti afferenti il servizio	1	1	2
N° incontri gruppo famiglie affidatarie	3	4	7
N° incontri gruppo adolescenti in affido	4	4	4
N° incontri gruppo preadolescenti in affido	4	4	4
N° affidi diurni			3

Obiettivi	Scadenza raggiungimento obiettivo	Obiettivo raggiunto	Note
Partecipazione 80% famiglie affidatarie agli incontri di gruppo		Sì	
Consolidamento e introduzione nella prassi operativa per Piattaforma Socio Sanitaria	31/12/2018	No	In esecuzione nel 2019 per entrata in vigore normativa privacy
Sperimentazione di almeno n. 1 progettualità	31/12/2018	Sì	
Organizzazione di almeno n. 2 eventi di sensibilizzazione	31/12/2018	Sì	

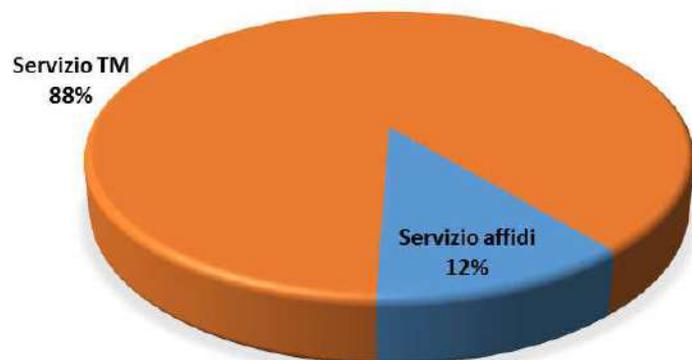


Fig. 43: Casistica tutela minori e affidi

L'incremento della casistica complessiva in carico al servizio ha determinato una significativa crescita del rapporto tra casi ed operatori.

L'incremento incide in misura maggiore sugli psicologi, in quanto la quasi totalità della casistica richiede un costante monitoraggio dei progetti educativi individuali.

Il Servizio Affidi (afferente al servizio Tutela Minori) ha progettato e realizzato nell'anno attività di sensibilizzazione al tema dell'Affido familiare rivolte a tutta la cittadinanza, percorsi di formazione per le famiglie affidatarie, gruppi di genitori affidatari per la condivisione delle esperienze, gruppi di parola dei minori in affido. In collaborazione con il locale Centro Adozioni (presso Consultorio ASST Crema) l'assistente sociale dell'equipe affidi ha incontrato le aspiranti coppie adottive in formazione per illustrare, anche alla luce della legge sulla continuità degli affetti, le caratteristiche dell'istituto dell'affido, le differenze ed i punti di contatto con i percorsi adottivi.

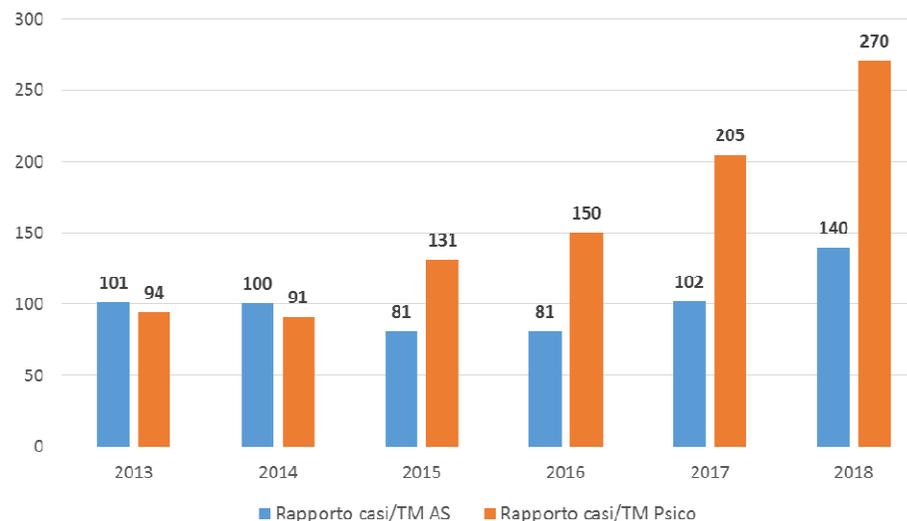


Fig. 44: Rapporto casistica / operatore

OB4: SERVIZIO DI INSERIMENTO LAVORATIVO

OBIETTIVO 4: SERVIZIO SIL	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
Azione 1: Servizio Inserimento Lavorativo		
Referente servizio	€ 23.865,70	€ 24.813,45
Equipe Integrazione lavorativa - Educatore	€ 17.364,84	€ 17.645,82
Equipe Integrazione lavorativa - Psicologo	€ 6.110,00	€ 6.106,00
Supporto amministrativo alle attività	€ 6.727,00	€ 6.776,86
Formazione tirocinanti	€ 300,00	€ 5.953,62
Workshop mondo profit e formazione ICF	€ -	
Tirocini Fare Legami (costi amministrativi + stipendi)	€ 2.000,00	€ 1.235,00
TOTALE OBIETTIVO 4	€ 56.367,54	€ 62.530,75

Azione 1: Servizio Inserimento Lavorativo

Indicatori	Valore al 30/06/2018	Valore al 30/09/2018	Valore al 31/12/2018
N° tirocini attivati (nuove attivazioni) – escluso Banca dell'Acqua	33	42	52
N° proroghe	3	3	4
N° utenti seguiti nell'anno	120	126	150
N° nuovi utenti in carico dall'01/01	19	22	35
N° atti amministrativi (attività)	411	539	779
N° consulenze e incontri con i servizi, SIL o nel territorio	69	90	133
N° colloqui con utenti al SIL o nel territorio	253	316	491
N° equipe e attività di coordinamento	47	69	76
N° attività su progetti specifici	49	57	59
N° contatti telefonici/e-mail con servizi, aziende e utenti	814	1128	1496
N° incontri di monitoraggio/orientamento	230	345	484
N° giorni di attesa per presa in carico	15	7	7
N° assunzioni	2	2	3
N° utenti in lista d'attesa	2	0	0
N° progettualità attive afferenti il servizio	10	12	14

Indicatori	Valore al 30/06/2018	Valore al 30/09/2018	Valore al 31/12/2018
N° progetti presentati a bandi (finanziati o in attesa di finanziamento)	5	8	11
N° progetti attivi	9	11	13
N° beneficiari delle azioni progettuali	40	55	65
N° progetti pluriennali	4	6	7
N° realtà organizzative coinvolte nei progetti	15	19	23

Obiettivi	Scadenza raggiungimento obiettivo	Obiettivo raggiunto	Note
Riduzione tempi di attesa primo accesso (max. 60 gg. di attesa per la presa in carico)	31/12/2018	Sì	
Ampliamento postazioni lavorative (incremento 20% del numero di ditte ospitanti)	31/12/2018	No	Difficoltà ad incontrare disponibilità da parte di enti ed aziende per soggetti in situazione di grave marginalità.
Consolidamento e introduzione nella prassi operativa per Piattaforma Socio Sanitaria	31/12/2018	No	In esecuzione nel 2019 per entrata in vigore normativa privacy
100% fascicoli SIL caricati in cartella sociale rispetto al totale dei casi SIL in carico	31/12/2018	Sì	
Revisione modulistica	30/06/2018	Sì	
Partecipazione agli incontri provinciali di rete	31/12/2018	Sì	
Almeno n. 3 nuovi progetti avviati all'anno	31/12/2018	Sì	
Incremento almeno 10% risorse per CSC rispetto a budget assegnato SIL	31/12/2018	Sì	
Incremento almeno 20% risorse per il territorio	31/12/2018	Sì	

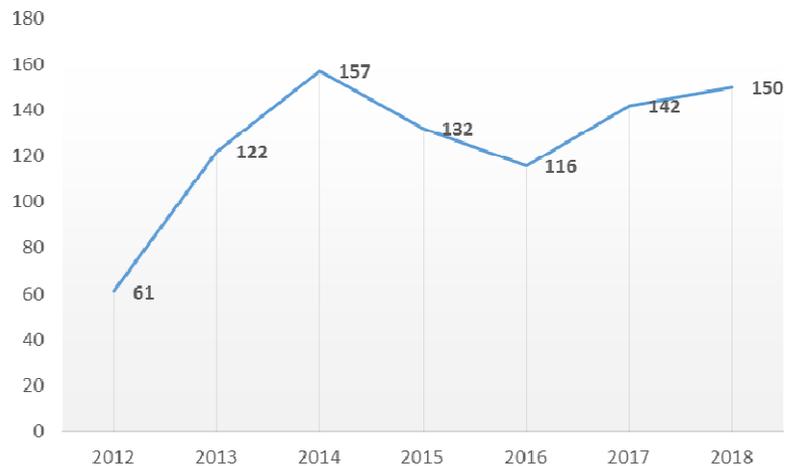


Fig. 45: Casi in carico

In continuità con l'anno precedente si riscontra un incremento del bacino dell'utenza, correlato a progettualità specifiche per soggetti con disabilità psichica / fisica per i quali è richiesto un accompagnamento al lavoro mirato e ben strutturato.

Le progettualità gestite dal SIL, in costante aumento, coinvolgono tutti Sub Ambiti portando a segnalazioni sempre più appropriate.

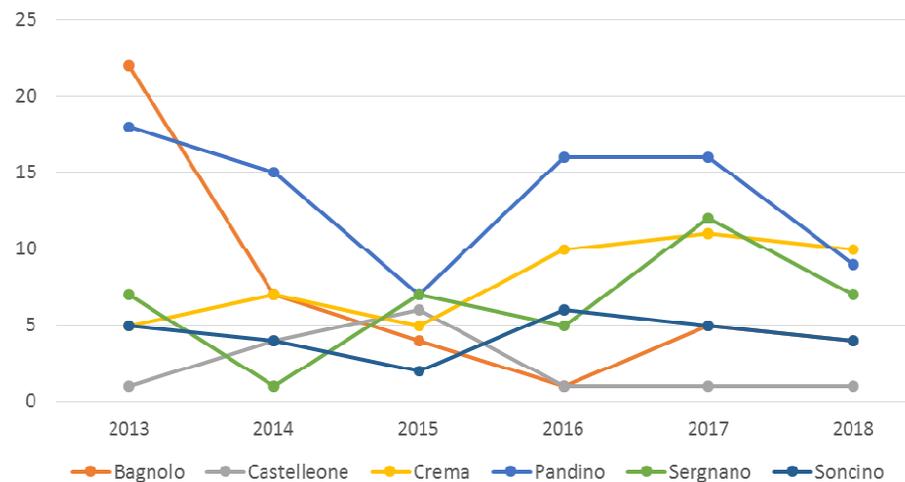
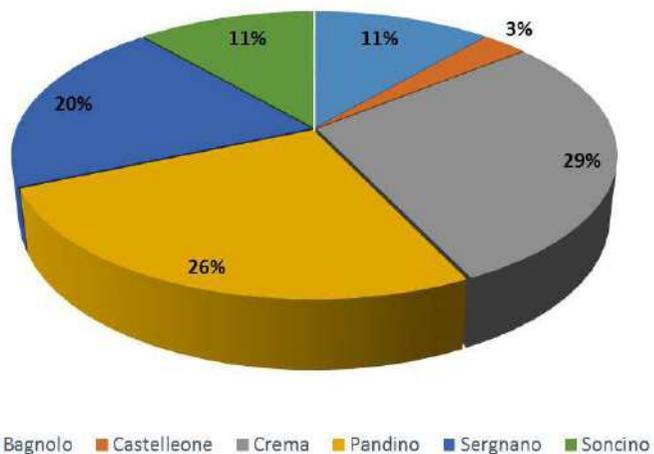


Fig. 46-47: Segnalazioni 2018 / Segnalazioni 2013-2018

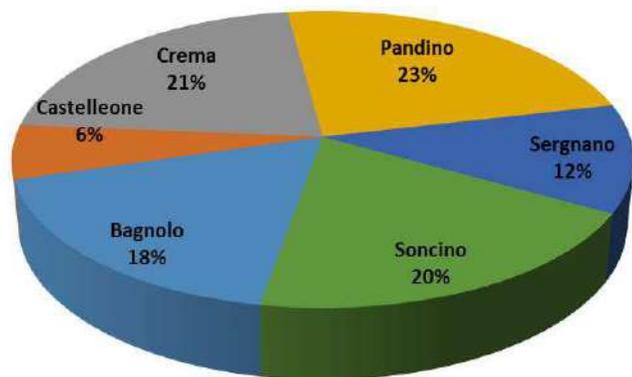


Fig. 48-49: Tirocinanti 2018 / Tirocinanti 2013-2018 (escluso Banca dell'Acqua)

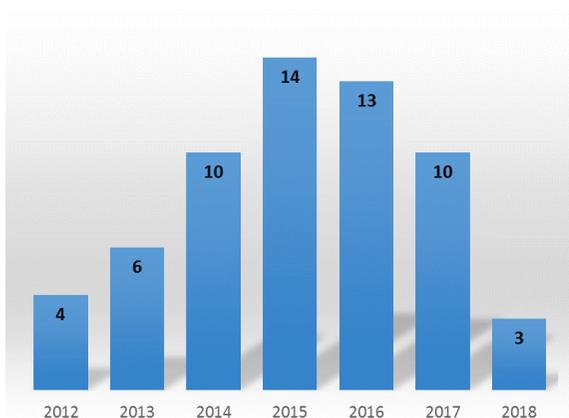
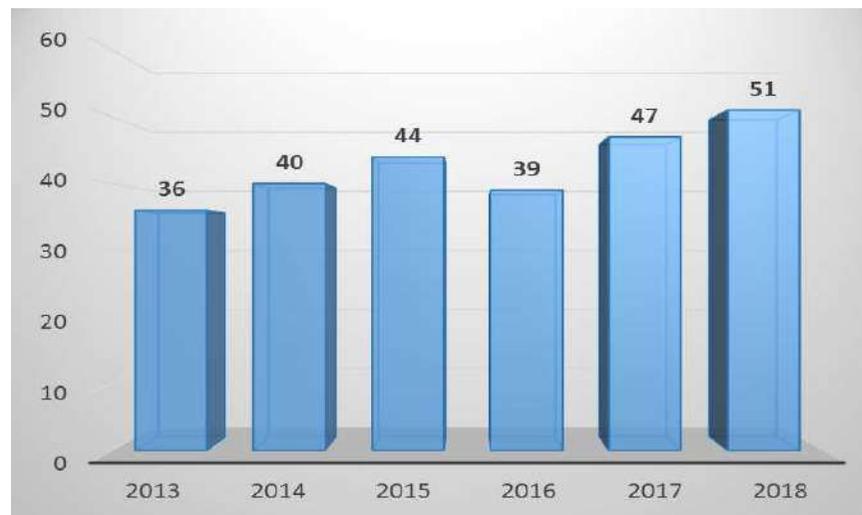


Fig. 50: Numero di assunzioni 2012-2018

La presa in carico di utenti in condizioni di grave emarginazione sociale o con disabilità, soprattutto psichica non permettono in tempi brevi un inserimento lavorativo con assunzione duratura nel tempo.

L'avvio delle attuali progettualità sta permettendo alle categorie sopracitate l'opportunità di un accompagnamento e/o primo inserimento lavorativo che diversamente non sarebbe stato possibile.

Azioni / Prestazioni 2018	2014	2015	2016	2017	2018
Attività burocratiche e amministrative			287	501	609
Consulenze / incontri con i servizi, a volte alla presenza di utenti e per persone non ancora in carico al SIL. Tali incontri possono avvenire al SIL o nel territorio cremasco e non	188	70	22	49	137
Colloqui con utenti al SIL o nel territorio	136	66	39	52	58
Coordinamento ed équipe			73	73	99
Formazione			9	3	11
Attività su progettualità specifiche			76	75	57
Contatti telefonici, e-mail con servizi, aziende e utenti	1385	1421	1258	1255	1214
Tutoraggio / Orientamento incontri di monitoraggio di percorsi attivi, in fase di attivazione e/o conclusione; orientamento a nuove progettualità. Tali incontri possono avvenire al SIL, in azienda (realtà ospitante) o nel territorio	287	426	422	488	465
	1996	1983	2186	2496	2650

Tab 7: Prestazioni 2014 - 2018

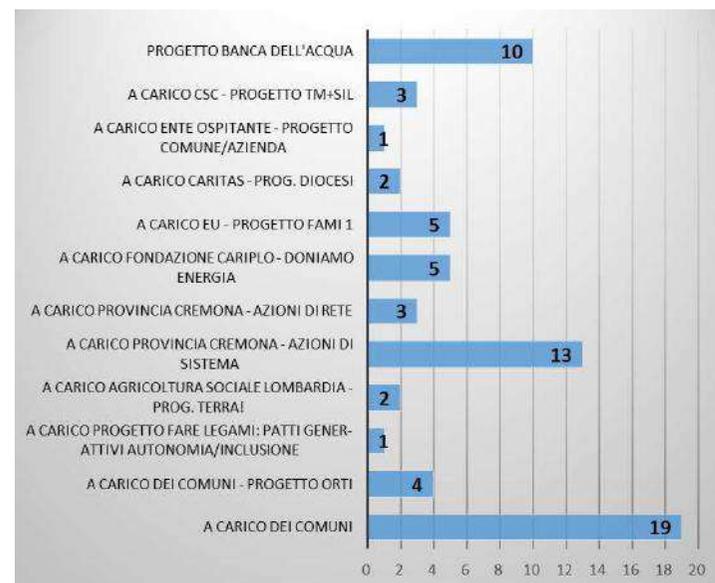
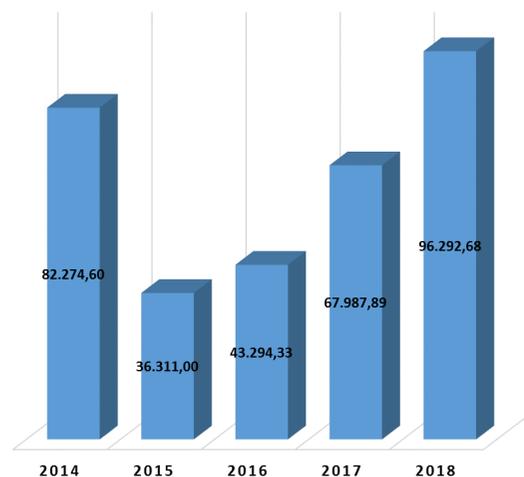


Fig. 51-52: Interventi di orientamento al lavoro / Azioni progettuali e numero beneficiari

I grafici sopra riportati confermano quanto indicato nei commenti sopra menzionati in merito al rapporto tra nuove progettualità in corso e numero di specifici beneficiari.

Si evidenzia che i percorsi del SIL servono a preparare l'utenza ad un inserimento lavorativo mediato e adeguatamente strutturato.

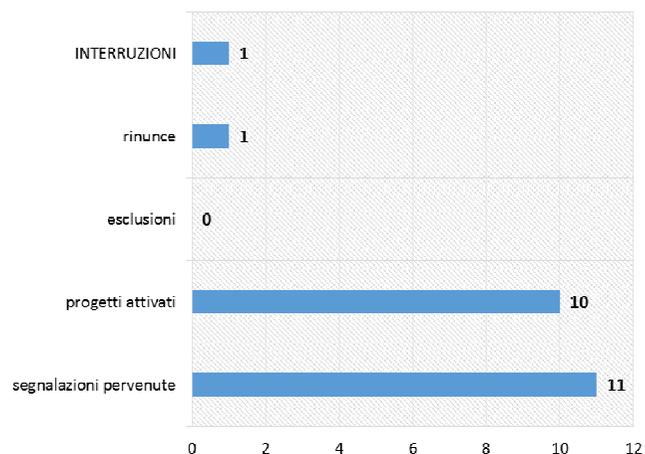


Fig. 53: Progetti Banca dell'Acqua

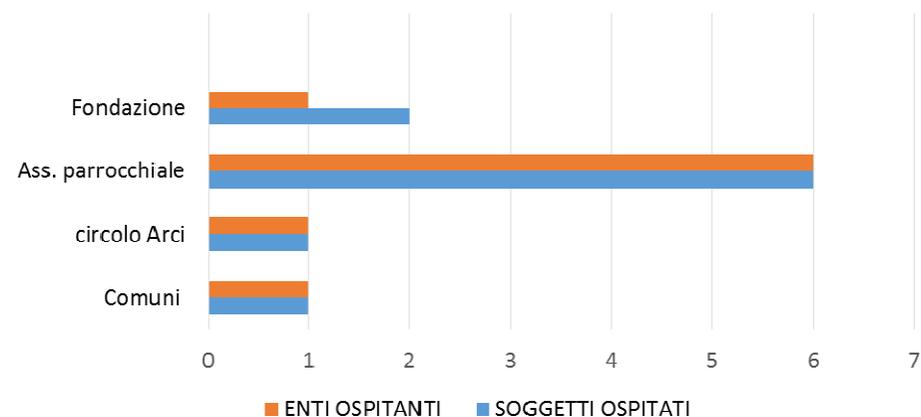


Fig. 54: Suddivisione Enti ospitanti e Soggetti Ospitati

Banca dell'Acqua: per l'anno 2018 sono state utilizzate le modalità della sperimentazione 2017; a causa dell'entrata in vigore del regolamento Europeo in tema di privacy dalla metà dell'anno non sono stati attivati nuovi percorsi ma è stato intrapreso un percorso di revisione della documentazione.

Per i 10 progetti attivati, il debito estinto presunto è quantificato in € 14.475,68 (in base all'importo si è arrotondato per eccesso il rapporto debito/ore del progetto).

Il progetto Banca dell'Acqua, anche per l'anno 2018 è stato accolto positivamente dal territorio. I servizi hanno avuto la possibilità di entrare in contatto con realtà diverse che hanno fin da subito dato disponibilità ad accogliere le persone nel proprio ente. Per i soggetti coinvolti il progetto ha rappresentato un'opportunità non solo per risolvere la situazione di morosità in cui versavano ma per alcuni di loro si è concretizzata una reale occasione di inclusione sociale.

OB5: GESTIONE ASSOCIATA

OBIETTIVO 5: GESTIONE ASSOCIATA	PREVENTIVO		CONSUNTIVO	
Azione 1: Gestione servizi accreditati				
SAAP	€	2.663.204,29	€	2.729.936,97
SAD	€	644.147,77	€	573.131,24
ADM -ADEA	€	187.728,27	€	189.234,81
SAAP Comune di Crema	€	30.000,00	€	23.600,00
Implementazione gestione ulteriori servizi (SIP/AID/AIM)	€	22.402,15	€	14.883,61
Gestione informatizzata dei servizi	€	1.000,00	€	-
Revisione sistema domiciliarità	€	-	€	-
Gestione del servizio SSD	€	19.851,36	€	17.975,69
Supporto amministrativo alle attività	€	17.779,44	€	16.850,93
Azione 2: Gestione rette TM				
Gestione rette	€	1.550.000,00	€	1.441.172,02
Supporto amministrativo alle attività	€	10.000,00	€	10.567,67
Azione 3: Gestione Centro Diurno Minori				
Gestione rette	€	82.000,00	€	83.163,81
Affitto sede	€	6.000,00	€	-
Pubblicità gara	€	-	€	-
Commissione gara	€	-	€	-
Supporto amministrativo alle attività	€	3.796,77	€	3.337,16
Azione 4: Gestione CDD "Il Sole" di Crema				
Costo del servizio esternalizzato	€	599.402,50	€	503.754,99
Affitto sede	€	40.603,60	€	40.408,00
	€	396,40	€	447,08
Debito	€	30.000,00	€	30.000,00
Manutenzione sede	€	-	€	-
Supporto amministrativo alle attività	€	11.211,66	€	11.294,77

OBIETTIVO 5: GESTIONE ASSOCIATA	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
Azione 5: Gestione Fondi Distrettuali		
SAP - Sistema premiante	€ -	€ -
SAD - Sistema premiante	€ -	€ -
ADM - Sistema premiante	€ -	€ -
Supporto amministrativo alle attività	€ -	€ -
Azione 6: Servizio di emergenza sociale		
Costo del servizio esternalizzato	€ 19.200,00	€ 19.200,00
Costo degli interventi	€ 5.000,00	€ 1.981,25
Supporto del servizio sociale distrettuale	€ 3.863,66	€ 3.890,33
Azione 7: Gestione modello accesso RSA		
Supporto amministrativo alle attività	€ 5.517,94	€ 5.388,31
Azione 8: Trasporto Sociale		
Contributo ex dipendenti Ospedale	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Spese gestione e manutenzione	€ 3.500,00	€ 870,16
Spese carburante	€ 3.000,00	€ 3.778,81
Supporto amministrativo alle attività	€ 1.868,61	€ 1.882,46
Azione 9: Telesoccorso		
Interventi	€ 27.000,00	€ 23.235,08
Supporto amministrativo alle attività	€ 3.737,22	€ 3.764,92

Azione 10: Gestione del sistema			
Direttore	€	38.158,84	€ 38.052,38
Coordinatore	€	13.048,24	€ 13.744,95
Supporto amministrativo per la gestione	€	18.846,88	€ 20.600,85
Segreteria + Dote Comune	€	21.214,13	€ 22.215,05
Servizi paghe e commercialista	€	21.000,00	€ 26.412,76
ODV +Anticorruzione + Trasparenza + Privacy	€	6.000,00	€ 8.754,72
Revisori	€	9.100,00	€ 9.084,60
Assicurazione	€	11.000,00	€ 14.653,19
Affitto sede Via Goldaniga	€	30.100,00	€ 30.270,54
Piano ammortamento strutturazione spazi Via Goldaniga	€	8.000,00	€ 8.000,00
Utenze sede Via Goldaniga	€	27.000,00	€ 22.525,33
IRAP	€	26.000,00	€ 33.233,58
Mensa	€	11.000,00	€ 11.641,15
Aggiornamento professionale	€	10.000,00	€ 6.752,00
Informatizzazione sede	€	3.000,00	€ 4.011,36
Spese generali	€	45.000,00	€ 53.458,95
TOTALE OBIETTIVO 4	€	6.291.679,73	€ 6.078.161,48

Azione 1: Gestione servizi accreditati

Indicatori	Valore al 30/06/2018	Valore al 30/09/2018	Valore al 31/12/2018
N° utenti con servizio SAD attivo	174	183	186
N° utenti per cui è stato attivato servizio SAD dall'01/01	210	238	260
N° utenti con servizio SAAP attivo	379	454	464
N° utenti per cui è stato attivato servizio SAAP dall'01/01	397	517	508
N° utenti con servizio ADM-ADEA attivo	91	84	91
N° utenti per cui è stato attivato servizio ADM-ADEA dall'01/01	107	121	135
N° utenti con servizio SIP attivo nell'anno	33	36	40
N° utenti con servizio SIP attivo al 31/12/18	30	27	20
N° ore SAD erogate dall'01/01	15.580,25	23.482,50	31.814,62
N° ore SAAP erogate dall'01/01	81.106,95	94.102,95	147.187,78
N° ore ADM-ADEA erogate dall'01/01	4.625,64	6.397,26	10.792,07
N° ore SIP erogate dall'01/01	349,75	572,00	691,45
N° comuni aderenti a gestione centralizzata SAD	35	35	35
N° comuni con utenti SAD attivi nel 2018	26	26	26
N° comuni aderenti a gestione centralizzata SAAP	42	42	44
N° comuni con utenti SAAP attivi nel 2018	40	39	42
N° comuni aderenti a gestione centralizzata ADM-ADEA	32	32	33
N° comuni con utenti ADM-ADEA attivi nel 2018	26	27	28
N° comuni che utilizzano accreditamento SIP	26	26	26
N° comuni con utenti SIP attivi nel 2018	11	11	13
N° progetti SAD caricati anno in corso	212	233	252
N° progetti SAAP caricati anno in corso	411	786	872
N° progetti ADM caricati anno in corso	92	113	123
N° progetti SIP caricati anno in corso	27	31	33

Obiettivi	Scadenza raggiungimento obiettivo	Obiettivo raggiunto	Note
Adesione di nuovi comuni che utilizzano la gestione centralizzata dei servizi accreditati	31/12/2018	Sì	
100% dei progetti caricati in Piattaforma Socio Sanitaria sul totale dei progetti	31/12/2018	Sì	

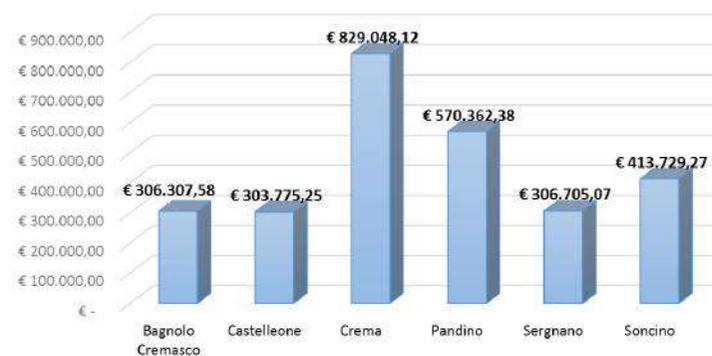
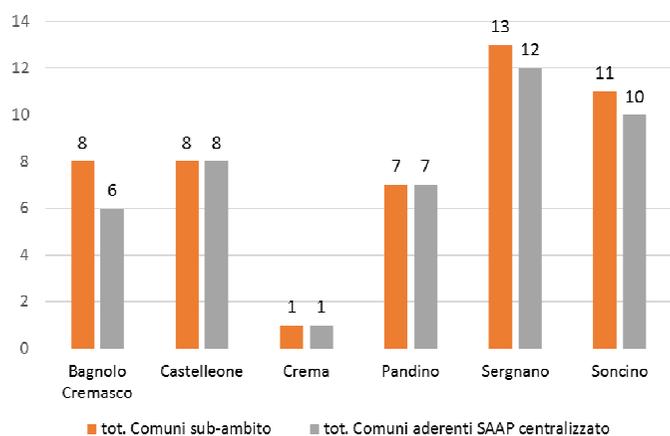


Fig. 55-56: Adesione Comuni alla gestione centralizzata SAAP al 31/12/2018 / Costi suddivisi per Sub Ambito



Fig. 57: Costo pro/capite SAAP suddiviso per Sub Ambito

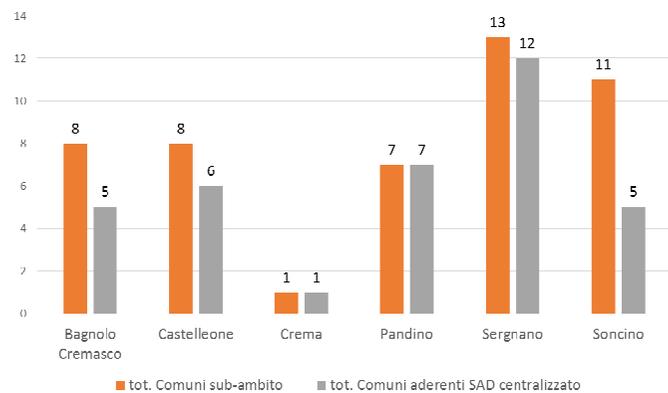


Fig. 58-59: Adesione Comuni alla gestione centralizzata SAD al 31/12/2018 / Costi suddivisi per Sub Ambito

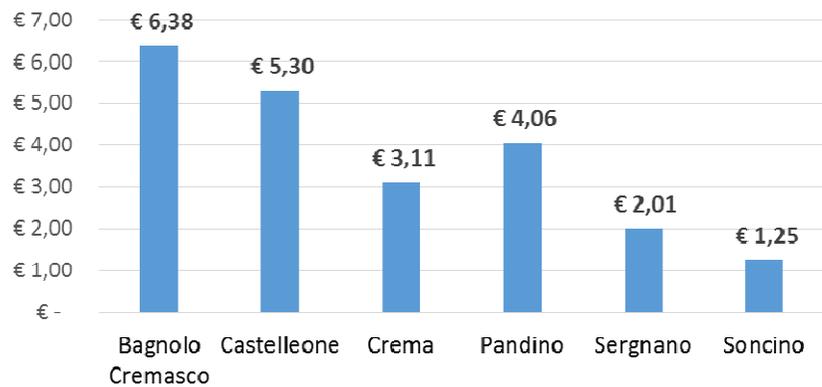


Fig. 60: Costo pro/capite SAD suddiviso per Sub Ambito

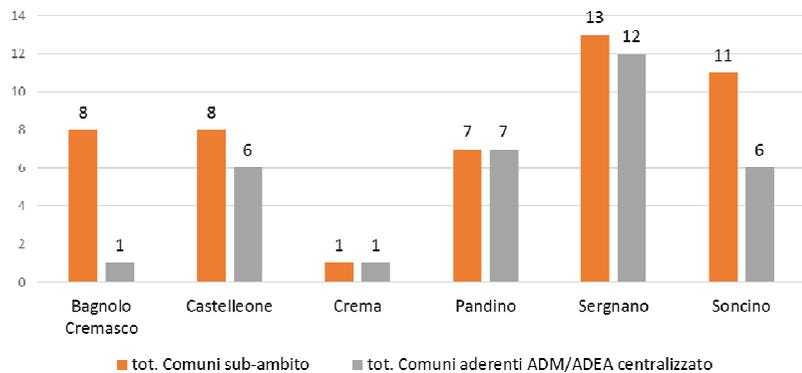


Fig. 61-62: Adesione Comuni alla gestione centralizzata ADM-ADEA al 31/12/2018 / Costi suddivisi per Sub Ambito

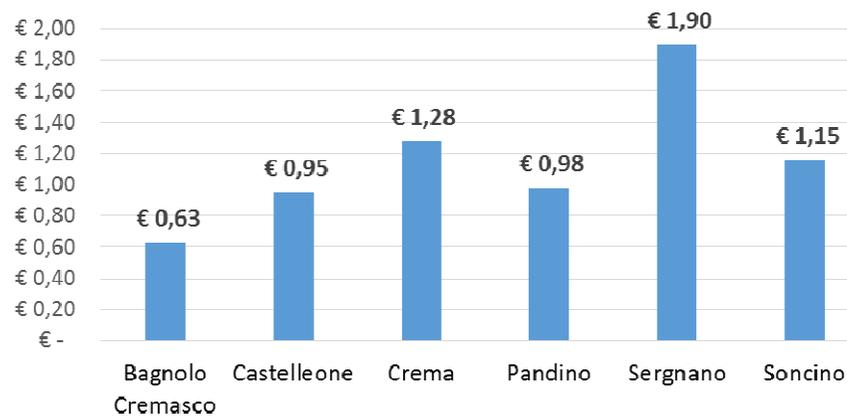


Fig. 63: Costo pro/capite SAD suddiviso per Sub Ambito

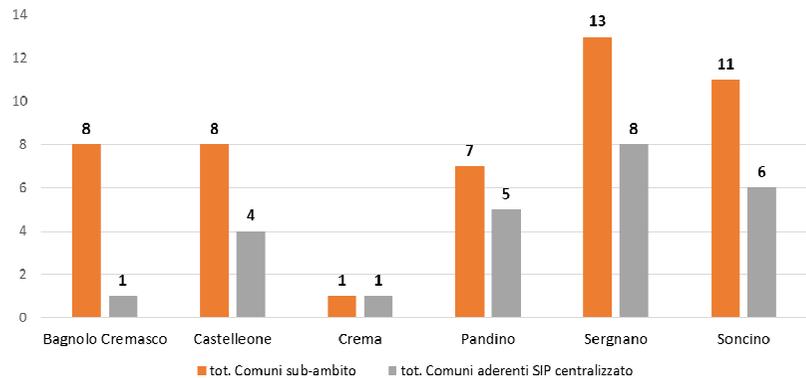


Fig. 64-65: Adesione Comuni alla gestione centralizzata SIP al 31/12/2018 - Costi suddivisi per Sub Ambito

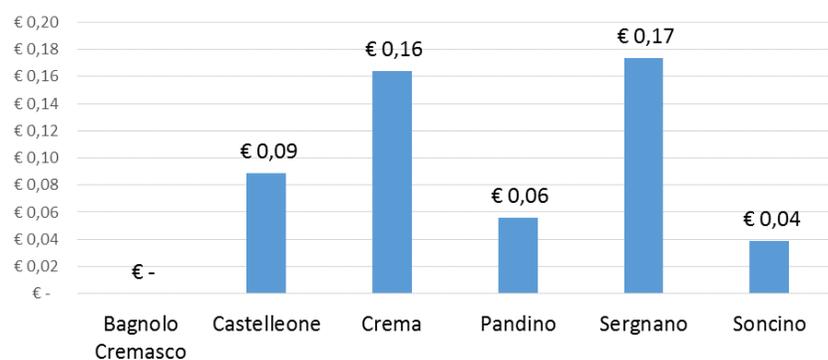


Fig. 66: Costo pro/capite SIP suddiviso per Sub Ambito

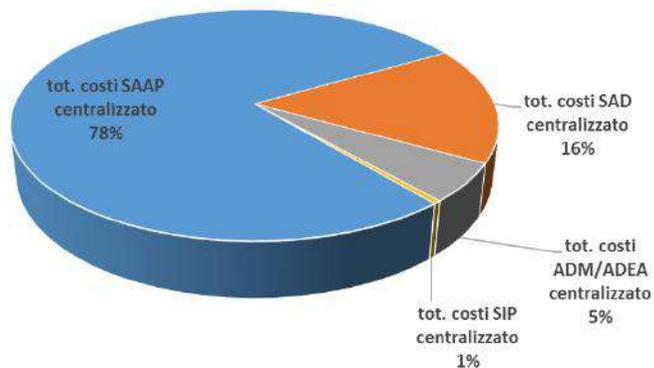


Fig. 67: Costi servizi accreditati

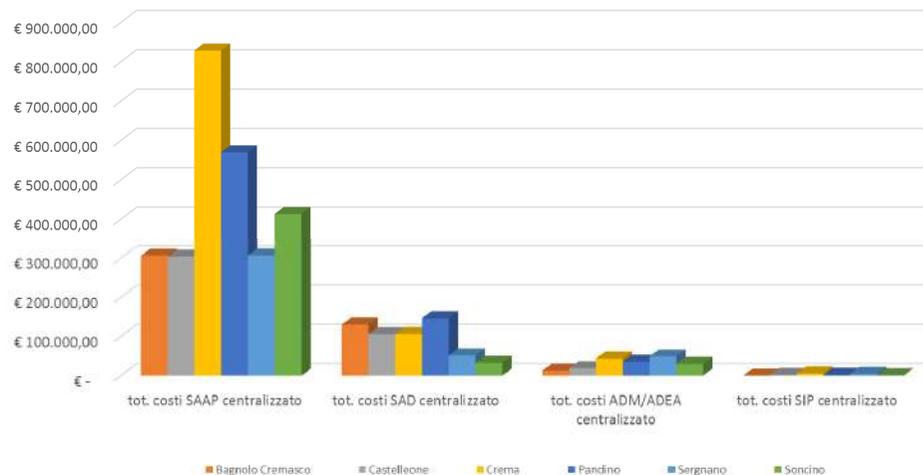


Fig. 68: Suddivisione per sub-ambito

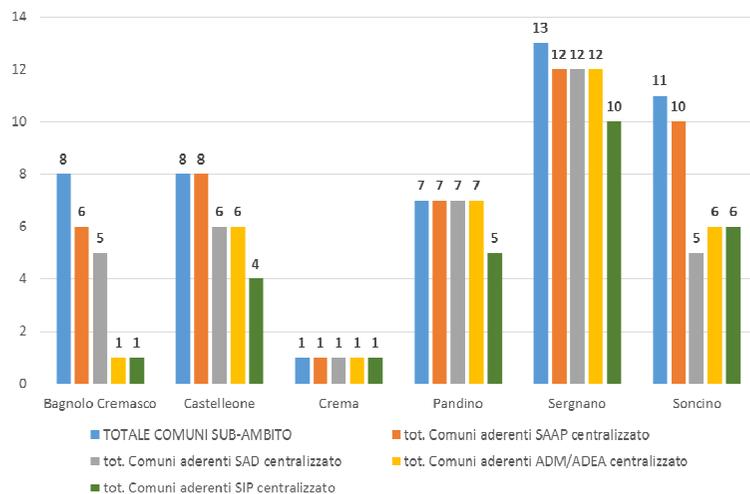


Fig. 69: Adesioni dei Comuni

La gestione centralizzata intende supportare i servizi comunali sgravandoli da carichi di lavoro amministrativi; allo stesso tempo, attraverso l'analisi dei dati acquisiti, favorisce una progettazione più coerente rispetto alle esigenze rilevate e garantisce un maggiore controllo dei flussi finanziari.

Per quanto sopra riportato è tuttavia auspicabile che si giunga ad una piena armonizzazione nella gestione della tempistica procedurale da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo.

Azione 2: Gestione rette Tutela Minori

Indicatori	Valore al 30/06/2018	Valore al 30/09/2018	Valore al 31/12/2018
Costo totale rette mamme	€ 86.163,85	€ 140.499,85	€ 196.782,60
Costo totale rette minori	€ 659.758,38	€ 952.994,75	€ 1.327.353,11
Costo totale collocamenti	€ 745.922,23	€ 1.093.494,60	€ 1.524.135,71
Retta media giornaliera (incluso affido - escluso CDM)	€ 43,39	€ 46,84	€ 47,46
Retta media giornaliera (escluso affido - escluso CDM)	€ 52,40	€ 63,73	€ 63,49
Costo pro-capite minori + mamme	€ 8.196,95	€ 11.273,14	€ 11.206,88
Costo pro-capite minori	€ 8.145,17	€ 11.081,33	€ 11.344,90
N° nuove strutture convenzionate	0	4	5

Obiettivi	Scadenza raggiungimento obiettivo	Obiettivo raggiunto	Note
Monitoraggio costo medio retta di frequenza in comunità	31/12/2018	Sì	
Monitoraggio costo medio pro-capite minori	31/12/2018	Sì	
Saturazione capacità produttiva Centro Diurno Minori (almeno 8)	31/12/2018	Sì	
Consolidamento e introduzione nella prassi operativa per Piattaforma Socio Sanitaria	31/12/2018	No	Ritardi connessi all'introduzione normativa privacy – in esecuzione 2019

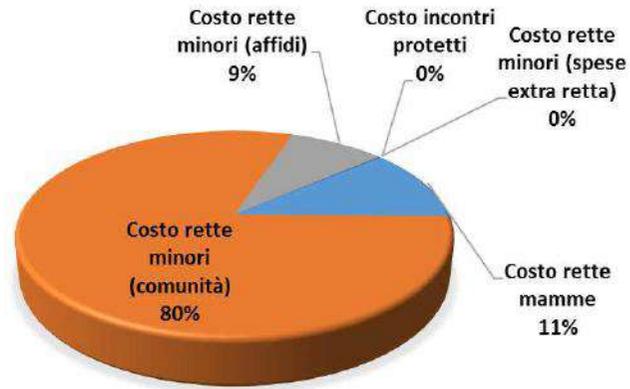


Fig. 70-71: Costi collocamenti (incluso Centro Diurno Minori) / Costi nel periodo 2012-2018

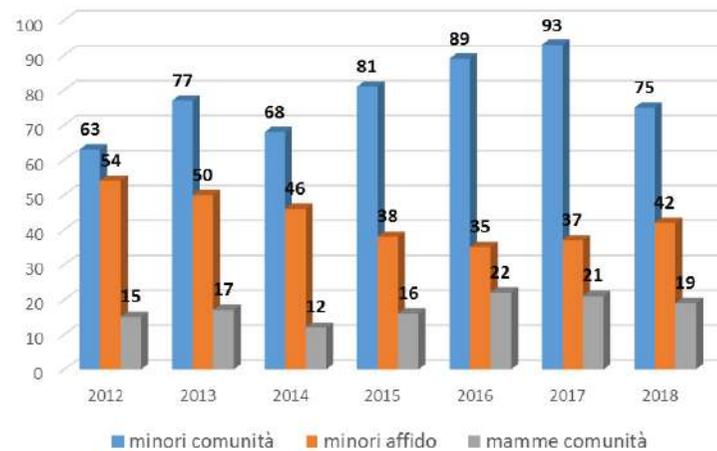


Fig. 72: Collocamenti

Il servizio Tutela Minori consolida l'attenzione all'interno della prassi lavorativa e nella cornice delle disposizioni delle Autorità Giudiziarie, a contemperare nel progetto individuale del minore anche l'impatto economico del bilancio comunale.

Tutto questo è confermato dalla riduzione della spesa per collocamenti nonostante la crescita continua del numero dei minori in carico alla Tutela.

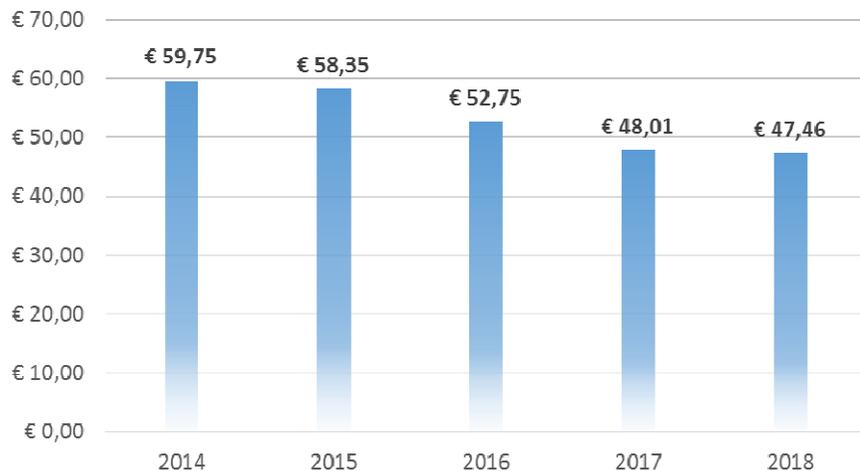


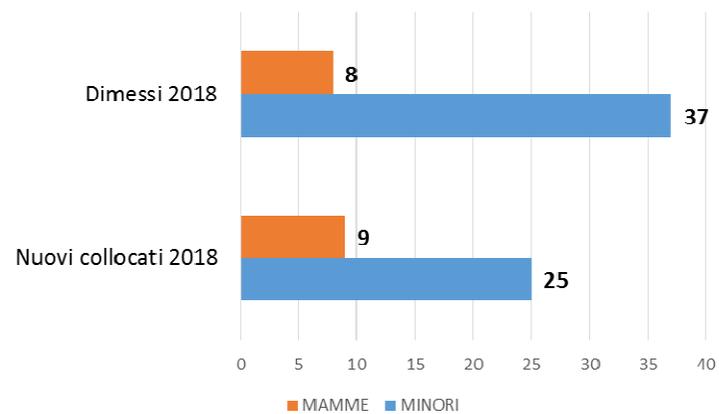
Fig. 73: Retta media di frequenza presso le comunità (esclusi gli affidi e il Centro Diurno Minori)

Nel corso del 2018, il servizio ha ampliato il convenzionamento con realtà di accoglienza al fine di coniugare qualità delle prestazioni con rette di frequenza calmierate.

Si investe costantemente su azioni dirette alla promozione dell'affido pur trovandoci in un momento storico nel quale l'istituto dell'affido risente di una mutata sensibilità culturale.



Fig. 74-75: Costo pro/capite rette minori + mamme (esclusi affidi) – Dimissioni e nuovi collocamenti anno 2018



Azione 3: Gestione Centro Diurno Minori "Lo Spazio"

Indicatori	Valore al 30/06/2018	Valore al 30/09/2018	Valore al 31/12/2018
N° minori collocati in Centro Diurno all'01/01/18	4	4	4
N° NUOVI minori decretati collocati in Centro Diurno nell'anno	11	13	14
N° minori collocati in Centro Diurno nell'anno	15	17	18
N° minori collocati in Centro Diurno provenienti da residenziale	2	4	4
N° minori dimessi dal Centro Diurno nell'anno	2	2	2
Costo totale rette minori Centro Diurno	€ 30.515,00	€ 52.046,82	€ 83.163,78

Obiettivi	Scadenza raggiungimento obiettivo	Obiettivo raggiunto	Note
Saturazione posti disponibili (almeno 8)	31/12/2018	Si	
Consolidamento e introduzione nella prassi operativa per Piattaforma Socio Sanitaria	31/12/2018	No	Ritardi connessi all'introduzione normativa privacy – in esecuzione 2019

Utenti	n. minori inseriti nel 2018	n. minori al 31/12/2018	Costo totale 2018
BAGNOLO CREMASCO (1 minore al 100% + 1 minore al 50% fuori distretto)	1,5	1,5	€ 10.163,95
CREMA (2 minori al 100% + 3 minori al 50% con Soncino)	3,5	3,5	€ 11.182,66
PANDINO	3	1	€ 12.317,13
SERGNANO	7	7	€ 41.118,84
SONCINO (1 minore al 100% + 3 minori al 50% con Crema)	2,5	2,5	€ 5.070,40
Fuori distretto (1 minore al 50% con Bagnolo Cremasco)	0,5	0,5	€ 3.310,81
TOTALE	18	16	€ 83.163,79

Tab. 8: Suddivisione Minori inseriti e relativi costi per Sub-ambito

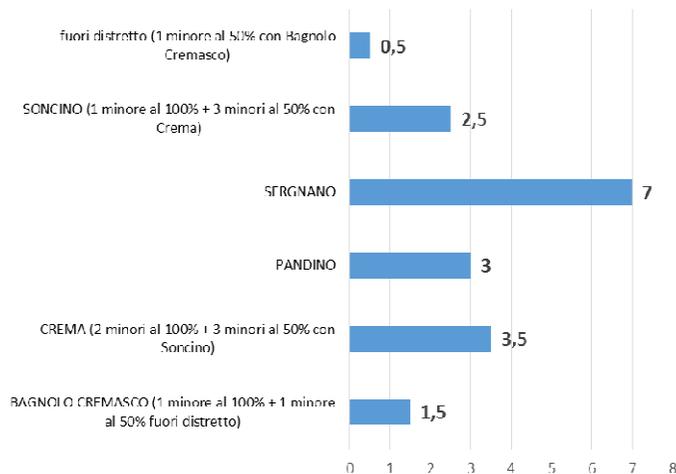


Fig. 76: Collocamenti Centro Diurno Minori

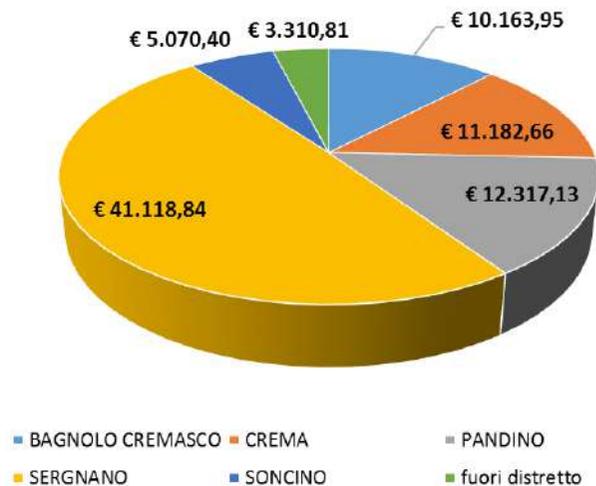


Fig. 77: Costi collocamenti in Centro Diurno Minori

L'appalto ha per oggetto l'affidamento delle attività necessarie alla sperimentazione del funzionamento di un Centro Territoriale Diurno per minori residenti nel Distretto Cremasco che si trovano a vivere una situazione di difficoltà, di crisi e/o a rischio di emarginazione e disadattamento, sottoposti a Decreto del Tribunale per i Minorenni ed in carico al Servizio Tutela Minori dell'Azienda. La frequenza al Servizio è prevista in orario extrascolastico, dal lunedì al sabato, e definita nel progetto personalizzato, tenendo conto delle prescrizioni, se presenti, della Autorità Giudiziaria. Il numero massimo di minori frequentanti contemporaneamente il servizio è pari a 10.

Rapporto numerico: un operatore educativo ogni 5 minori inseriti.

Le attività svolte nel Centro interessano in particolare:

- Attività socio-ricreativa finalizzata allo sviluppo del pensiero creativo, con azioni ludico espressive nel campo del teatro, musica e arte in genere.
- Attività sportiva con azioni di promozione del benessere e della salute psico-fisica;
- Attività che favoriscano momenti di socializzazione fra pari sia all'interno del Centro Diurno che in connessione con le agenzie/risorse del territorio (sportive, culturali, ricreative, religiose) facilitando l'accesso del minore alle stesse.
- Aiuto all'impegno scolastico con la tenuta, se necessario, delle relazioni stabili con la scuola.
- Rapporto costante con gli operatori di riferimento dei servizi che hanno in carico il minore ed in particolare con il Servizio Tutela Minori Distrettuale per la definizione del progetto individuale e di monitoraggio dello stesso.

	<i>Numero minori</i>	<i>Costo in Centro Diurno</i>	<i>Potenziale costo in Comunità</i>	<i>Stima del risparmio</i>
Minori in uscita da percorsi di affido / collocamento	3	€ 10.603,85	€ 51.000,00	€ 40.396,15
Minori provenienti da nuclei con gravi fragilità con prognosi di scarsa recuperabilità	7	€ 41.767,11	€ 217.175,00	€ 175.407,89
Totale	10	€ 52.370,96	€ 268.175,00	€ 215.804,04

Tab 9: Stima contenimento dei costi realizzata con apertura Centro Diurno Minori

L'apertura del Centro Diurno "Lo Spazio" (Novembre 2017) ha consentito la realizzazione di progetti di aiuto semiresidenziali diurni per 18 minori, andando anche oltre l'aspettativa ipotizzata in fase di progettazione del servizio.

A consuntivo del primo anno di funzionamento, dall'analisi delle caratteristiche dei ragazzi inseriti al centro e dei percorsi compiuti da ognuno di loro e dai loro nuclei familiari, è stato possibile individuare tre fasce di utenza:

- 1) Minori in uscita da percorsi di affido/ collocamento in strutture residenziali: in questi casi il funzionamento nel gruppo del Centro Diurno è stato in genere buono, i ragazzi hanno dimostrato capacità medio alte sia nell'interazione con i pari, che con gli educatori, che a scuola, le famiglie hanno collaborato al progetto e sono state in grado di implementare il loro funzionamento sfruttando le proposte ed i suggerimenti educativi
- 2) Minori provenienti da nuclei familiari che con gli interventi precedenti (per lo più domiciliari) non erano riusciti ad attivare cambiamenti significativi ma che, al contrario, avevano delegato troppo all'educatore sottraendosi di fatto ad una autocritica costruttiva oppure avevano rifiutato qualsiasi interazione con i servizi reputando troppo invasivo l'intervento domiciliare. Con l'attivazione del progetto diurno i ragazzi hanno potuto sperimentare una realtà fuori dalla famiglia contraddistinta da relazioni sane ed i genitori stessi si sono affidati di buon grado agli spunti educativi offerti loro cogliendone la positività.
- 3) Minori provenienti da nuclei caratterizzati da grave fragilità e caratteristiche tali da prognosticare margini di cambiamento molto scarsi e progettualità ipotizzabili di riduzione del danno.

A queste tre fasce corrispondono diverse tempistiche di progetto. Lo studio della chiusura dei progetti in corso è all'attenzione dell'equipe tutela e affidi, ovviamente fatte salve le prescrizioni della A.G.

Azione 4: Gestione CDD "Il Sole"

Indicatori	Valore al 30/06/2018	Valore al 30/09/2018	Valore al 31/12/2018
N° utenti frequentanti	28	27	27
N° utenti dimessi	2	3	4

Obiettivi	Scadenza raggiungimento obiettivo	Obiettivo raggiunto	Note
Customer satisfaction utenza CDD	31/12/2018	Sì	
Attivazione laboratori in spazi aggiuntivi previsti come miglioria del capitolato	31/12/2018	Sì	

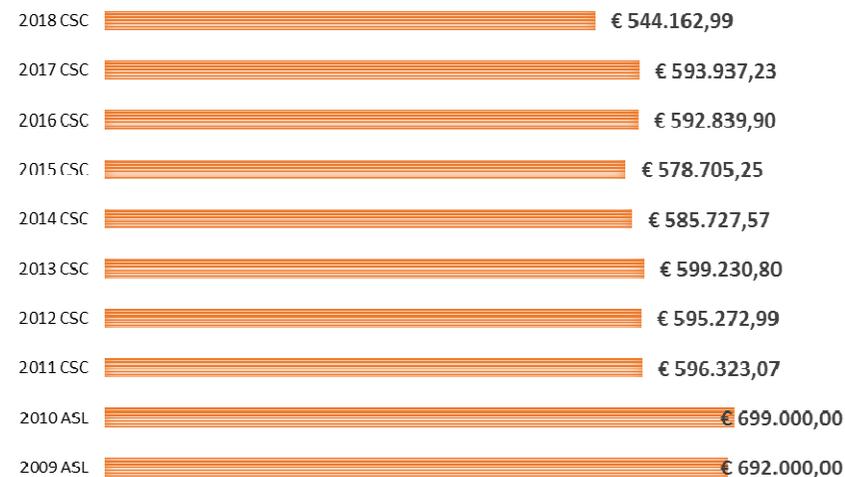
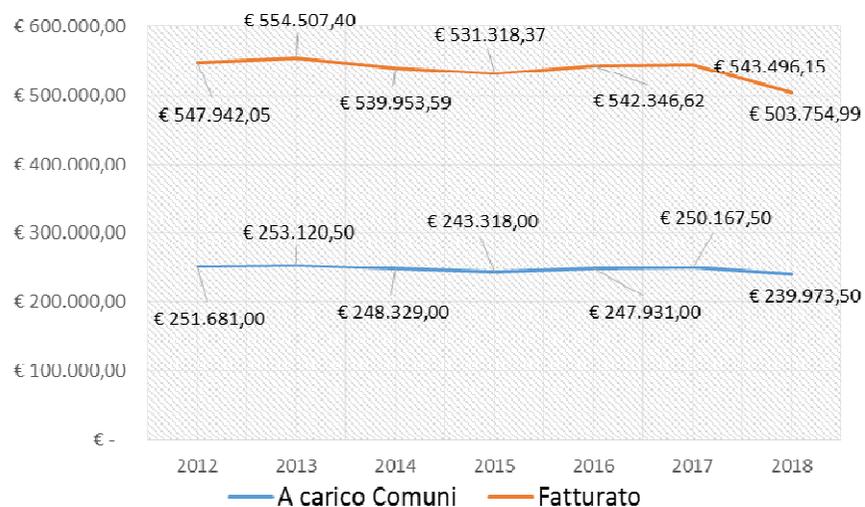


Fig. 78-79: Costi Centro Diurno Disabili

La diminuzione del costo gestionale per l'esercizio 2018 è dovuta ad una riduzione delle giornate di frequenza; sono stati infatti dimessi n. 4 utenti dal servizio.

Nel corso del 2018 si è provveduto al pagamento dell'ottava rata del debito (€ 30.000,00)

Azione 6: Servizio Emergenza Sociale

Indicatori	Valore al 30/06/2018	Valore al 30/09/2018	Valore al 31/12/2018
N° accoglienze	5	8	11
N° attivazioni	18	30	35
N° casi di accoglienza adulti	4	5	6
N° casi di accoglienza minori	1	2	3
N° casi di accoglienza adulti con minori	0	1	2
N° nuclei	0	0	0
Costo medio per intervento	€ 120,00	€ 120,00	€ 180,00

Obiettivi	Scadenza raggiungimento obiettivo	Obiettivo raggiunto	Note
Ampliamento realtà di accoglienza	31/12/2018	No	Indisponibilità delle strutture a sottoscrivere convenzioni a costi pro/die definiti dall'ambito

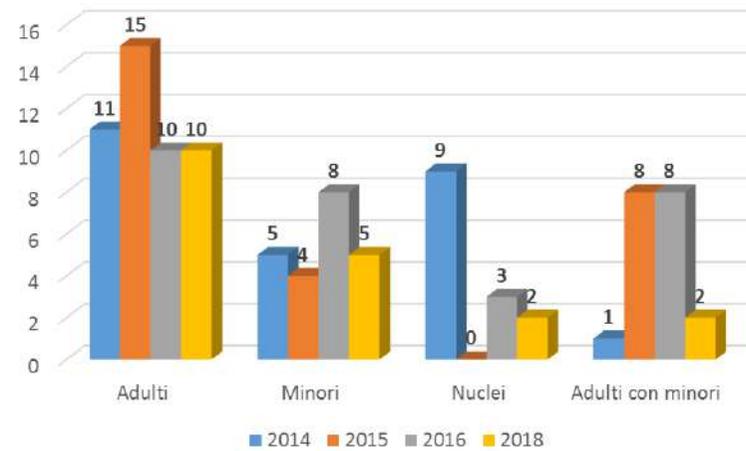
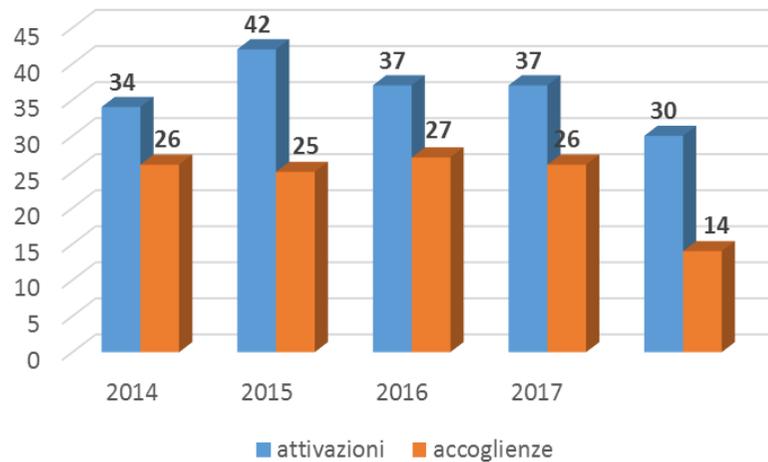


Fig. 80-81: Casistica di emergenza sociale / Tipologia dei casi

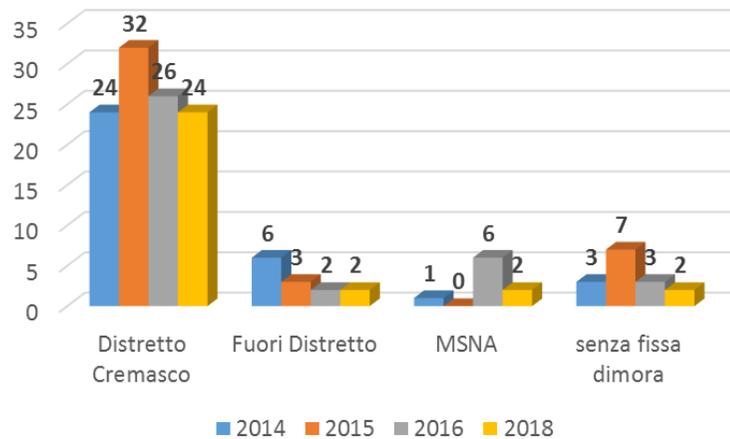


Fig. 82: Provenienza dei casi

Rispetto all'anno 2017 sono diminuiti i casi accolti in emergenza mentre la spesa per gli interventi è rimasta pressoché invariata. Ciò è dovuto principalmente alle difficoltà di alcune realtà di rinnovare la collaborazione con CSC per l'accoglimento della casistica.

Risulta oltretutto difficile ottenere nuove disponibilità con il numero limitato di enti e strutture che operano sul territorio.

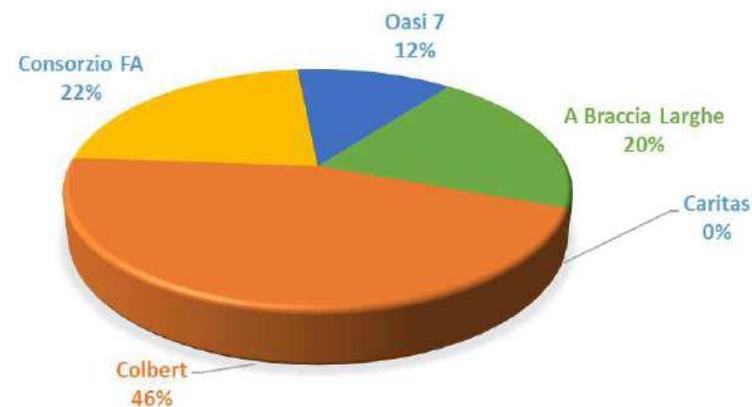


Fig. 83-84: Costi del servizio / Realtà di accoglienza

Azione 7: Accordo RSA

Indicatori	Valore al 31/03/2018	Valore al 30/06/2018	Valore al 30/09/2018	Valore al 31/12/2018
N° accessi ai punti accoglienza RSA		189	293	384
N° accessi ai punti accoglienza SSP		151	219	280
N° accessi ai punti accoglienza ASST		25	40	49
N° pratiche/passaggi gestite da SSD tramite la Piattaforma		966	1429	1867
N° comunicazioni RSA inviate a mezzo email	692	584	1872	2426

Obiettivi	Scadenza raggiungimento obiettivo	Obiettivo raggiunto	Note
Introduzione di un modello valutativo della sperimentazione	31/01/2018	Sì	
Sistematizzazione del processo e messa a regime	30/06/2018	Sì	
Consolidamento e introduzione nella prassi operativa per Piattaforma Socio Sanitaria	30/06/2018	No	Definizione modalità di riparto dei costi di sviluppo del sistema

ACCORDO RSA 2018	
Richieste pervenute (allegato 1)	916
Valutazioni multidimensionali (allegato 3)	769
Rinunce	59
Revoche	56
Ingressi	258

Tab. 10: Gestione richieste 2018

Di seguito si riportano gli esiti della sperimentazione:

- ASST riesce ad effettuare tutte le valutazioni entro 30gg. dalla presentazione dell'istanza;
- Le valutazioni risultano più congrue al bisogno in quanto si utilizzano scale validate;
- A seguito della valutazione di appropriatezza vengono formulate possibili risposte alternative all'ingresso in struttura;
- L'orientamento verso l'attivazione di servizi alternativi ha determinato alcune rinunce all'ingresso in struttura con conseguente mantenimento a domicilio dell'utente;
- Gli utenti manifestano apprezzamento in quanto sono accompagnati durante tutto il percorso (dall'istanza alla fase di scelta della struttura);

Azione 8: Trasporto sociale

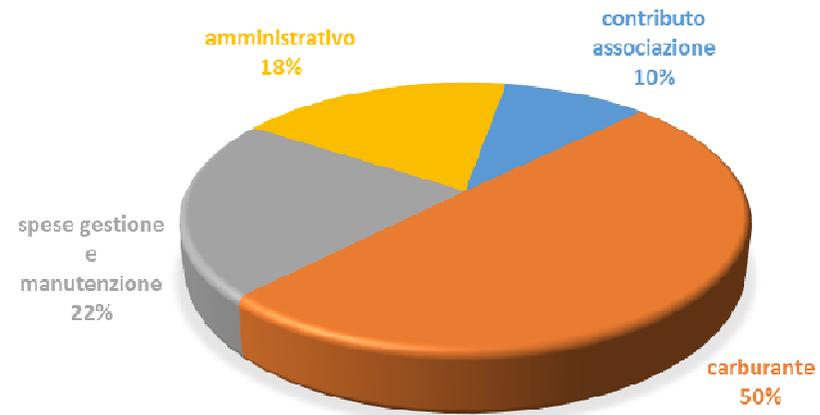
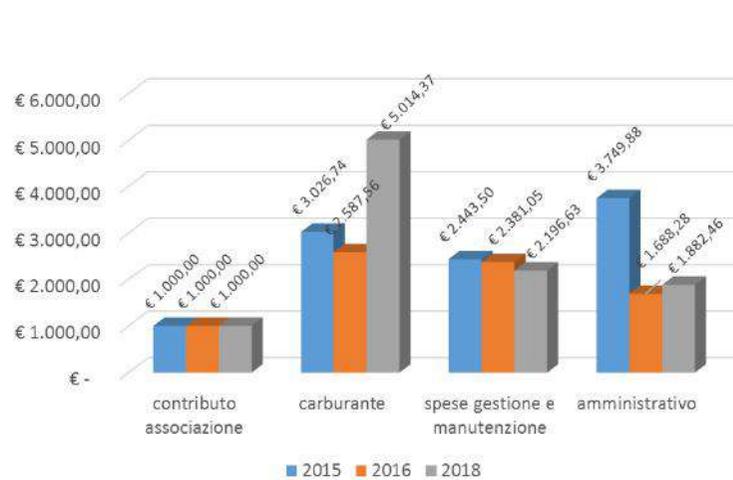


Fig. 85-86: Costi del servizio

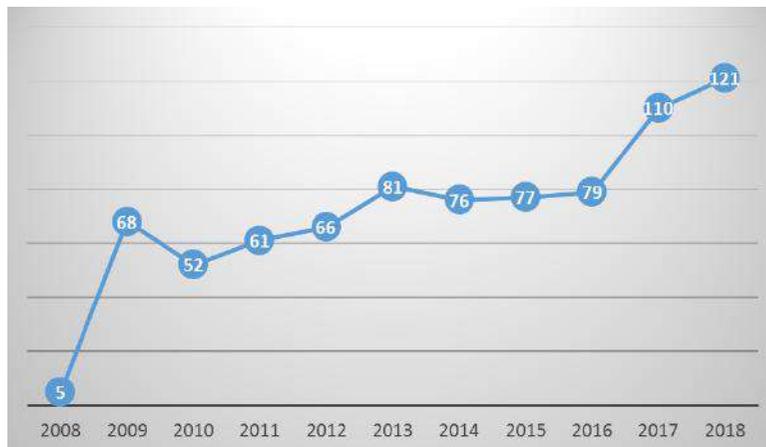


Fig. 87: Utenza

Il servizio di trasporto sociale per pazienti oncologici che necessitano di percorsi di radioterapia a Cremona, viene svolto in base ad una convenzione sottoscritta tra CSC, ASST Crema e Associazione ex dipendenti dell'Ospedale.

In continuità con gli ultimi anni, aumentano gli utenti del servizio.

Azione 9: Telesoccorso

Indicatori	Valore al 30/06/2018	Valore al 30/09/2018	Valore al 31/12/2018
N° utenti con servizio attivo	69	66	63
N° nuovi utenti	6	9	9
N° cessazioni servizio	13	17	22
Quota pro-capite	€ 375,49	€ 388,02	354,34

Obiettivi	Scadenza raggiungimento obiettivo	Obiettivo raggiunto	Note
Studio di fattibilità per nuova modalità organizzativa del servizio	31/12/2020	-	

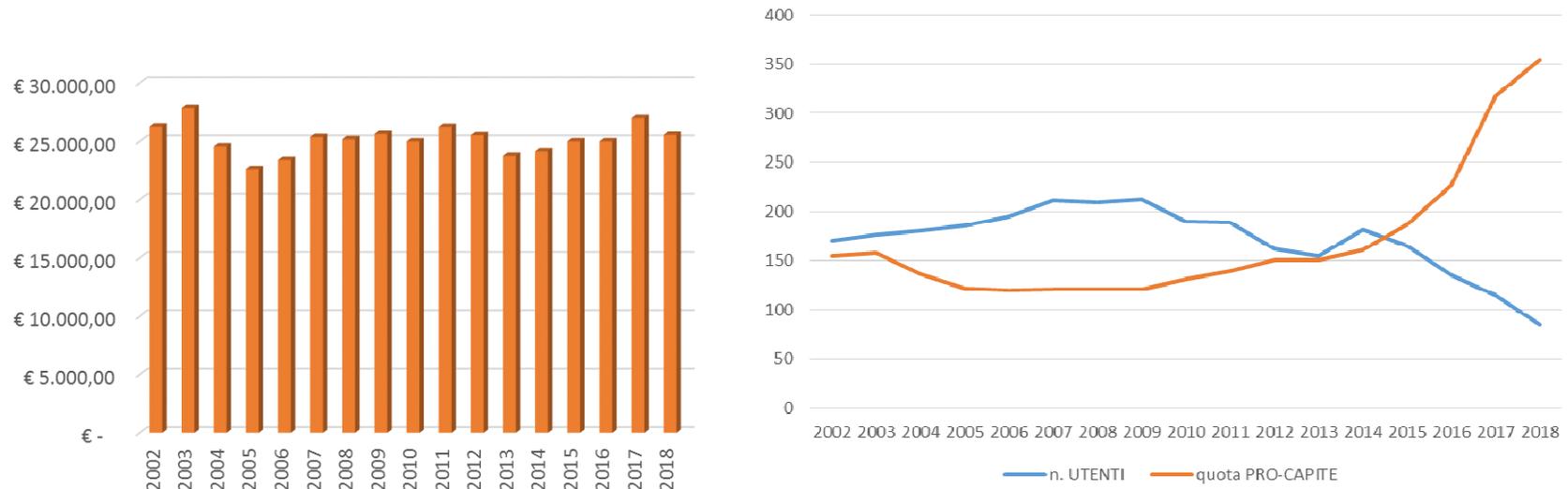


Fig. 88-89: Costo totale - Utente e quota pro/capite

Azione 10: Gestione del sistema

Indicatori – Affari Generali	Valore al 30/06/2018	Valore al 30/09/2018	Valore al 31/12/2018
N° deliberazioni Assemblea Consortile	2	3	4
N° verbali CDA	5	7	10
N° documenti protocollati in entrata e in uscita	3.191	5.590	7.931

Obiettivo – Affari Generali	Scadenza raggiungimento obiettivo	Obiettivo raggiunto	Note
Aggiornamento annuale Piano Triennale Trasparenza	31/01/2018	Sì	
Aggiornamento e mantenimento della sezione "Amministrazione Trasparente"	30/04/2018	Sì	
Aggiornamento annuale Piano Prevenzione Corruzione	31/01/2018	Sì	
Stesura regolamento organizzazione (D.Lgs 231)	31/12/2018	No	Carichi di lavoro amministrativo – in attuazione nel 2019
Revisione del regolamento privacy alla luce delle nuove norme UE	Termini stabiliti da legge	Sì	
Revisione e aggiornamento alle nuove norme in materia di incandidabilità e inconfiribilità dei consiglieri di amministrazione	30/06/2018	Sì	
Individuazione di oggetti di possibile dematerializzazione	31/01/2018	SI	Protocollo informatico e fattura elettronica

Indicatori – Gestione economico patrimoniale	Valore al 30/06/2018	Valore al 30/09/2018	Valore al 31/12/2018
N° fornitori	199	197	184
N° fatture registrate dal 01/01	656	957	1288
N° scritture contabili dal 01/01	2408	2960	4245
N° CIG dal 01/01	68	84	154
N° procedure di affidamento	99	105	116
N° procedure ME-PA	0	0	0
N° contratti attivi	294	289	271
N° contratti attivati dal 01/01	120	124	135

Obiettivi – Gestione economico patrimoniale	Scadenza raggiungimento obiettivo	Obiettivo raggiunto	Note
Introduzione fatturazione elettronica	31/01/2018	Sì	
Aggiornamento del regolamento acquisizione beni e servizi	31/03/2018	No	Carichi di lavoro amministrativo - in attuazione nel 2019

Indicatori – Prevenzione e sicurezza	Valore al 30/06/2018	Valore al 30/09/2018	Valore al 31/12/2018
N° infortuni occorsi ai dipendenti	0	0	0
N° infortuni occorsi ai tirocinanti	0	0	0
Durata media infortuni	0	0	0
N° visite mediche	50	56	74
N° segnalazioni a RSPP	0	0	0
N° ore formazione ed aggiornamento del personale dedicato	32	32	68
N° ore formazione ai nuovi assunti	28	28	64

Obiettivi – Prevenzione e sicurezza	Scadenza raggiungimento obiettivo	Obiettivo raggiunto	Note
Definizione e approvazione aggiornamento DVR, anche con individuazione di nuovi fattori di rischio e valutazione degli stessi	Al bisogno	Sì	
Riunione periodica (Direzione, RSPP e Medico del Lavoro)	31/12/2018	Sì	

Indicatori – Relazioni con l'utenza	Valore al 30/06/2018	Valore al 30/09/2018	Valore al 31/12/2018
N° richieste di accesso agli atti ai sensi L.241/90	1	1	5
% di richieste evase	100%	100%	100%
N° richieste di accesso civico	0	0	0

Obiettivi – Relazioni con l'utenza	Scadenza raggiungimento obiettivo	Obiettivo raggiunto	Note
Aggiornamento Regolamento Accesso agli Atti	Al bisogno	Sì	
Aggiornamento Regolamento Accesso Civico	Al bisogno	Sì	
Rispetto tempistica di pubblicazione sul sito dei documenti oggetto di accesso civico, ovvero 30gg dalla segnalazione	31/12/2018	Sì	

Indicatori - Personale	Valore al 30/06/2018	Valore al 30/09/2018	Valore al 31/12/2018
N° dipendenti	38	37	37
N° dipendenti con contratto a TD	8	8	7
N° ore di formazione totale dipendenti	560	N.D.	1.128,50

Obiettivi - Personale	Scadenza raggiungimento obiettivo	Obiettivo raggiunto	Note
Rilevazione del fabbisogno formativo del personale	31/03/2018	Sì	
Garantire n° ore formazione minimo per il personale (8 ore)	31/12/2018	Sì	
Organizzazione/gestione delle attività formative aperte anche ai Comuni consorziati	Al bisogno	Sì	

La crescita del volume dei servizi posti in capo all'ambito e gestiti direttamente da Comunità Sociale Cremasca, ha impattato pesantemente nel settore amministrativo. Evidenze in tal senso sono riscontrabili direttamente da diversi indicatori riportati nelle tabelle; in particolare il numero dei documenti protocollati durante l'esercizio, i contratti attivi e le scritture contabili.

OB6: RETE UNITA' DI OFFERTA

OBIETTIVO 6: RETE UNITA' DI OFFERTA	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
Azione 1: Gestione Rete Disabilità		
Gestione accesso rete servizi SFA - CSE - CDD - CAH	€ 1.006.684,00	€ 1.000.901,00
Supporto amministrativo alle attività	€ 11.211,66	€ 11.294,77
Azione 2: Gestione FSR		
Sostegno Comunità Alloggio (CAH)	€ 73.140,00	€ 73.140,00
Sostegno servizi minori (Nidi e CRD pubblici)	€ 3.026,87	€ 3.026,87
SFA-CSE a consuntivo non a contratto	€ 2.167,31	€ 2.167,31
SFA - CSE Utenti fuori distretto	€ 6.182,15	€ 6.182,15
Supporto amministrativo alle attività	€ 3.728,07	€ 3.927,13
Azione 3: Coordinamento reti unità di offerta omogenee		
Facilitatori reti unità di offerta	€ -	€ -
Formazione rivolta a unità di offerta omogenee	€ -	€ -
TOTALE OBIETTIVO 6	€ 1.106.140,06	€ 1.100.639,23

Azione 1: Gestione rete disabilità

Indicatori	Valore al 30/06/2018	Valore al 30/09/2018	Valore al 31/12/2018
N° soggetti inseriti presso CSE accreditati con CSC	63	62	63
N° soggetti inseriti presso CDD accreditati con CSC	57	54	55
N° soggetti inseriti presso SFA accreditati con CSC	5	5	5
N° soggetti inseriti presso CAH/CSS	18	17	17
N° posti autorizzati FSR	120	120	120
N° utenti di UDO non inseriti nel coordinamento	ND	ND	48
N° accordi e convenzioni CDD-CSE-SFA accreditati con CSC	5	5	5

Obiettivi	Scadenza raggiungimento obiettivo	Obiettivo raggiunto	Note
Revisione sistema disabilità	30/04/2019	-	
Ampliamento del sistema di gestione contabile anche per utenti non inseriti nel sistema distrettuale di posti "a contratto"	31/12/2018	No	In attuazione nel 2019

Situazione utenti "a contratto" al 31/12/2018				DISTRETTO CREMASCO							
Struttura*	Servizio	Autorizzati	Autorizz. FSR	T.P.	P.T. 50%	P.T. personalizz.	TOTALE GENERALE	TOTALE riparametrato	MAX A CONTRATTO CSC per distretto cremasco	FUORI DISTRETTO	
Il Sole - Via Desti, Crema	CDD	30	-	27	1		28	27,5	30		
Lo Scricciolo - Fiesco	CDD	20	-	19	1		20	19,5	20		
Casa Fam. Spinelli - Rivolta	CDD	20	-	5	1	1	7	6	7		
Anffas - Le Villette	CSE	19	40	16	2	3	21	40	40		
Anffas - Santo Stefano	CSE	21		16	2	4	22				
Il Seme - Castelleone	CSE	30	14	12	2	1	15	13,5	14	3	
Il Seme - Castelleone	SFA	35	3	4		1	5	4,5	3	1	
Casa Colnaghi Rivolta - Ass. Camminiamo Insieme	CSE	3	3	3			3	3	3		
TOT.		145	57	102	9	10	121	114	117	4	
					121						

Tab. 11: Utenza



Fig. 90: Costi gestori (escluso CDD "Il Sole")

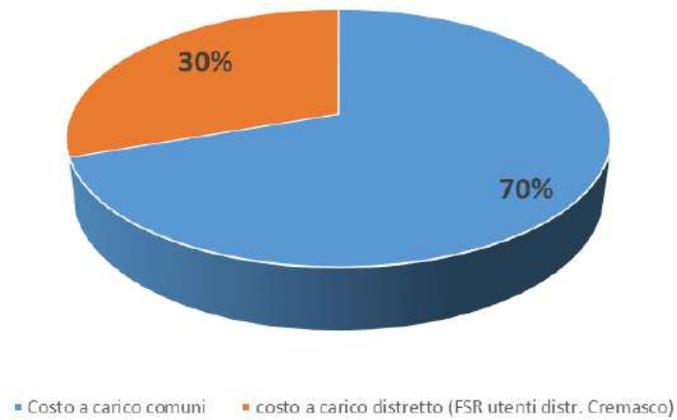


Fig. 91: Ripartizione costi

Azione 2: Gestione Fondo Sociale Regionale

La DGR n. XI/501 del 02/08/2018 ha assegnato al distretto cremasco una quota di Fondo Sociale Regionale pari ad €. 865.529,70. Il Piano Operativo ha confermato le priorità stabilite dall'Assemblea dei Sindaci rispetto alla copertura con fondi distrettuali del 50% delle rette di collocamento per minori in struttura/affido. A fronte di tali indicazioni la quota complessiva di fondo distrettuale ripartito, nel 2018 per le azioni previste dal "sistema" cremasco risulta pari ad €. 1.361.876,64 di cui €. 971.360,31 rappresentano la quota assegnata al distretto.

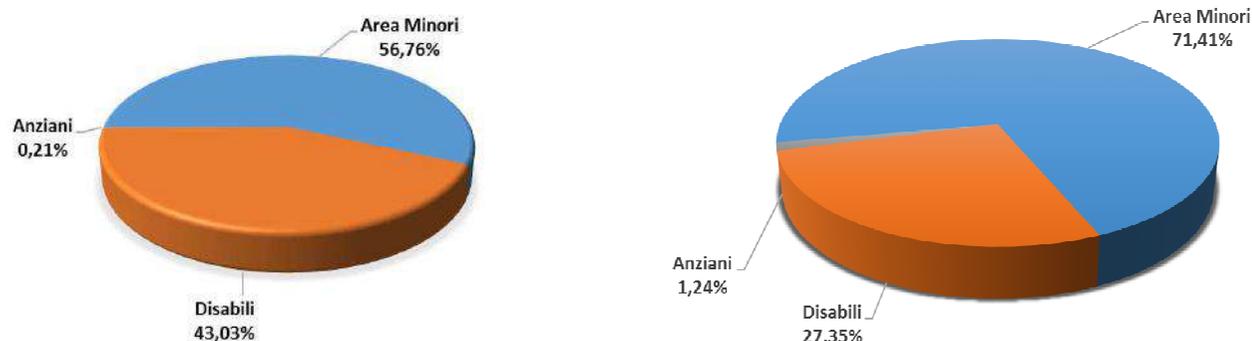


Fig. 92-93: Riparto FSR per aree di interventi / Riparto fondi distrettuali complessivamente assegnati per riparto.

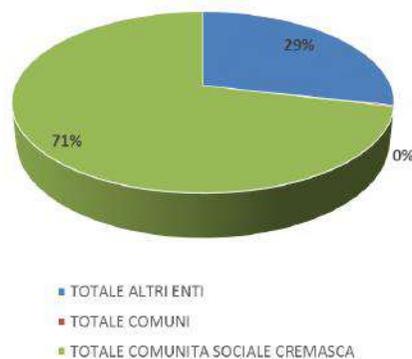


Fig. 94: Riparto fondi distrettuali destinati al sistema cremasco

I fondi distrettuali includono, oltre all'FSR, la quota di fondo di solidarietà necessaria alla copertura degli interventi di Tutela Minori, il Fondo Sanitario destinato dall'ATS (€. 35 giornalieri per il collocamento in struttura di minori maltrattati e/o abusati) e una quota FNPS. Come risulta dal grafico, la quota più rilevante di fondi distrettuali è assorbita dalle aree minori e disabilità.

OB7: ACCREDITAMENTO E COPROGETTAZIONE

OBIETTIVO 7: ACCREDITAMENTO E COPROGETTAZIONE	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
Azione 1: Accreditamento / Qualità / Controllo		
Procedure di esercizio / accreditamento	€ 31.172,17	€ 31.713,58
Ispezione / controllo	€ 18.974,24	€ 17.030,77
Supporto amministrativo alle attività	€ 2.759,35	€ 2.780,96
Formazione enti accreditati / Commissione	€ 4.565,45	€ 2.400,00
Azione 2: Coprogettazione		
Studio di fattibilità	€ -	€ -
TOTALE OBIETTIVO 7	€ 57.471,21	€ 53.925,31

Azione 1: Accreditamento / Qualità / Controllo

Indicatori	Valore al 30/06/2018	Valore al 30/09/2018	Valore al 31/12/2018
N° unità di offerta sociali esercite al funzionamento	72	71	72
N° nuove unità d'offerta sociali esercite al funzionamento	4	6	9
N° unità di offerta sociali accreditate	88	89	91
N° nuove unità d'offerta sociali accreditate	1	1	2
N° UOS accreditate servizi prima infanzia	14	14	14
N° UOS accreditate servizi per persone disabili - CAH CSE SFA	7	7	7
N° UOS accreditate servizio assistenza domiciliare - SAD	12	12	12
N° UOS accreditate servizio assistenza e autonomia personale disabili - SAAP	12	12	12
N° UOS accreditate servizio accoglienza residenziale minori	18	18	21
N° UOS accreditate servizio educativo per minori	6	6	6
N° UOS accreditate servizio attività integrative per minori	4	4	4
N° UOS accreditate servizio incontri protetti	5	5	5
N° UOS accreditate attività integrative per disabili	10	10	1

Indicatori	Valore al 30/06/2018	Valore al 30/09/2018	Valore al 31/12/2018
N° sopralluoghi vigilanza effettuati	24	30	35
N° sanzioni comminate o segnalazioni inviate ai comuni	1	3	3
N. UOS sperimentali aziendali attivate	1	1	1

Obiettivi	Scadenza raggiungimento obiettivo	Obiettivo raggiunto	Note
Revisione linee guida accreditamento SAD	31/12/2018	Sì	
Definizione di un modello di servizio di residenzialità leggera per minori decretati	30/06/2018	No	
Definizione di un modello di servizio semiresidenziale per minori decretati	30/06/2018	Sì	Parzialmente raggiunto – In attesa condivisione del modello con la parte programmatoria

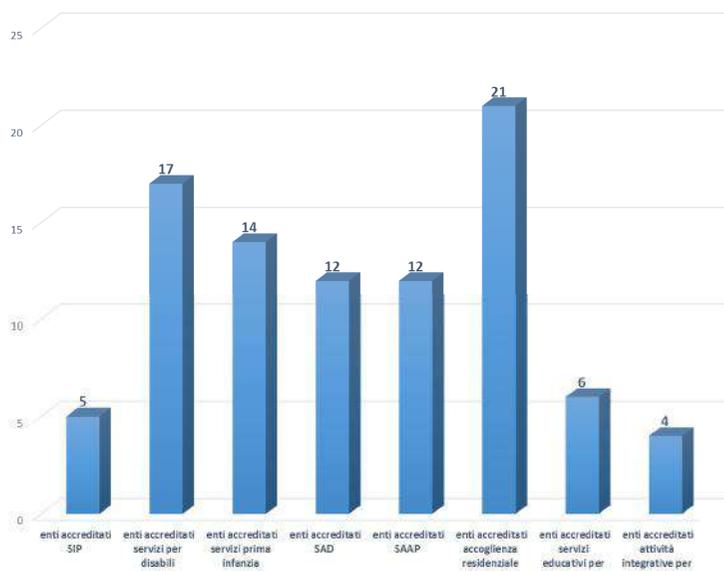


Fig. 95: Enti accreditati

Le attività vengono svolte da personale dell'azienda per disciplinare l'esercizio al funzionamento e l'accreditamento in un sistema regolato da normative regionali.

Nel 2018 è stata intensificata l'attività di vigilanza e controllo congiunta con personale dell'ASST di Crema. Sono stati effettuati 35 sopralluoghi presso le unità di offerta.

OB8: PROGETTAZIONE

OBIETTIVO 8: PROGETTAZIONE	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
Azione 1: Fondo distrettuale progetti		
Risorse a supporto dei progetti	€ -	€ -
Azione 2: Progetti distrettuali		
Coordinamento gestione progetti distrettuali	€ 38.993,01	€ 41.740,87
Azione 3: Progetto CLAC		
Interventi di gruppo per pre-adolescenti / adolescenti a rischio disagio o autori di reato e loro genitori	€ 51.840,00	€ 51.840,00
Centro Territoriale Diurno	€ 15.788,46	€ -
Famiglie affidatarie professionali - 2017/2018	€ 8.000,00	€ -
Famiglie affiancanti- 2017/2018	€ 2.086,50	€ -
Eventi di promozione affido familiare -2017/2018	€ 879,20	€ 849,00
Formazione famiglie affidatarie - 2017	€ 1.347,00	€ -
Sostegno educativo e psicoterapeutico - 2017/2018	€ 3.490,00	€ 3.488,79
Interventi di gruppo sull'attività e sulla relazione - 2017		€ -
Formazione specialistica operatori affido (Rivardo) - 2018	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Prevenzione primaria	€ 12.150,00	€ 12.150,00
Percorsi ponte per minori disabili	€ 62.613,00	€ 62.613,00

OBIETTIVO 8: PROGETTAZIONE	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
Azione 4: Welfare Legami - CARIPLO		
Attuazione di azioni di budget di welfare personale per beneficiari III Anno	€ 10.600,00	€ 10.600,00
Attuazione budget welfare di comunità (3+3 laboratori) + civic center III Anno	€ 50.200,00	€ 50.200,00
Attuazione patti sostenibilità sociale imprese I Anno (2 lab.)	€ 12.000,00	€ 3.267,50
Attuazione patti sostenibilità sociale imprese II Anno (2 lab.)	€ 9.376,99	€ 9.376,99
Attuazione patti sostenibilità sociale imprese III Anno (2 lab.)	€ 10.500,00	€ 10.500,00
Fundraising	€ 5.025,00	€ 5.025,00

OBIETTIVO 8: PROGETTAZIONE	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
Azione 5: Progetti area lavoro		
Tirocini Lavorativi	€ 4.500,00	€ 4.500,00
Progetto Orti Sociali (gestione servizio)	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Progetto Orti Sociali (agronomo)	€ 2.500,00	€ 500,00
Progetto avvio al lavoro	€ 4.220,00	€ 3.505,00
Progetto Banca dell'Acqua (voucher enti ospitanti)	€ 7.327,93	€ 1.060,00
Progetto Banca dell'Acqua (gestione servizio)	€ 32.672,07	€ 26.105,28
Progetto Doniamo Energia	€ 13.500,00	€ 5.991,00
Progetto Diocesi	€ 2.250,00	€ 2.250,00
Progetto Terra	€ 1.920,00	€ 1.800,00
Piano Provinciali azioni di sistema -Tirocini Lavorativi	€ 35.407,98	€ 28.804,98
Piano Provinciali azioni di rete -Tirocini Lavorativi	€ 10.800,00	€ 1.280,00
Azione 6: Piano conciliazione		
Progetti conciliazione	€ 8.000,00	€ 2.000,00
TOTALE OBIETTIVO 8	€ 430.987,14	€ 352.447,41

PROGETTI PRESENTATI-AVVIATI-IN CORSO NEL 2018					
Titolo progetto	Descrizione sintetica progetto	Ente capofila	Ente finanziatore	Importo totale	Importo finanziato
FARE LEGAMI	ob. principale è promuovere benessere e ricchezza relazionale quali esiti di un nuovo modello di welfare locale capace di generare valore.	COMUNE DI CREMONA	Bando Fondazione Cariplo	€ 3.375.535,00	€ 1.500.000,00
CLAC (Comunità di Legami, Adolescenti al Centro)	ob. principale del progetto è la promozione e l'attivazione delle capacità del Distretto di prendersi cura di adolescenti vulnerabili presenti, in una ottica preventiva.	CSC	Fond. Comunitaria	€ 229.650,00	€ 100.000,00
AZIONI DI SISTEMA	ob. Principale del progetto è affrontare situazioni di fragilità segnalate ai Servizi di Inserimento Lavorativo della Provincia di Cremona attraverso una presa in carico condivisa, valorizzando le competenze dei SIL e degli Enti Accreditati presenti sul territorio provinciale. Il progetto è sviluppato in rete dal territorio della Provincia di Cremona.	CSC	Provincia di Cremona	€ 39.000,00	€ 39.000,00
AZIONI DI RETE	ob. principale è creare e potenziare le reti locali nel mettere in campo interventi adeguati per l'integrazione delle persone con disabilità, garantendo supporto nelle fasi di avvicinamento al lavoro.	Azienda Sociale Cremonese	Provincia di Cremona	€ 154.107,34	€ 154.107,34
FAMI 1 - prog. 1117	ob. principale è l'attuazione di interventi per migliorare l'offerta di servizi ovvero ampliamenti sportelli/servizio di segretariato sociale ecc. specificamente in merito alla popolazione straniera.	CSC	Fondi Europei gestiti dal Ministero	€ 37.662,00	€ 37.662,00
TERRA (Luoghi di inclusione per giovani in "alto mare")	ob. principale è l'individuazione nell'ambito cremasco di realtà di agricoltura sociale e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo di soggetti disabili in quest'area. Promozione dell'agricoltura sociale.	Nazareth Coop Sociale	Regione Lombardia	€ 29.000,00	€ 29.000,00

PROGETTI PRESENTATI-AVVIATI-IN CORSO NEL 2018					
Titolo progetto	Descrizione sintetica progetto	Ente capofila	Ente finanziatore	Importo totale	Importo finanziato
DONIAMO ENERGIA	ob. principale è la presa in carico di nuclei famigliari che vivono una situazione emergenziale legata ad una posizione debitoria nei confronti dei fornitori di servizi essenziali quali utenze domestiche, abitazione o che necessitano di sostentamento alimentare e di inserirsi nel mondo del lavoro.	Fond.ne Madeo Caritas Crema	Fondazione Cariplo	€ 217.100,00	€ 149.100,00
PROGETTI CONCILIATIVI Tempi agili	ob. principale è il potenziamento dell'offerta di servizi per l'infanzia e l'adolescenza di soggetti disabili a supporto della conciliazione vita-lavoro.	Umana Avventura	POR FSE 2014/2020	€ 156.000,00	€ 100.000,00
PROGETTI CONCILIATIVI Rete con te	ob. principale è il potenziamento dell'offerta di servizi per l'infanzia e l'adolescenza a supporto della conciliazione vita-lavoro.	Consorzio Arcobaleno	POR FSE 2014/2020	€ 125.000,00	€ 100.000,00
RE-START (Percorsi di reinserimento socio-lavorativo oltre la pena)	ob. principale è il sostegno di interventi di accompagnamento all'inclusione socio lavorativa e di prevenzione di situazioni critiche legate a forme di marginalità delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria ed ex detenuti. Il progetto è sviluppato in rete dal territorio della Provincia di Cremona	Comune di Cremona	Regione Lombardia	€ 269.987,00	
ORTI SOCIALI 2018	ob. principale è sperimentare opportunità d'integrazione sociale e di inserimento lavorativo e socio-occupazionale per persone con disabilità e disagio psichico attraverso la nascita di esperienze locali di agricoltura sociale, "orti sociali".	CSC	Piano Operativo Distrettuale	€ 12.000,00	€ 12.000,00

PROGETTI PRESENTATI-AVVIATI-IN CORSO NEL 2018					
Titolo progetto	Descrizione sintetica progetto	Ente capofila	Ente finanziatore	Importo totale	Importo finanziato
FAMI 2 LAB IMPACT - prog. 2463	ob. principale è qualificare e facilitare i percorsi di integrazione dei cittadini stranieri attraverso l'organizzazione di un sistema integrato dei servizi territoriali presenti sul territorio, mediante processi di comunicazione e consolidamento delle reti esistenti.	Comunità Sociale Cremasca	Fondi Europei gestiti dal Ministero	€ 158.503,00	€ 158.503,00
BANCA DELL'ACQUA	ob. principale è l'attivazione di percorsi di utilità sociale, finalizzati al rientro del debito in merito all'utilizzo del servizio idrico, maturato con il gestore Padania Acque, attraverso la Fondazione Banca dell'acqua onlus, da parte di utenti morosi incolpevoli opportunamente individuati. Il progetto è sviluppato in rete dal territorio della Provincia di Cremona.	Fondazione Banca dell'Acqua Onlus	Fondazione Banca dell'Acqua Onlus	€ 27.165,28	€ 27.165,28
RI.SCATTO (Penale adulti)	ob. principale è lo sviluppo di percorsi a carattere multidisciplinare per la realizzazione di piani integrati di inclusione sociale per adulti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, realizzato in rete dal territorio della Provincia di Cremona.	Coop Solco	Regione Lombardia		
CARELEAVERS	ob. principale è l'accompagnamento all'autonomia dei neo-maggioresenni in uscita da percorsi comunitari/affido attraverso specifici progetti individualizzati.	CSC	Ministero		
SMART BEAR	ob. Principale della piattaforma SMART BEAR è integrare l'utilizzo di dispositivi mobili altamente tecnologici nella vita quotidiana di soggetti presi in carico dal servizio socio-sanitario, anche al fine di raccogliere dati utili per personalizzare gli interventi e strutturare puntualmente l'offerta dei servizi.	Felix Grecia	Unione Europea		
A' REBOURS (Penale minorile)	ob. principale è il supporto alle famiglie di minori autori di reato e alla genitorialità di adulti detenuti ovvero in misura alternativa. Il progetto è sviluppato in rete dal territorio della Provincia di Cremona.	Comune di Cremona	Regione Lombardia		

OB9: REI – REDDITO DI INCLUSIONE

OBIETTIVO 9: REI - REDDITO DI INCLUSIONE	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
Azione 1: REI Servizio Distrettuale		
Costo di personale	€ 26.018,16	€ -
Azione 2: Altri interventi PON		
Collaborazione con Provincia		
Tirocini lavorativi		
Formazione		
TOTALE OBIETTIVO 9	€ 26.018,16	€ -

OB10: MISURE DISTRETTUALI E REGIONALI

OBIETTIVO 10: MISURE DISTRETTUALI E REGIONALI		PREVENTIVO	CONSUNTIVO
Azione 1: Titoli Sociali			
Buoni sociali distrettuali	Famiglie con minori	€ -	€ -
Buoni sociali distrettuali	Adulti in difficoltà	€ -	€ -
Azione 2: FNA			
FNA - Buono Sociale Assistenza	L.162	€ 50.000,00	€ 22.880,00
FNA - Buono Sociale Assistenza	Caregiver familiari	€ 132.451,91	€ 154.458,00
FNA - Buono acquisto prestazioni	Allegato 3 - Prestazioni	€ 150.000,00	€ 130.940,45
FNA - Buono Sociale Assistenza	SLA/SMA	€ 33.000,00	€ 14.500,00
FNA - Buono Sociale Assistenza	Assistenti familiari	€ 90.000,00	€ 87.200,00
Contributo per sollievo	Contributi sollievo caregivers	€ -	€ -
FNA -Voucher	Allegato 6 - acquisto interventi soggetti accreditati / convenzionati	€ -	€ -

OBIETTIVO 10: MISURE DISTRETTUALI E REGIONALI	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
Azione 3: Misure reddito di autonomia		
Anziani graduatoria 2017	€ 32.261,19	€ 12.297,19
Disabili graduatoria 2017	€ 38.400,00	€ 11.520,00
Misure regionali integrative disabilità gravissima e N.A.	€ 11.795,82	€ -
Azione 4: Dopo di noi		
Interventi infrastrutturali - eliminazione barriere, messa in opera impianti, domotica	€ 41.560,00	€ -
Interventi infrastrutturali - Sostegno di canoe di locazione e/o spese condominiali	€ 65.004,00	€ -
Interventi gestionali - Sostegno a percorsi di accompagnamento verso l'autonomia	€ 43.791,00	€ 14.852,05
Interventi gestionali - Interventi di supporto alla residenzialità	€ 88.994,00	€ 16.271,40
Interventi gestionali - Sostegno al ricovero in situazioni di emergenza	€ 8.476,00	€ 2.448,00
Azione 5: PRO-VI		
Provi	€ 80.000,00	€ -
Azione 6: Sportello badanti		
Azione di supporto alla domiciliarità	€ 10.000,00	€ -
TOTALE OBIETTIVO 10	€ 875.733,92	€ 467.367,09

Azione 2: FNA

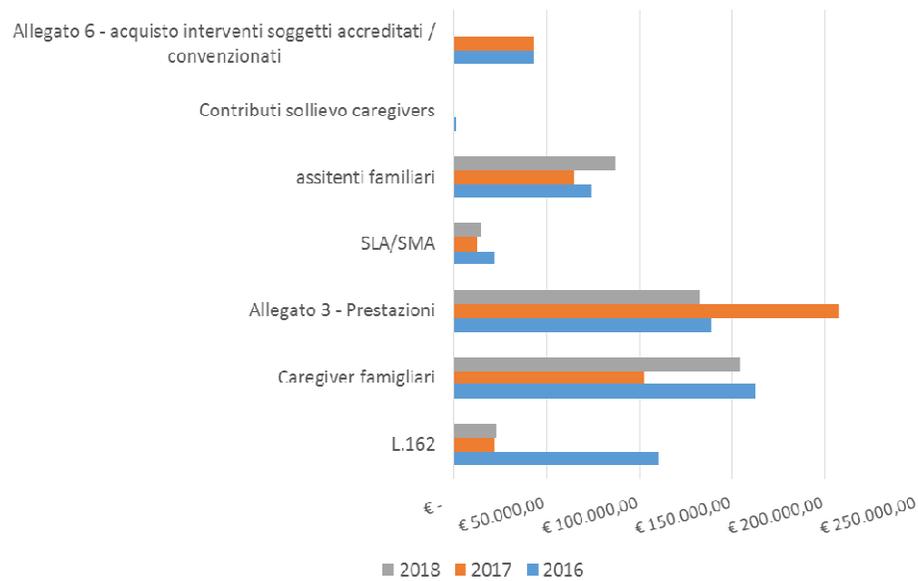


Fig. 96: Piano FNA 2018 - Consuntivo

A differenza degli anni precedenti, per l'anno 2018, l'assegnazione del FNA non prevedeva progettualità a sostegno del potenziamento del SAD e interventi / prestazioni per disabili adulti.

Per quanto riguarda l'aumento delle erogazioni ai caregivers, questo è dovuto all'incremento del budget disponibile a compensazione del mancato finanziamento dei progetti per SAD e prestazioni adulti.

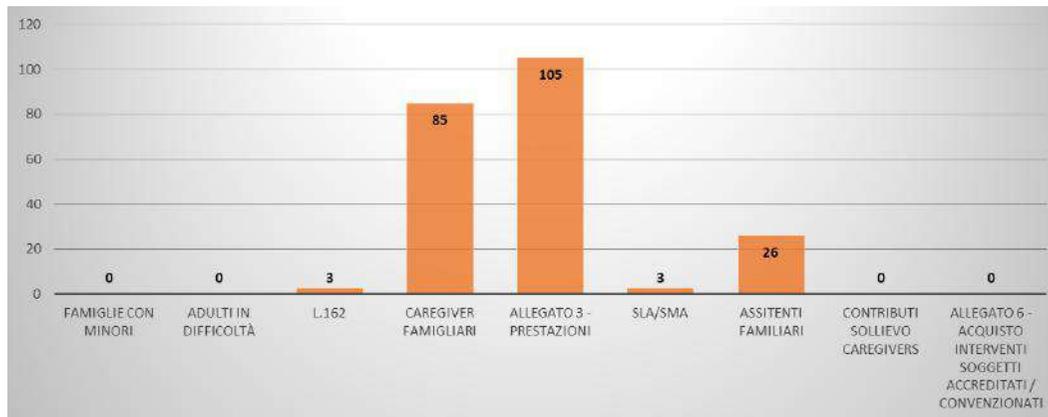


Fig. 97: Piano FNA 2018 - Beneficiari

PROFILO	QUOTA FAMIGLIA *	COSTO TOTALE	
		SERVIZIO SVOLTO DAI GESTORI NEI PROPRI ENTI (costo settimanale)	SERVIZIO SVOLTO DAI GESTORI NELLE REALTA' TERRITORIALI (costo modulabile)
	(Costo fisso sia per servizio organizzato sia per servizio non organizzato dal Distretto)		
ALTA INTENSITA'	€. 80,00	€. 330,00 + iva	€. 440,00 + iva
MEDIA INTENSITA'	€. 80,00	€. 160,00 + iva	€. 210,00 + iva
BASSA INTENSITA'	€. 80,00	€. 90,00 + iva	€. 90,00 + iva

Nel corso del 2018, Comunità Sociale Cremasca ha strutturato uno specifico servizio per la frequenza ai centri estivi di soggetti disabili, finanziando il progetto con una quota di risorse Fondo Non Autosufficienze (€. 60.0000) cui sono state aggiunte, su mandato dell'Assemblea dei Sindaci dell'ambito cremasco €. 40.000 di risorse da Piano Operativo.

La richiesta è stata espressamente manifestata da una rappresentanza delle famiglie della rete Cremautismo al fine di risolvere il problema della frammentazione dell'offerta di servizi estivi per soggetti disabili e consentire una frequenza a costi maggiormente calmierati.

Tab. 12: Piano FNA 2018 – Offerta servizi estivi

N. ENTI	
Adesione sperimentazione	Attuazione sperimentazione
13	9

N. COMUNI	
Comuni	Sub-Ambiti
25	6

N° BENEFICIARI PER COMPLESSITA'		
Alta	Media	Lieve
67	8	1

N° BENEFICIARI PER TIPOLOGIA		
Servizio svolto dai gestori nei propri Enti	Servizio svolto dai gestori nelle realtà territoriali	Entrambi
22	52	2

Tab. 13-16: Piano FNA 2018 – Attività Estive numeri della sperimentazione

Azione 3: Reddito di Autonomia

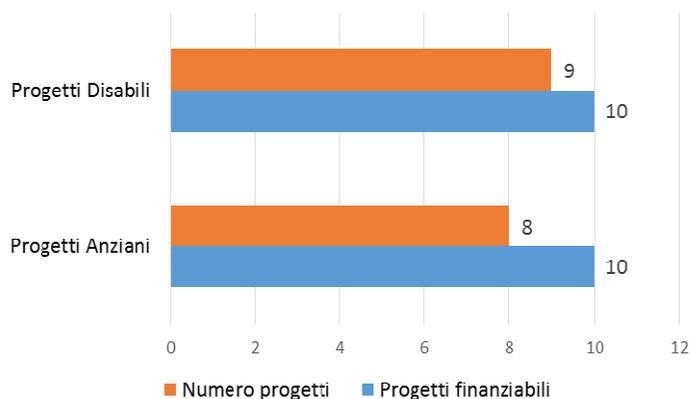


Fig. 98: Progetti Reddito di Autonomia

I requisiti restrittivi insieme a modalità procedurali articolate, fissati a livello regionale hanno determinato per il 2018 la mancata assegnazione di tutte le risorse messe a disposizione dell'ambito.

Le progettualità presentate hanno permesso la presa in carico di situazioni complesse, a volte nemmeno conosciute.

Per quanto concerne le misure relative al "Dopo di Noi" si segnala una proficua collaborazione tra tutti i servizi coinvolti, orientata ad una presa in carico globale della persona.

Azione 4: Dopo di Noi

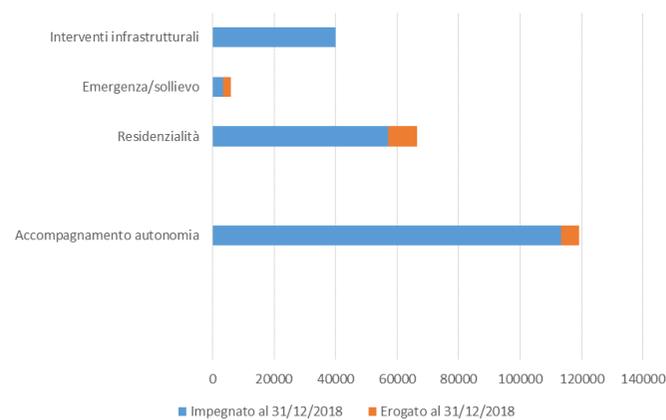
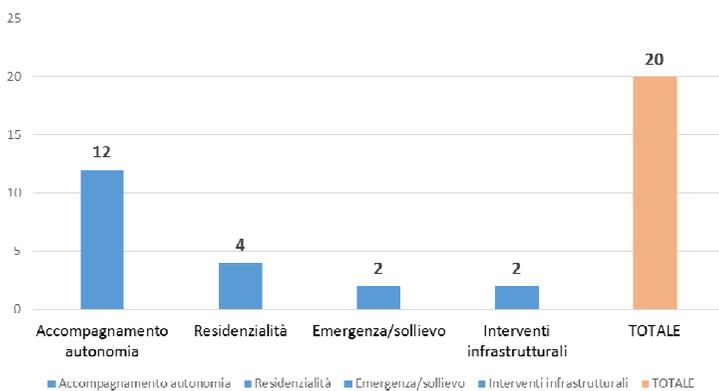


Fig. 99-100: Progetti "Dopo di Noi" - Risorse

OB11: INTEGRAZIONE CITTADINI STRANIERI

OBIETTIVO 11: INTEGRAZIONE CITTADINI STRANIERI	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
Azione 1: FAMI 1		
Gestione sistema mediazione	€ 16.950,00	€ 16.950,00
Azioni di supporto alla domiciliarità	€ 4.900,00	€ 4.900,00
Mediazione abitativa	€ 4.900,00	€ 4.900,00
Azione 2: FAMI 2		
Gestione sistema mediazione	€ -	
TOTALE OBIETTIVO 11	€ 26.750,00	€ 26.750,00

Azione 1: FAMI 1 Gestione sistema mediazione

Subambito	Ore	Accessi
Sub-ambito Bagnolo Cremasco	7	26
Sub-ambito Castelleone	5	12
Sub-ambito Crema	378,5	876
Sub-ambito Pandino	180,5	388
Sub-ambito Sergnano	200	554
Sub-ambito Soncino	18,5	36
Tutela Minori	9,5	
Coordinamento/équipe	43	
TOTALE	842	1892

Tab. 17: Mediazione ore e accessi

Azione 1: FAMI 1 Supporto domiciliarità

N. aspiranti lavoratori rivolti allo sportello	350
Contratti stipulati	125
Famiglie che si sono rivolte al servizio	180
<i>che hanno usufruito dell'intermediazione:</i>	107
<i>che hanno solo chiesto consulenza:</i>	23
<i>che hanno contattato telefonicamente o tramite mail</i>	50

Tab. 18: Supporto domiciliarità, aspiranti lavoratori rivoltisi allo sportello

OB12: VIOLENZA DI GENERE

OBIETTIVO 12: VIOLENZA DI GENERE		PREVENTIVO	CONSUNTIVO
Azione 1: Rete antiviolenza			
Coordinamento rete locale	Costo del personale	€ -	€ -
TOTALE OBIETTIVO 12		€ -	€ -

OB13: PROTEZIONE GIURIDICA

OBIETTIVO 13: PROTEZIONE GIURIDICA		PREVENTIVO	CONSUNTIVO
Azione 1: Protezione giuridica			
Equipe distrettuale protezione giuridica	Costruzione della rete territoriale	€ -	€ -
TOTALE OBIETTIVO 13		€ -	€ -

OB14: SERVIZI ABITATIVI

OBIETTIVO 14: SERVIZI ABITATIVI		PREVENTIVO	CONSUNTIVO
Azione 1: Contenimento emergenza abitativa			
Azioni di supporto emergenza abitativa	Bando 17/18	€ 125.118,23	€ 100.837,13
Azioni di supporto emergenza abitativa	Bando 18/19	€ 61.662,00	€ -
Equipe C.A.S.A.		€ -	€ -
TOTALE OBIETTIVO 14		€ 186.780,23	€ 100.837,13

Azione 1: Contenimento emergenza abitativa

	QUOTA	MISURE MESSE A BANDO
TOTALE FONDO REGIONALE A DISPOSIZIONE DELL'AMBITO	€ 121.922,80	
TOTALE SPESA FONDO REGIONALE 1 AVVISO PUBBLICO	€ 33.497,70	Misura 2 DGR 6465/2017
TOTALE IMPEGNATO FONDO REGIONALE 2 AVVISO PUBBLICO FINO AL OGGI	€ 64.143,58	Misure 2-4-5 DGR 6465/2017
DISPONIBILITA' AGGIORNATA CHE VIENE INGLOBATA NEI FONDI DGR XI/606/2018	€ 24.281,52	

Tra le misure previste dalla DGR di riferimento, la misura 2 (contributo economico al proprietario dell'alloggio) è stata quella prioritariamente implementata sul territorio in quanto può supportare le famiglie in condizioni di morosità incolpevole nel mantenimento della propria autonomia abitativa.

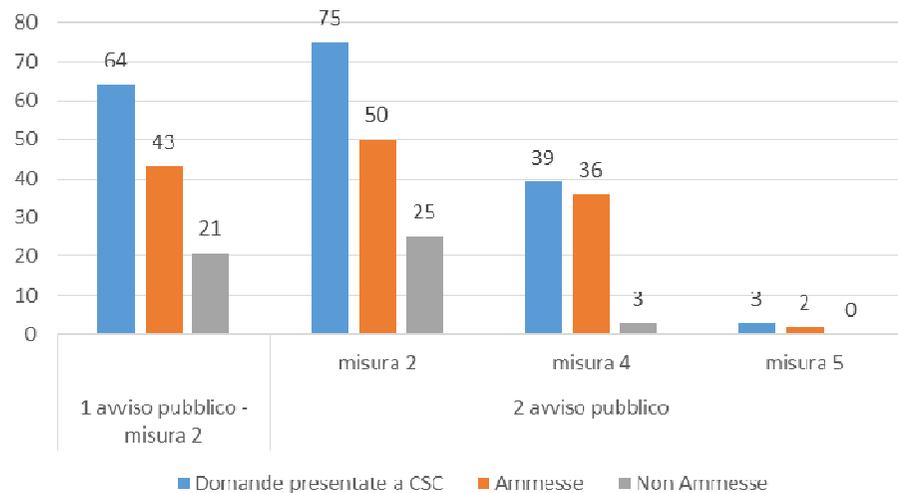


Fig. 101: Domande primo e secondo avviso - Domande 2018 suddivise per Sub Ambito

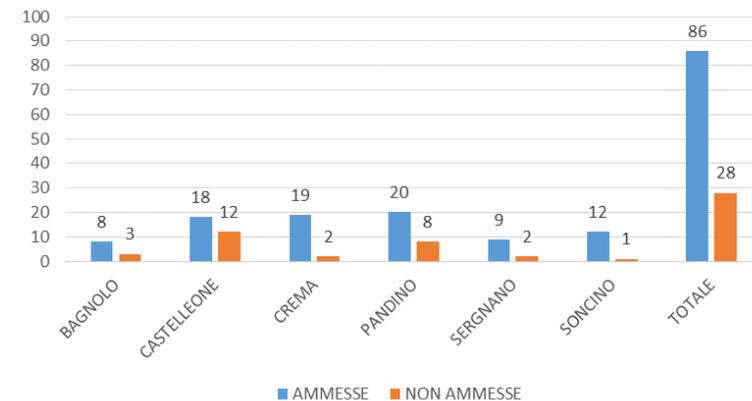


Fig. 102: Domande primo e secondo avviso - Domande 2018 ammesse e non ammesse

OB15: UFFICIO DI PIANO

OBIETTIVO 15: UFFICIO DI PIANO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
Azione 1: Programmazione del sistema		
Coordinamento attività programmatorie	€ 35.000,00	€ 31.288,88
Nucleo Operativo Programmazione	€ 27.256,32	€ 27.180,27
Attività UdP	€ 12.000,00	€ 10.488,16
Supporto amministrativo alle attività	€ 8.712,31	€ 6.317,44
TOTALE OBIETTIVO 15	€ 82.968,63	€ 75.274,75

I costi rappresentano principalmente ore di lavoro di personale e attività specifiche per il coordinamento e l'attuazione degli indirizzi di politica sociale definiti in seno agli organismi programmatori. Nel corso del 2018 l'ambito cremasco ha provveduto all'approvazione del nuovo Piano di Zona 2018-2020 con la conseguente definizione delle nuove linee triennali di politica sociale.

Si sono svolte n. 4 sedute dell'Assemblea dei Sindaci:

- 05/04/2018;
- 30/06/2018;
- 05/11/2018;
- 17/12/2018;

PIANO OPERATIVO

Nella tabella seguente viene riportato il confronto tra preventivo e consuntivo del PO 2017 ripartito per obiettivi:

OBIETTIVI PO 2018	PREVENTIVO 2018	CONSUNTIVO 2018
OBIETTIVO 1: CARTELLA SOCIALE	€ 69.043,57	€ 54.560,27
OBIETTIVO 2: MODELLO UNITARIO SERVIZIO SOCIALE	€ 686.792,34	€ 533.951,83
OBIETTIVO 3: SERVIZIO TUTELA MINORI	€ 387.722,60	€ 379.990,40
OBIETTIVO 4: SERVIZIO SIL	€ 56.367,54	€ 62.530,75
OBIETTIVO 5: GESTIONE ASSOCIATA	€ 6.291.679,73	€ 6.078.161,48
OBIETTIVO 6: RETE UNITA' D'OFFERTA	€ 1.106.140,06	€ 1.100.639,23
OBIETTIVO 7: ACCREDITAMENTO E COPROGETTAZIONE	€ 57.471,21	€ 53.925,31
OBIETTIVO 8: PROGETTAZIONE	€ 430.987,14	€ 352.447,41
OBIETTIVO 9: REDDITO DI INCLUSIONE - REI	€ 26.018,16	€ -
OBIETTIVO 10: MISURE DISTRETTUALI E REGIONALI	€ 875.733,92	€ 467.367,09
OBIETTIVO 11: INTEGRAZIONE CITTADINI STRANIERI	€ 26.750,00	€ 26.750,00
OBIETTIVO 12: VIOLENZA DI GENERE	€ -	€ -
OBIETTIVO 13: PROTEZIONE GIURIDICA	€ -	€ -
OBIETTIVO 14: SERVIZI ABITATIVI	€ 186.780,23	€ 100.837,13
OBIETTIVO 15: UFFICIO DI PIANO	€ 82.968,63	€ 75.274,75
TOTALE PO	€ 10.284.455,13	€ 9.286.435,65

